



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del giorno 19/10/2026

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 2026 - 118

Convocato il Consiglio Comunale, a termini di legge, in seduta di I invito si sono oggi riuniti, presso l'aula consiliare della Residenza Municipale, alle ore **15:00** con la presidenza del Signor Soffritti Federico, Presidente del Consiglio Comunale, i Signori Consiglieri appresso indicati, assistiti dal Vice Segretario, Giorgio Bonaldo.

CONSIGLIERI:

1	FABBRI ALAN	P	R	18	KULLI BEN	P	
2	ANSELMO FABIO	P		19	LEVATO FRANCESCO	P	R
3	BURIANI MASSIMO	P		20	MADEO IOLANDA	P	
4	CAMPI FABIANO	P		21	MAGRI CINZIA	P	
5	CANIATO GIACOMO	P	R	22	MARCHI MARZIA	P	
6	CAPRINI LUCA	P		23	MONDINI CAMILLA	P	
7	CASTALDINI RICCARDO	P	R	24	NANNI DAVIDE	P	
8	CHIAPPINI ANNA	P		25	PERELLI STEFANO	P	
9	CONFORTI SARA	P		26	POLI ARIANNA	P	
10	CRISTOFORI MARIA GRAZIA	P	R	27	PRENCIPE AURORA	P	R
11	CUSINATO ELIA	A		28	PROTO MATTEO	P	
12	D'ANDREA DILETTA	P		29	RENDINE FRANCESCO	P	
13	FERRARI ANDREA	P		30	SARTO BRANDO	P	R
14	FACCINI MATTEO	P		31	SEGALA ENRICO	P	
15	FIORENTINI LEONARDO	P		32	SOFFRITTI FEDERICO	P	
16	GIROTTI PATRIZIO	P		33	ZONARI ANNA	A	
17	IONITA VALENTINA LOREDANA	P	R				

ASSESSORI:

1	BALBONI ALESSANDRO	A	6	COSTA ELEONORA	P
2	COLETTI CRISTINA	A	7	FORNASINI MATTEO	P
3	TRAVAGLI ANGELA	P	8	CARITA' FRANCESCO	P
4	VITA FINZI ZALMAN STEFANO	P	9	SCARAMAGLI CHIARA	P
5	GULINELLI MARCO	P			

SCRUTATORI NOMINATI: D'ANDREA DILETTA, MONDINI CAMILLA, SEGALA ENRICO

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2025

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2025

Il Presidente dà la parola all'Ass. Fornasini, che presenta la pratica in oggetto.

Dichiarata aperta la discussione, si hanno gli interventi dei Cons.ri Marchi, Fiorentini, Rendine, Buriani, Proto e la replica dell'Ass. Fornasini.

Per la dichiarazione di voto, si hanno gli interventi dei Cons.ri Nanni, Marchi, Fiorentini.

Il resoconto di quanto sopra è riportato nel verbale di questa stessa seduta cui si rinvia.

Quindi il Presidente pone in votazione il sottoriportato schema di deliberazione proposto dalla Giunta Comunale:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi” così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 11-bis del D.lgs. n. 118/2011 stabilisce che gli Enti locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4;
- l'art.147-quater “*Controlli sulle società partecipate non quotate*”, comma 4) del T.U.E.L. afferma che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, e successive modificazioni;
- il D.lgs. 118/2011 e l'attuale D.lgs. 267/2000 prevedono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione della contabilità finanziaria avente natura autorizzatoria e di quella economico-patrimoniale avente natura conoscitiva;

DATO ATTO che l'articolo 1, comma 647, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*) ha modificato l'articolo 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), differendo dal 30 settembre al 31 ottobre il termine ordinario per l'approvazione del Bilancio Consolidato riferito all'esercizio precedente;

CONSIDERATO CHE:

- il Bilancio Consolidato è uno strumento di natura conoscitiva relativo al gruppo locale e di supporto al modello di governance adottato dall'ente ma presenta una notevole

complessità tecnica e di lettura in quanto si consolidano con principi di natura civilistica i dati contabili di enti e soggetti aventi diversa natura e diversi modelli contabili;

- il Comune, in qualità di capogruppo, partendo dal proprio Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, allegati al rendiconto della gestione 2025, elabora il Bilancio Consolidato che rappresenta in termini economico patrimoniali l'andamento del gruppo locale;

STABILITO CHE:

- con Deliberazione consiliare n. 2025-111 del 13.10.2025 è stato approvato il Bilancio Consolidato al 31.12.2024 del Comune di Ferrara;
- con Deliberazione consiliare n. 2026-46 del 29.04.2026 è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025 che comprende altresì lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico del Comune;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2025-630 del 16.12.2025 e successiva deliberazione n. 2026-327 del 14.07.2026 sono stati approvati gli elenchi degli enti che, ai sensi degli artt. 11ter – 11quinquies del D. Lgs. 118/2011 e delle indicazioni contenute nel principio contabile applicato (All. 4/4 al D. Lgs. 118/2011), sulla base delle caratteristiche istituzionali, dei rapporti operativi e delle dimensioni contabili al 31.12.2025, risultano da ricomprendere nel “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara” 2025 e di quelli da ricomprendere nel Perimetro di consolidamento 2025 così composti;

- Elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Ferrara per l'anno 2025:

1. FERRARA TUA S.p.A.
2. AMSEF S.r.l.
3. AFM Farmacie Comunali S.r.l.
4. ACOSEA Impianti S.r.l.
5. SIPRO S.p.a.
6. Ferrara EXPO S.r.l.
7. Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. – AMI S.r.l.
8. Lepida S.c.p.a.
9. Fondazione Teatro Comunale di Ferrara
10. Fondazione Ferrara Arte
11. Associazione Ferrara Musica
12. ASP - Centro Servizi alla Persona di Ferrara
13. Fondazione Palio Città di Ferrara ETS
14. Azienda Casa Emilia Romagna – ACER Ferrara
15. Fondazione Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah – MEIS;
16. Fondazione comunità solidale onlus
17. Fondazione Costruiamo Futuro Onlus
18. Consorzio Futuro in Ricerca - CFR
19. Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime di reato
20. Fondazione I.T.S. T.E.C. Academy
21. Destinazione Turistica Romagna
22. Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale

- Elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ferrara **oggetto di consolidamento** nel bilancio consolidato 2025:

1. FERRARA TUA S.p.A.
2. AMSEF S.r.l.
3. AFM Farmacie Comunali S.r.l.
4. ACOSEA Impianti S.r.l.

5. Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. – AMI S.r.l.
6. Lepida S.c.p.a.
7. Fondazione Teatro Comunale di Ferrara
8. Fondazione Ferrara Arte
9. Associazione Ferrara Musica
- 10.ASP - Centro Servizi alla Persona di Ferrara
- 11.Azienda Casa Emilia Romagna – ACER Ferrara
- 12.Consorzio Futuro in Ricerca – CFR
- 13.Destinazione Turistica Romagna.

EVIDENZIATO CHE rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo “Comune di Ferrara”, sono stati esclusi dal perimetro di consolidamento per irrilevanza dell’impatto economico patrimoniale delle grandezze di bilancio dell’ente partecipato rispetto ai corrispondenti valori del Comune (incidenza inferiore al 3% del Patrimonio netto, del totale dell’Attivo, dei Ricavi caratteristici e pertanto escludibile ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato) i seguenti organismi:

- ☐ SIPRO S.p.a.
- ☐ Ferrara Expo S.r.l.
- ☐ Fondazione Palio Città di Ferrara ETS
- Fondazione Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah – MEIS
- ☐ Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime di reato
- ☐ Fondazione I.T.S. T.E.C. Academy
- ☐ Fondazione scuola interregionale di polizia locale.

Sono state altresì escluse dal perimetro di consolidamento la Fondazione comunità solidale onlus e la Fondazione Costruiamo Futuro Onlus, rientranti nel GAP ma non ricomprese effettivamente nel perimetro di consolidamento, in quanto non sono tenute a redigere prospetti di bilancio secondo gli schemi di contabilità economico patrimoniale;

DATO ATTO che il Bilancio Consolidato trae origine dal Rendiconto 2025 del Comune di Ferrara (capogruppo), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2026-46 del 29.04.2026, e dai bilanci di esercizio redatti dalle società ed enti inclusi nell’area di consolidamento, approvati dai rispettivi organi e di seguito indicati:

1.	Ferrara Tua SpA	Assemblea dei Soci	29.04.2026
2.	Acosea Impianti Srl	Assemblea dei Soci	29.04.2026
3.	AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl	Assemblea dei Soci	29.04.2026
4.	Amsef Srl	Assemblea dei Soci	29.04.2026
5.	Lepida ScpA	Assemblea dei Soci	16.06.2026
6.	Agenzia Mobilità Impianti (AMI) Srl	Assemblea dei Soci	27.04.2026
7.	Consorzio Futuro in Ricerca – CFR	Assemblea dei Consorziati	08.05.2026
8.	ASP Centro Servizi alla Persona di Ferrara	Assemblea dei Soci	15.05.2026
9.	ACER Ferrara	Conferenza degli Enti	22.06.2026
10.	Fondazione Teatro Comunale	Assemblea dei Soci	11.05.2026
11.	Fondazione Ferrara Arte	Assemblea dei Soci	27.04.2026
12.	Associazione Ferrara Musica	Assemblea dei Soci	29.04.2026
13.	Destinazione Turistica Romagna	Assemblea dei Soci	28.05.2026

RICHIAMATI:

- il Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal DM 01/09/2021;
- il Principio contabile n. 17 dell'Organismo Italiano di Contabilità ad oggetto "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto";

RILEVATO CHE per la predisposizione del Bilancio consolidato del Comune di Ferrara, sono stati adottati gli schemi contabili messi a disposizione sul sito Arconet dalla Ragioneria Generale dello Stato;

PRESO ATTO dei documenti costituenti lo schema di Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara per l'esercizio 2025, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione ed articolati, secondo quanto previsto dall'art. 11bis del D. Lgs. 118/2011, in:

- ☐ Conto economico e Stato patrimoniale (*Allegato A*)
- ☐ Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa e relativi allegati (*Allegato B*)

DATO ATTO che nell'Allegato B - Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa" si forniscono informazioni sull'area, sui principi contabili e sulle operazioni di consolidamento;

ATTESO che, a corredo del Bilancio Consolidato viene predisposta la Relazione dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 11-bis, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 239, comma 2, lettera d-bis, del D.Lgs. 267/2000;

RILEVATO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18/08/2000, il D.Lgs 118/2011 e il vigente Regolamento di Contabilità (Artt. 44 e 45);

VISTI INOLTRE i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Giorgio Bonaldo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

SENTITE la Giunta Comunale e la 1^a Commissione Consiliare;

DELIBERA

di approvare il Bilancio consolidato del Comune di Ferrara per l'esercizio 2025, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e composto da:

- ☐ Conto economico e Stato patrimoniale (*Allegato A*)
- ☐ Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa e relativi allegati (*Allegato B*);

di precisare che il Responsabile del presente procedimento è il dott. Giorgio Bonaldo, Dirigente del Servizio Bilancio, Contabilità e Personale.

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 30

Consiglieri votanti n. 30

Voti Favorevoli: n. 20

Consiglieri: FABBRI ALAN, CAMPI FABIANO, CAPRINI LUCA, CASTALDINI RICCARDO, CRISTOFORI MARIA GRAZIA, D'ANDREA DILETTA, FERRARI ANDREA, FACCINI MATTEO, GIROTTI PATRIZIO, IONITA VALENTINA LOREDANA, KULLI BEN, LEVATO FRANCESCO, MADEO IOLANDA, MAGRI CINZIA, MONDINI CAMILLA, PERELLI STEFANO, PRENCIPE AURORA, RENDINE FRANCESCO, SARTO BRANDO e SOFFRITTI FEDERICO

Voti Contrari: n. 10

Consiglieri: ANSELMO FABIO, BURIANI MASSIMO, CHIAPPINI ANNA, CONFORTI SARA, FIORENTINI LEONARDO, MARCHI MARZIA, NANNI DAVIDE, POLI ARIANNA, PROTO MATTEO e SEGALA ENRICO

Astenuti: n. 0

Consiglieri:

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata la deliberazione.

Quindi il Presidente propone al Consiglio di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.8.2000, n.267, per la seguente motivazione: al fine della conseguente implementazione della banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) entro i termini di legge e per dare seguito alle procedure di reclutamento di personale che presuppongono tale adempimento.

Consiglieri votanti n. 30

Voti Favorevoli: n. 20

Consiglieri: FABBRI ALAN, CAMPI FABIANO, CAPRINI LUCA, CASTALDINI RICCARDO, CRISTOFORI MARIA GRAZIA, D'ANDREA DILETTA, FERRARI ANDREA, FACCINI MATTEO, GIROTTI PATRIZIO, IONITA VALENTINA LOREDANA, KULLI BEN, LEVATO FRANCESCO, MADEO IOLANDA, MAGRI CINZIA, MONDINI CAMILLA, PERELLI STEFANO, PRENCIPE AURORA, RENDINE FRANCESCO, SARTO BRANDO, SOFFRITTI FEDERICO

Voti Contrari: n. 10

Consiglieri: ANSELMO FABIO, BURIANI MASSIMO, CHIAPPINI ANNA, CONFORTI SARA, FIORENTINI LEONARDO, MARCHI MARZIA, NANNI DAVIDE, POLI ARIANNA, PROTO MATTEO, SEGALA ENRICO

Astenuti: n. 0

Consiglieri:

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama l'immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Soffritti Federico	IL VICE SEGRETARIO Giorgio Bonaldo
---	--

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		31.12.2025	31.12.2024	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	63.598.565,54	59.970.441,16		
2	Proventi da fondi perequativi	25.824.213,84	27.566.258,69		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	37.673.460,81	38.547.665,03		
a	Proventi da trasferimenti correnti	28.629.227,46	37.841.932,24		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	716.854,61	427.183,07		E20c
c	Contributi agli investimenti	8.327.378,74	278.549,72		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	72.483.026,90	65.442.973,14	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.837.846,06	9.333.798,55		
b	Ricavi della vendita di beni	22.808.817,08	22.226.836,99		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	37.836.363,76	33.882.337,60		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 12.985,91	- 42.377,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 974,28	645,15	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	378.966,07	361.844,52	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	22.120.327,43	13.704.681,58	A5	A5 a e b
Totale componenti positivi della gestione A)		222.064.600,40	205.552.132,27		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	14.494.110,24	14.210.902,48	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	98.747.305,02	92.154.728,06	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.436.891,13	1.597.212,55	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	21.229.538,88	16.723.828,34		
a	Trasferimenti correnti	12.826.380,66	11.344.890,27		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	200.000,00	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	8.203.158,22	5.378.938,07		
13	Personale	58.538.373,48	58.003.225,69	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	14.115.919,66	15.579.665,45	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.462.913,72	943.818,44	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	12.146.851,57	11.932.152,66	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	506.154,37	2.703.694,35	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 86.913,90	- 24.078,28	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	507.948,33	432.442,01	B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.450.938,92	1.506.543,43	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	4.344.166,35	3.565.972,73	B14	B14
Totale componenti negativi della gestione B)		215.778.278,11	203.750.442,46		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		6.286.322,29	1.801.689,81		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	3.864.593,18	3.606.702,53	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	229.295,18	183.489,60		
c	da altri soggetti	3.635.298,00	3.423.212,93		
20	Altri proventi finanziari	422.475,26	496.922,27	C16	C16
Totale proventi finanziari		4.287.068,44	4.103.624,80		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.570.237,63	2.807.377,47	C17	C17
a	Interessi passivi	2.565.297,64	2.774.360,50		
b	Altri oneri finanziari	4.939,99	33.016,97		
Totale oneri finanziari		2.570.237,63	2.807.377,47		
Totale (C)		1.716.830,81	1.296.247,33		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	1.631.358,00	1.336.341,00	D18	D18
23	Svalutazioni	338.884,90	363.538,49	D19	D19
Totale (D)		1.292.473,10	972.802,51		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
24	Proventi da permessi di costruire	-	-	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	23.345,98		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.780.806,36	5.415.484,31		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	1.301.329,66	770.200,99		E20c
e	Altri proventi straordinari	262.274,43	-		
Totale proventi		6.344.410,45	6.209.031,28		
Oneri straordinari					
25	Trasferimenti in conto capitale	-	-	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.936.723,22	2.279.005,36		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	9.354,99	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	-	199.543,02		E21d
Totale oneri		3.946.078,21	2.478.548,38		
Totale (E) (E24-E25)		2.398.332,24	3.730.482,90		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		11.693.958,44	7.801.222,55		
26	Imposte	2.957.161,95	3.150.828,83	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	8.736.796,49	4.650.393,72	23	23
29	Risultato dell'esercizio di Gruppo	13.234.527,22	8.721.130,44		
30	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	- 4.497.730,73	- 4.070.736,72		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		31.12.2025	31.12.2024	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	23.592,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	23.592,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
	1 costi di impianto e di ampliamento	-	197,00	BI1	BI1
	2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità	5.031,49	8.708,66	BI2	BI2
	3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	340.836,61	332.542,87	BI3	BI3
	4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile	48.453,55	32.922,16	BI4	BI4
	5 avviamento	-	-	BI5	BI5
	6 immobilizzazioni in corso ed acconti	1.861.982,24	601.036,74	BI6	BI6
	9 altre	13.710.875,07	11.512.617,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni Immateriali	15.967.178,96	12.488.024,43		
II	Immobilizzazioni materiali				
	1 Beni demaniali	242.565.808,37	240.534.788,02		
	1.1 Terreni	27.896.390,11	27.877.860,49		
	1.2 Fabbriicati	53.691.388,15	48.749.750,50		
	1.3 Infrastrutture	160.710.744,46	163.630.843,11		
	1.9 Altri beni demaniali	267.285,65	276.333,92		
	2 Altre immobilizzazioni materiali	281.973.723,98	277.999.663,68		
	2.1 Terreni	71.998.617,51	68.136.539,62	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.2 Fabbriicati	71.523.545,48	72.000.429,63		
III	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.3 Impianti e macchinari	64.538.557,13	64.817.895,01	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	2.162.282,29	2.060.249,81	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	1.522.876,18	1.155.049,99		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	404.754,99	449.624,35		
	2.7 Mobili e arredi	2.526.933,96	2.576.944,67		
	2.8 Infrastrutture	-	-		
	2.99 Altri beni materiali	67.296.156,44	66.802.930,60		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	120.874.056,07	97.739.040,31	BI15	BI15
IV	Totale immobilizzazioni materiali	645.413.588,42	616.273.492,01		
	Immobilizzazioni Finanziarie				
	1 Partecipazioni in	56.798.560,92	56.540.986,66	BI111	BI111
	a imprese controllate	-	-	BI111a	BI111a
	b imprese partecipate	7.607.384,42	7.380.008,49	BI111b	BI111b
	c altri soggetti	49.191.176,50	49.160.978,17		
	2 Crediti verso	2.572,22	3.802,67	BI112	BI112
	a altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b imprese controllate	-	-	BI112a	BI112a
	c imprese partecipate	-	-	BI112b	BI112b
	d altri soggetti	2.572,22	3.802,67	BI112c BI112d	BI112d
	3 Altri titoli	1.976.466,05	1.981.418,30	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	58.777.599,19	58.526.207,63		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	720.158.366,57	687.287.724,07		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze	2.562.155,23	2.589.184,22	CI	CI
II	Totale	2.562.155,23	2.589.184,22		
	Crediti				
III	1 Crediti di natura tributaria	18.439.831,27	15.229.370,40		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
	b Altri crediti da tributi	18.439.831,27	15.229.370,40		
	c Crediti da Fondi perequativi	-	-		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	57.648.272,18	44.495.125,13		
	a verso amministrazioni pubbliche	56.880.125,66	43.636.307,11		
	b imprese controllate	-	0,86	CI13	CI13
	c imprese partecipate	26.564,00	-		
	d verso altri soggetti	741.582,52	858.817,16		
	3 Verso clienti ed utenti	6.138.046,16	5.698.264,08	CI11	CI11
IV	4 Altri Crediti	31.210.054,09	31.335.313,67	CI15	CI15
	a verso l'erario	1.384.984,96	1.196.035,81		
	b per attività svolta per c/terzi	426.351,81	167.939,56		
	c altri	29.398.717,32	29.971.338,30		
	Totale crediti	113.436.203,70	96.758.073,28		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1 partecipazioni	-	-	CI111,2,3,4,5	CI111,2,3
IV	2 altri titoli	1.077.095,94	1.900.805,22	CI116	CI115
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.077.095,94	1.900.805,22		
IV	Disponibilità liquide				
	1 Conto di tesoreria	33.313.706,21	42.819.871,52		
	a Istituto tesoriere	864.834,61	1.994.701,33		
	b presso Banca d'Italia	32.448.871,60	44.814.572,85		
	2 Altri depositi bancari e postali	19.254.804,43	17.269.796,98	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	504.669,64	262.578,14	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	53.073.180,28	60.352.246,64		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	170.148.635,15	161.600.309,36		
1	D) RATEI E RISCONTI				
	Ratei attivi	74.784,48	177.451,06	D	D
2	Risconti attivi	532.401,41	355.636,07	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	607.185,89	533.087,13		
TOTALE DELL'ATTIVO		890.914.187,61	849.444.712,56		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		31.12.2025	31.12.2024	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio Netto di Gruppo					
I	Fondo di dotazione	10.000.000,00	10.000.000,00	AI	AI
II	Riserve	532.227.976,97	529.731.692,57		
b	da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	8.614.199,92	5.809.313,60		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	506.195.931,45	507.660.698,19		
e	altre riserve indisponibili	17.417.845,60	16.261.680,78		
f	altre riserve disponibili	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	13.234.527,22	8.721.130,44	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	29.493.143,84	28.518.309,05	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-	-		
Totale Patrimonio netto di gruppo		584.955.648,03	576.971.132,06		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	15.161.238,86	15.260.857,60		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	- 4.497.730,73	- 4.070.736,72		
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi		10.663.508,13	11.190.120,88		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		595.619.156,16	588.161.252,94		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	2.126,59	23.563,43	B1	B1
2	per imposte	9.970,83	15.141,24	B2	B2
3	altri	8.099.428,56	7.790.996,98	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		8.111.525,98	7.829.701,65		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		2.292.882,36	2.243.863,65	C	C
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	78.210.319,30	86.439.385,29		
a	prestiti obbligazionari	1.374.799,14	3.605.915,25	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	10.669.909,69	11.192.197,39	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	66.165.610,47	71.641.272,65	D5	
2	Debiti verso fornitori	32.758.675,42	30.551.600,78	D7	D6
3	Acconti	82.458,07	576,31	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	16.919.142,20	12.733.430,03		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.917.618,91	677.332,43		
c	imprese controllate	7.338,60	-	D9	D8
d	imprese partecipate	8.858.452,01	5.780.430,63	D10	D9
e	altri soggetti	6.135.732,68	6.275.666,97		
5	altri debiti	30.054.187,85	29.074.542,21	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	1.123.083,18	1.343.164,66		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	825.439,70	784.777,09		
c	per attività svolta per c/terzi	1.397.390,31	1.387.369,77		
d	altri	26.708.274,66	25.559.230,69		
TOTALE DEBITI (D)		158.024.782,84	158.799.534,62		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	1.095.136,32	444.824,53	E	E
II	Risconti passivi	125.770.703,95	91.965.535,17	E	E
1	Contributi agli investimenti	119.781.738,91	88.022.785,83		
a	da altre amministrazioni pubbliche	118.443.990,14	86.840.264,80		
b	da altri soggetti	1.337.748,77	1.182.521,03		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	5.988.965,04	3.942.749,34		
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		126.865.840,27	92.410.359,70		
TOTALE DEL PASSIVO		890.914.187,61	849.444.712,56		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	65.029.777,75	64.572.876,68		
	2) beni di terzi in uso	4.931.253,00	4.967.837,00		
	3) beni dati in uso a terzi	4.405,00	4.405,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	9.000,00	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	2.863.819,98	3.514.378,98		
TOTALE CONTI D'ORDINE		72.838.255,73	73.059.497,66		

Comune di Ferrara

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Indice

Premessa	1
1. Finalità del Bilancio consolidato	2
2. Riferimenti normativi, giurisprudenziali e di prassi	3
3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara	4
4. Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara	9
5. Il Conto Economico consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica	10
6. Lo Stato Patrimoniale consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica	11
7. La composizione delle risultanze	14

Premessa

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dai punti 1 e 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione riporta, in particolare, i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e si completa della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo e la differenza di consolidamento, nonché presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

1. Finalità del Bilancio consolidato

Dal punto di vista operativo, il bilancio consolidato è stato introdotto nell'ambito della riforma che ha dato corso al processo di armonizzazione contabile. È disciplinato, in particolare, dal D.lgs. 118/2011, artt. 11-bis e seguenti ed allegato 4/4 *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*; per quanto non specificatamente previsto è fatto rinvio ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio consolidato rientra ormai tra gli strumenti contabili ordinari per il presidio dell'andamento economico patrimoniale delle pubbliche amministrazioni, nel caso specifico esteso a tutti quegli organismi, anche di natura privatistica, che hanno in essere un rapporto di controllo e committenza con le amministrazioni pubbliche.

Tale funzione è testimoniata anche dai numerosi orientamenti e dalle pronunce che gli organi di controllo stanno nel tempo formalizzando in ordine alle corrette procedure di predisposizione e formalizzazione del bilancio di gruppo.

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente e dei propri organismi partecipati, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo, consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'Ente attraverso i propri organismi gestionali ed attribuendo all'Amministrazione uno strumento per programmare, gestire e controllare il proprio Gruppo con maggiore efficacia, *"dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo"* (v. Corte dei Conti, Sezione Autonomie – Delibera n. 10/2024/FRG).

La Sezione Autonomie della Corte dei Conti, nella Delibera n. 10/2024/FRG, ha infatti sottolineato come *"il consolidamento dei conti in ambito pubblicistico si differenzia da quello di stampo privatistico in ragione di una (duplice) diversità tipologico-relazionale: la diversità tipologica riguarda sia la forma giuridica dei soggetti idonei a essere inclusi nell'area del consolidamento, potendo gli stessi essere - indifferentemente - organismi dotati di autonomia gestionale e contabile, ma privi di personalità giuridica, oppure società di capitali; la diversità relazionale attiene al tipo di rapporto, potendo rientrare nel perimetro soggettivo del consolidamento sia organismi controllati che organismi semplicemente partecipati dall'ente territoriale capogruppo. Ciò che rileva è, sostanzialmente, la funzione di governance esterna esercitata dall'ente territoriale capogruppo, cui competono poteri di indirizzo e di pianificazione delle attività dei soggetti componenti il GAP, nonché di gestione dei medesimi"*.

Come evidenziato sempre dalla Sezione Autonomie, nella deliberazione n. 17/2022/INPR, infatti, *"la verifica degli equilibri di bilancio degli enti territoriali si determina ... anche sulla base dei risultati della gestione delle partecipazioni detenute dal "Gruppo Ente territoriale" (art. 1, commi 3 e 4, d.l. n. 174/2012; art. 148-bis, d.lgs. n. 267/2000)"*. In tal senso, il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo, e quindi dei rapporti economico-finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, traducendosi in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di identificazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro/area di consolidamento, individuato con delibera di

Giunta comunale n. 630 del 16.12.2025 e aggiornato con delibera della Giunta comunale n. 327 del 14.07.2026.

Alla luce di quanto sopra Il bilancio consolidato costituisce quindi uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Ferrara conduce la propria attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato, secondo quanto previsto anche dagli articoli 147, 147-quater e 147-quinquies del D.lgs. 267/2000.

2. Riferimenti normativi, giurisprudenziali e di prassi

La principale normativa vigente in ambito di bilancio consolidato è rilevabile al D.lgs. 118/2011 ed al collegato Allegato 4/4 contenente i principi contabili applicati allo stesso.

Il percorso di predisposizione del bilancio consolidato di un'Amministrazione ha, quale punto di avvio, l'individuazione dell'elenco Gruppo Amministrazione Pubblica e, al suo interno, del perimetro/area di consolidamento, ovvero degli enti che saranno effettivamente ricompresi nelle procedure.

La magistratura contabile è più volte intervenuta in materia, fornendo numerose indicazioni di stampo operativo; tra queste si richiama la deliberazione n. 2/2020/FRG della Corte dei Conti Valle d'Aosta che, esprimendosi sui termini di approvazione del perimetro/area di consolidamento ha specificato che *“secondo il principio contabile 4/4 del d.lgs. n. 118/2011 il Bilancio consolidato del Gruppo di un'amministrazione pubblica è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'Ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce. Una prima delibera di Giunta ... di individuazione di due elenchi, uno contenente gli Organismi e gli Enti del GAP e uno contenente i predetti soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento, dovrebbe essere approvata entro il 31 dicembre di ogni anno. Tenuto però conto che nel paragrafo 3.1, secondo capoverso del citato principio contabile, vengono consentiti aggiornamenti ai due elenchi menzionati e che, per le verifiche di rilevanza richieste dallo stesso paragrafo 3.1 è opportuno il Rendiconto dell'anno di riferimento, che l'Ente approva entro il 30 aprile, se ne desume la possibilità di adottare delibere di Giunta di aggiornamento degli elenchi GAP e definizione del perimetro di consolidamento anche successive al 30 aprile, nel rispetto, comunque, del termine di approvazione del Bilancio consolidato”*.

Alla perimetrazione dei soggetti rientranti nel bilancio consolidato si sussegue la comunicazione alle partecipazioni, da parte dell'Ente capogruppo, delle direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, le quali devono contenere quanto richiesto dall'Allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011, ovvero:

- modalità e tempi di trasmissione della documentazione necessaria alle procedure (bilanci d'esercizio e/o bilanci consolidati intermedi, rendiconti, bilanci riclassificati, operazioni infragruppo, informazioni integrative);
- schemi ed istruzioni per adeguare i bilanci dei soggetti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale ai criteri previsti dai principi contabili applicati dall'Ente capogruppo.

Il processo di aggregazione dei singoli bilanci nel documento consolidato richiede che gli stessi presentino uniformità formale (riclassificazioni secondo gli schemi dell'allegato 11 al D.lgs. 118/2011), temporale (riferiti alla data di chiusura dell'esercizio del bilancio della Capogruppo, ovvero il 31.12) e sostanziale (predisposti sulla base di criteri di valutazione e consolidamento omogenei salvo deroga motivata).

In merito, le deliberazioni n. 2/2020/FRG e 28/2023/PRSP della Corte dei conti Valle d'Aosta hanno evidenziato come, pur riconoscendo la possibilità di ammettere la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione, ha altresì ricordato come la stessa facoltà non possa però prescindere dalla ratio del principio di uniformità sostanziale, per la quale l'applicazione di criteri di valutazione uniformi consente di rendere intellegibile e veritiero il bilancio consolidato della Capogruppo.

L'approvazione del bilancio consolidato, comprensivo degli allegati, dev'essere definita entro i termini legislativamente previsti, ovvero entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di riferimento (art. 151, co. 8, D.lgs. 267/2000). L'Amministrazione è successivamente tenuta all'invio del fascicolo alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro il 7 giorni dal termine di approvazione dello stesso (art. 161, co. 4, D.lgs. 267/2000).

In caso di mancata o tardiva approvazione del bilancio consolidato, trova applicazione la disposizione di cui all'art. 9, co. 1-quinquies e seg., del D.L 113/2016, ovvero il divieto di "*procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale*" sino all'adempimento dell'onere di predisposizione del consolidato, con conseguente nullità di tutti gli atti approvati in deroga alla disposizione citata. Il mancato rispetto del termine di invio dei dati alla BDAP, oltre all'art. 9, co. 1-quinquies e seg., del D.L 113/2016, comporta anche la sospensione dei pagamenti dovuti dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ivi compresi quelli a titolo di fondo di solidarietà comunale, ai sensi dell'art. 161, co. 4, del D.lgs. 267/2000.

È inoltre importante sottolineare come le conseguenze delle irregolarità nell'approvazione del bilancio consolidato possano anche determinare ipotesi di danno erariale (Corte dei conti Marche, pronuncia n. 41/2020 - Corte dei conti Sezione Giurisdizionale centrale d'Appello, sentenza n. 105/2022, la Corte dei conti, Sezione Giurisdizionale centrale d'Appello).

Rispetto al contesto di riferimento, il Comune di Ferrara, nella predisposizione del proprio bilancio consolidato, ha recepito ed applicato, nel modo più ragionevole e coerente possibile, la disciplina di riferimento; nei prossimi esercizi, gli uffici vigileranno sulle novità e sugli aggiornamenti che dovessero essere formalizzati, anche in considerazione dell'implementazione del sistema contabile Accrual, al fine di adeguare le proprie procedure ai nuovi riferimenti la cui applicazione relativamente al bilancio consolidato è prevista nelle prossime annualità.

3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara

Di seguito si riporta prospetto riassuntivo del Gruppo Pubblico Locale e del perimetro/area di consolidamento, individuato con delibera di Giunta comunale n. 630 del 16.12.2025 e aggiornato con delibera della Giunta comunale n. 327 del 14.07.2026.

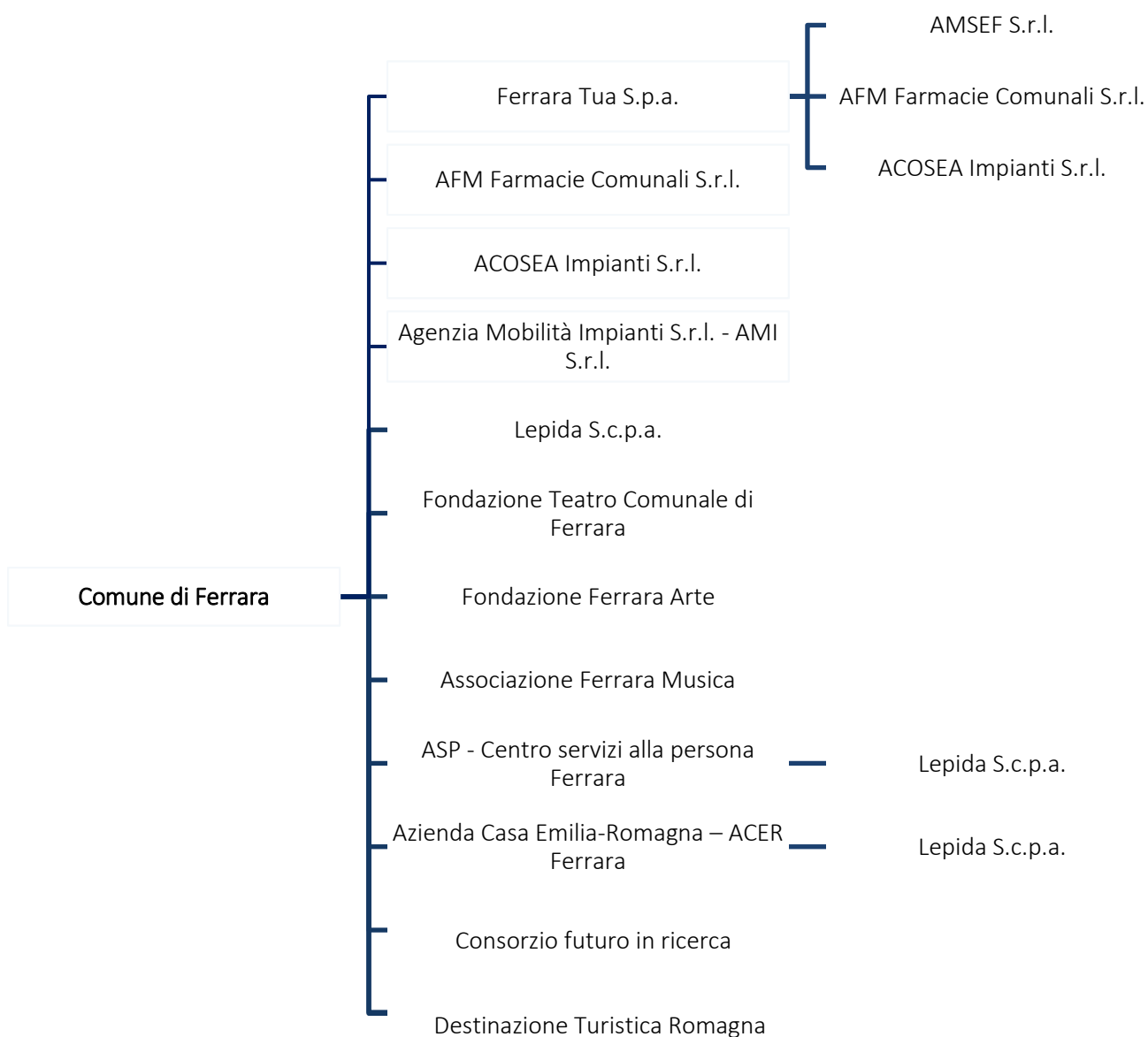
Organismo	Capogruppo dirette/indirette e % di possesso	% di partecipazione dell'Amministrazione	Inserimento GAP	Inserimento perimetro/area di consolidamento
Ferrara Tua S.p.a.	Comune di Ferrara - 100%	100,00%	SI	SI Indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di società in house totalmente partecipata dall'Ente capogruppo
AMSEF S.r.l.	Ferrara Tua S.p.a. - 100%	100,00%	SI	SI Indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di società totalmente partecipata dall'Ente capogruppo
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	Comune di Ferrara - 20% e Ferrara Tua S.p.a. - 80%	100,00%	SI	SI Indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di società in house totalmente partecipata dall'Ente capogruppo
ACOSEA Impianti S.r.l.	Comune di Ferrara - 1% e Ferrara Tua S.p.a. - 72,68%	73,68%	SI	SI
SIPRO S.p.a.	Ferrara Tua S.p.a. - 48,77%	48,77%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
Ferrara Fiere Expo S.r.l.	Ferrara Tua S.p.a. - 30,14%	30,14%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
HERA S.p.a.	Comune di Ferrara - 0,088% e Ferrara Tua S.p.a. - 1,627%	1,72%	NO in quanto trattasi di partecipazione non di rilevanza o controllo, non titolare di affidamenti riconducibili all'Ente capogruppo e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. - AMI S.r.l.	Comune di Ferrara - 40,45%	40,45%	SI	SI
Associazione ALMA - Agenzie Locali per la Mobilità Associate	AMI S.r.l. € 3.000	-	NO in quanto trattasi di partecipazione non di rilevanza o controllo, indirettamente partecipata dall'Ente capogruppo tramite organismi non controllati, non titolare di affidamenti riconducibili all'Ente capogruppo e partecipata per	-

Organismo	Capogruppo dirette/indirette e % di possesso	% di partecipazione dell'Amministrazione	Inserimento GAP	Inserimento perimetro/area di consolidamento
			una quota inferiore alle soglie previste	
A.T.C. S.p.a. in liquidazione	Comune di Ferrara - 1,29%	1,29%	NO in quanto trattasi di partecipazione non di rilevanza o controllo, non titolare di affidamenti riconducibili all'Ente capogruppo e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
T.PER S.p.a.	Comune di Ferrara - 0,65%	0,65%	NO in quanto trattasi di partecipazione non di rilevanza o controllo, non titolare di affidamenti riconducibili all'Ente capogruppo e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
Banca Popolare Etica S.c.a.r.l.	Comune di Ferrara - 0,0027%	0,0027%	NO in quanto trattasi di partecipazione non di rilevanza o controllo, non titolare di affidamenti riconducibili all'Ente capogruppo e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
Lepida S.c.p.a.	Comune di Ferrara - 0,0086% e ACER Ferrara - 0,0014% e ASP Ferrara - 0,0014%	0,0104104%	SI	SI Indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di società in house
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Comune di Ferrara - 100%	100,00%	SI	SI indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di organismo totalmente partecipato dall'Ente capogruppo
Fondazione Ferrara Arte	Comune di Ferrara - 100%	100,00%	SI	SI indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di organismo totalmente partecipato dall'Ente capogruppo
Associazione Ferrara Musica	Comune di Ferrara - 100%	100,00%	SI	SI indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di organismo totalmente partecipato dall'Ente capogruppo
ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	Comune di Ferrara - 98,62%	98,62%	SI	SI
Fondazione Palio città di Ferrara ETS	Comune di Ferrara - 40%	40,00%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento

Organismo	Capogruppo dirette/indirette e % di possesso	% di partecipazione dell'Amministrazione	Inserimento GAP	Inserimento perimetro/area di consolidamento
Azienda Casa Emilia-Romagna - ACER Ferrara	Comune di Ferrara - 30,74%	30,74%	SI	SI
ART-ER S.c.p.a.	ACER Ferrara - 0,004%	0,00123%	NO in quanto trattasi di partecipazione non di rilevanza o controllo, indirettamente partecipata dell'Ente capogruppo tramite organismi non controllati, non titolare di affidamenti riconducibili all'Ente capogruppo e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	Comune di Ferrara - 20%	20,00%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
Fondazione Comunità Solidale Onlus	Comune di Ferrara - 20%	20,00%	SI	NO in quanto l'organismo non adotta la contabilità economico-patrimoniale
Fondazione Costruiamo Futuro Onlus	Comune di Ferrara - 14%	14,00%	SI	NO in quanto l'organismo non adotta la contabilità economico-patrimoniale
Consorzio futuro in ricerca	Comune di Ferrara - 5,86%	5,86%	SI	SI
Fondazione Emiliano Romagnola vittime dei reati	Comune di Ferrara - 3,19%	3,19%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per Territorio, Energia, Costruire – ITS TEC Academy	Comune di Ferrara - 2,94% e ACER - 0,76%	3,17%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
Destinazione Turistica Romagna	Comune di Ferrara - 1,21%	1,21%	SI	SI
Fondazione scuola interregionale di polizia locale	Comune di Ferrara - 0,95%	0,95%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento

Organismo	Capogruppo dirette/indirette e % di possesso	% di partecipazione dell'Amministrazione	Inserimento GAP	Inserimento perimetro/area di consolidamento
Fondazione ATER	Comune di Ferrara	-	NO in quanto trattasi di partecipazione non di rilevanza o controllo, non titolare di affidamenti riconducibili all'Ente capogruppo e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-

Il perimetro/area di consolidamento 2025 del Comune di Ferrara è quindi così costituito:



4. Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara

Il bilancio consolidato 2025 del Comune di Ferrara si chiude con un utile consolidato di € 8.736.796,49.

L'utile consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali l'Amministrazione e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" dell'Amministrazione e delle società/enti inclusi nel perimetro/area di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Amministrazione capogruppo Comune di Ferrara:

Conto economico	Amministrazione capogruppo (Conto economico 2025)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2025
Componenti positivi della gestione	158.528.078	63.536.523	222.064.600
Componenti negativi della gestione	156.244.730	59.533.548	215.778.278
Risultato della gestione operativa	2.283.348	4.002.974	6.286.322
Proventi ed oneri finanziari	971.396	745.435	1.716.831
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	1.292.473	1.292.473
<i>di cui organismi esclusi dal perimetro</i>			-156.652
<i>- HERA S.p.a.</i>			-156.652
Proventi ed oneri straordinari	2.349.832	48.501	2.398.332
Imposte sul reddito	2.000.412	956.750	2.957.162
Risultato di esercizio	3.604.163	5.132.633	8.736.796

Si evidenzia altresì che tra le "Rettifiche di valore di attività finanziarie" si rilevano svalutazioni per € 156.651,90 generate dalla rilevazione secondo il criterio del patrimonio netto al 31.12.2025 di quelle partecipazioni escluse dal GAP.

Si rimanda alla tabella presente nel paragrafo n. 7 della Nota Integrativa per il dettaglio della composizione di tali differenze.

5. Il Conto Economico consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Conto Economico** consolidato, suddivise per macro-classi.

Componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	63.598.566	28,64%
Proventi da fondi perequativi	25.824.214	11,63%
Proventi da trasferimenti e contributi	37.673.461	16,97%
Ricavi delle vendite e prestazioni da proventi di servizi pubblici	72.483.027	32,64%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-12.986	-0,01%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-974	-0,0004%
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	378.966	0,17%
Altri ricavi e proventi diversi	22.120.327	9,96%
Totale della Macro-classe A	222.064.600	100,00%

Componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	14.494.110	6,72%
Prestazioni di servizi	98.747.305	45,76%
Utilizzo beni di terzi	1.436.891	0,67%
Trasferimenti e contributi	21.229.539	9,84%
Personale	58.538.373	27,13%
Ammortamenti e svalutazioni	14.115.920	6,54%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-86.914	-0,04%
Accantonamenti per rischi	507.948	0,24%
Altri accantonamenti	2.450.939	1,14%
Oneri diversi di gestione	4.344.166	2,01%
Totale della Macro-classe B	215.778.278	100,00%

Proventi ed oneri finanziari:

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	3.864.593	90,15%
Altri proventi finanziari	422.475	9,85%
Totale proventi finanziari	4.287.068	100,00%
Interessi passivi	2.565.298	99,81%
Altri oneri finanziari	4.940	0,19%
Totale oneri finanziari	2.570.238	100,00%
Totale della Macro-classe C	1.716.831	

Rettifiche di valore attività finanziarie:

Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"	Importo
Rivalutazioni (+)	1.631.358
Svalutazioni (-)	338.885
Totale della Macro-classe D	1.292.473

Proventi ed oneri straordinari:

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	0	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.780.806	75,35%
Plusvalenze patrimoniali	1.301.330	20,51%
Altri proventi straordinari	262.274	4,13%
Totale proventi	6.344.410	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	0	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.936.723	99,76%
Minusvalenze patrimoniali	9.355	0,24%
Altri oneri straordinari	0	0,00%
Totale oneri	3.946.078	100,00%
Totale della Macro-classe E	2.398.332	

6. Lo Stato Patrimoniale consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che l'Ente territoriale e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente capogruppo Comune di Ferrara e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Ente capogruppo (Stato patrimoniale 2025)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2025
Totale crediti vs partecipanti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	10.219.359	5.747.820	15.967.179
Immobilizzazioni materiali	547.413.519	98.000.070	645.413.588
Immobilizzazioni Finanziarie	126.551.401	-67.773.802	58.777.599
Totale immobilizzazioni	684.184.278	35.974.088	720.158.367
Rimanenze	0	2.562.155	2.562.155
Crediti	100.674.786	12.761.418	113.436.204
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	0	1.077.096	1.077.096
Disponibilità liquide	35.647.789	17.425.391	53.073.180
Totale attivo circolante	136.322.575	33.826.060	170.148.635
Totale ratei e risconti attivi	6.333	600.853	607.186

Stato patrimoniale	Ente capogruppo (Stato patrimoniale 2025)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2025
TOTALE DELL'ATTIVO	820.513.186	70.401.001	890.914.188
Patrimonio netto	578.807.497	16.811.659	595.619.156
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			-4.322.544
- Ferrara Tua S.p.a.			-2.571.615
- AMSEF S.r.l.			182.233
- AFM Farmacie Comunali S.r.l.			-473.511
- ACOSEA Impianti S.r.l.			-1.185.746
- AMI S.r.l.			1
- Lepida S.c.p.a.			54
- Fondazione Teatro Comunale di Ferrara*			1
- Associazione Ferrara Musica*			3
- ASP Ferrara			-284.020
- Consorzio futuro in ricerca*			91
- Destinazione Turistica Romagna			9.965
<i>di cui organismi esclusi dal perimetro</i>			50.638
- T.PER S.p.a.			47.542
- ATC S.p.a. in liquidazione			2.657
- Banca Popolare Etica			439
Fondi per rischi ed oneri	3.339.372	4.772.154	8.111.526
TFR	0	2.292.882	2.292.882
Debiti	116.444.563	41.580.220	158.024.783
Ratei e risconti passivi	121.921.754	4.944.086	126.865.840
TOTALE DEL PASSIVO	820.513.186	70.401.001	890.914.188

* di pertinenza di terzi

Il patrimonio netto presenta un incremento di € 16.811.659 dato dalla somma algebrica tra la variazione del risultato d'esercizio, pari ad € 5.132.633, il totale delle riserve di consolidamento, pari ad € -4.322.544, la variazione delle riserve indisponibili di gruppo per il valore delle partecipazioni in organismi non consolidati con ritorno di capitale, pari ad € 50.638, lo storno dal patrimonio netto di gruppo del valore delle partecipazioni senza ritorno di capitale, pari ad € -2.133.177, il fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi (in cui è confluito il valore corrispondente alle partecipazioni senza ritorno di capitale iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie dell'Amministrazione), pari ad € 15.161.144, e la variazione delle voci del patrimonio netto consolidato dovuta alla rettifica dei rapporti infragruppo, pari ad € 2.922.965, in seguito a utili distribuiti e rilevati a conto economico dal Comune nel 2025, ancorché riferiti ad esercizi precedenti e/o all'allineamento dei rapporti credito-debito per utili pregressi ancora da distribuire.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Stato Patrimoniale** consolidato:

Stato patrimoniale	Importo	%
Totale crediti vs partecipanti	0	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	15.967.179	1,79%
Immobilizzazioni materiali	645.413.588	72,44%
Immobilizzazioni Finanziarie	58.777.599	6,60%
Totale immobilizzazioni	720.158.367	80,83%
Rimanenze	2.562.155	0,29%
Crediti	113.436.204	12,73%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.077.096	0,12%
Disponibilità liquide	53.073.180	5,96%
Totale attivo circolante	170.148.635	19,10%
Totale ratei e risconti attivi	607.186	0,07%
TOTALE DELL'ATTIVO	890.914.188	100,00%
Patrimonio netto	595.619.156	66,85%
Fondi per rischi ed oneri	8.111.526	0,91%
TFR	2.292.882	0,26%
Debiti	158.024.783	17,74%
Ratei e risconti passivi	126.865.840	14,24%
TOTALE DEL PASSIVO	890.914.188	100,00%

7. La composizione delle risultanze

Nelle tabelle che seguono viene fornita evidenza dell’incidenza dei singoli organismi ricompresi nel perimetro/area di consolidamento, al netto dei rapporti infragruppo, in relazione alle risultanze complessive del bilancio consolidato 2025 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato 2025	Comune di Ferrara		Ferrara Tua S.p.a.		AMSEF S.r.l.		AFM Farmacie Comunali S.r.l.		ACOSEA Impianti S.r.l.		AMI S.r.l.		Lepida S.c.p.a.		Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Totale crediti vs partecipanti	0	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.
Immobilizzazioni immateriali	15.967.179	10.219.359	64,00%	3.210.024	20,10%	1.986.817	12,44%	97.616	0,61%	43.322	0,27%	11	0,0001%	101	0,001%	77.184	0,48%
Immobilizzazioni materiali	645.413.588	547.413.519	84,82%	10.761.286	1,67%	1.216.692	0,19%	5.337.881	0,83%	63.706.675	9,87%	2.700.083	0,42%	5.345	0,001%	173.412	0,03%
Immobilizzazioni Finanziarie	58.777.599	126.551.401	215,31%	95.763.763	162,93%	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	390.438	0,66%	14	0,00002%	0	n.c.
Totale immobilizzazioni	720.158.367	684.184.278	95,00%	109.735.073	15,24%	3.203.509	0,44%	5.435.497	0,75%	63.749.997	8,85%	3.090.532	0,43%	5.461	0,001%	250.596	0,03%
Rimanenze	2.562.155	0	n.c.	748.193	29,20%	36.908	1,44%	1.598.795	62,40%	0	n.c.	0	n.c.	1.210	0,05%	3.439	0,13%
Crediti	113.436.204	99.303.488	87,54%	1.062.447	0,94%	509.457	0,45%	856.370	0,75%	233.355	0,21%	160.750	0,14%	3.545	0,003%	1.056.131	0,93%
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	1.077.096	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	990.412	91,95%	0	n.c.	0	n.c.
Disponibilità liquide	53.073.180	35.647.789	67,17%	5.540.049	10,44%	477.084	0,90%	633.422	1,19%	3.687.916	6,95%	984.087	1,85%	1.140	0,002%	577.060	1,09%
Totale attivo circolante	170.148.635	134.951.277	79,31%	7.350.689	4,32%	1.023.449	0,60%	3.088.587	1,82%	3.921.271	2,30%	2.135.249	1,25%	5.894	0,003%	1.636.630	0,96%
Totale ratei e risconti attivi	607.186	6.333	1,04%	132.535	21,83%	36.562	6,02%	48.382	7,97%	2.133	0,35%	29.175	4,80%	285	0,05%	66.700	10,99%
TOTALE DELL'ATTIVO	890.914.188	819.141.889	91,94%	117.218.297	13,16%	4.263.519	0,48%	8.572.466	0,96%	67.673.401	7,60%	5.254.956	0,59%	11.639	0,001%	1.953.926	0,22%
Patrimonio netto	595.619.156	595.435.643	99,97%														
di pertinenza del Gruppo	584.955.648	595.435.643	101,79%														
di pertinenza di terzi	10.663.508	0	n.c.														
Fondi per rischi ed oneri	8.111.526	3.339.372	41,17%	1.798.199	22,17%	0	n.c.	110.976	1,37%	102.462	1,26%	629.359	7,76%	82	0,001%	64.270	0,79%
TFR	2.292.882	0	n.c.	662.634	28,90%	326.399	14,24%	188.654	8,23%	25.783	1,12%	54.601	2,38%	238	0,01%	532.907	23,24%
Debiti	158.024.783	109.280.813	69,15%	5.292.053	3,35%	682.850	0,43%	3.576.046	2,26%	16.815.614	10,64%	1.310.672	0,83%	3.159	0,002%	958.475	0,61%
Ratei e risconti passivi	126.865.840	121.905.567	96,09%	574.157	0,45%	700	0,001%	94.619	0,07%	9.348	0,01%	409.653	0,32%	413	0,0003%	549.488	0,43%
TOTALE DEL PASSIVO*	890.914.188	829.961.395	93,16%	8.327.043	0,93%	1.009.950	0,11%	3.970.295	0,45%	16.953.207	1,90%	2.404.285	0,27%	3.891	0,0004%	2.105.140	0,24%

*per gli organismi consolidati trattasi del totale passivo al netto del patrimonio netto

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato 2025		Fondazione Ferrara Arte		Associazione Ferrara Musica		ASP Ferrara		ACER Ferrara		Consorzio futuro in ricerca		Destinazione Turistica Romagna		Procedure di consolidamento	
			Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Totale crediti vs partecipanti	0		0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.		
Immobilizzazioni immateriali	15.967.179		265	0,002%	9.000	0,06%	300.048	1,88%	23.255	0,15%	23	0,0001%	153	0,001%		
Immobilizzazioni materiali	645.413.588		21.084	0,003%	39.605	0,01%	13.775.695	2,13%	261.857	0,04%	435	0,0001%	20	0,000003%		
Immobilizzazioni Finanziarie	58.777.599		0	n.c.	0	n.c.	2.496	0,004%	1.062.105	1,81%	525.835	0,89%	0	n.c.	-165.518.453	-281,60%
Totale immobilizzazioni	720.158.367		21.349	0,003%	48.605	0,01%	14.078.239	1,95%	1.347.216	0,19%	526.294	0,07%	174	0,00002%	-165.518.453	-22,98%
Rimanenze	2.562.155		116.814	4,56%	0	n.c.	56.797	2,22%	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.		
Crediti	113.436.204		212.564	0,19%	343.521	0,30%	3.539.326	3,12%	6.009.223	5,30%	113.865	0,10%	32.161	0,03%		
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	1.077.096		0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	86.684	8,05%	0	n.c.		
Disponibilità liquide	53.073.180		2.834.833	5,34%	778.017	1,47%	436.170	0,82%	1.338.389	2,52%	87.730	0,17%	49.495	0,09%		
Totale attivo circolante	170.148.635		3.164.211	1,86%	1.121.538	0,66%	4.032.293	2,37%	7.347.612	4,32%	288.278	0,17%	81.656	0,05%		
Totale ratei e risconti attivi	607.186		87.276	14,37%	28.387	4,68%	31.129	5,13%	112.427	18,52%	25.862	4,26%	0	n.c.		
TOTALE DELL'ATTIVO	890.914.188		3.272.836	0,37%	1.198.530	0,13%	18.141.661	2,04%	8.807.255	0,99%	840.434	0,09%	81.830	0,01%	-165.518.453	-18,58%
Patrimonio netto	595.619.156														183.513	
di pertinenza del Gruppo	584.955.648														-10.479.995	
di pertinenza di terzi	10.663.508														10.663.508	
Fondi per rischi ed oneri	8.111.526		333.089	4,11%	65.000	0,80%	1.620.418	19,98%	42.823	0,53%	5.476	0,07%	0	n.c.		
TFR	2.292.882		342.486	14,94%	3.400	0,15%	0	n.c.	128.787	5,62%	26.993	1,18%	0	n.c.		
Debiti	158.024.783		646.952	0,41%	343.911	0,22%	11.259.497	7,13%	7.783.529	4,93%	29.960	0,02%	41.251	0,03%		
Ratei e risconti passivi	126.865.840		118.459	0,09%	79.473	0,06%	2.331.646	1,84%	18.505	0,01%	740.748	0,58%	33.064	0,03%		
TOTALE DEL PASSIVO*	890.914.188		1.440.986	0,16%	491.784	0,06%	15.211.561	1,71%	7.973.644	0,89%	803.177	0,09%	74.315	0,01%	183.513	0,02%

*per gli organismi consolidati trattasi del totale passivo al netto del patrimonio netto

Conto economico	Bilancio consolidato 2025	Comune di Ferrara		Ferrara Tua S.p.a.		AMSEF S.r.l.		AFM Farmacie Comunali S.r.l.		ACOSEA Impianti S.r.l.		AMI S.r.l.		Lepida S.c.p.a.		Fondazione Teatro Comunale di Ferrara		
		Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	
Componenti positivi della gestione	222.064.600	156.465.420	70,46%	8.641.860	3,89%	2.879.334	1,30%	19.488.061	8,78%	3.108.264	1,40%	9.147.054	4,12%	9.589	0,004%	2.192.000	0,99%	...
Componenti negativi della gestione	215.778.278	135.693.801	62,89%	12.042.724	5,58%	3.010.790	1,40%	18.029.846	8,36%	767.710	0,36%	9.567.108	4,43%	9.586	0,004%	6.077.249	2,82%	
Risultato della gestione operativa	6.286.322	20.771.620	330,43%	-3.400.864	-54,10%	-131.456	-2,09%	1.458.215	23,20%	2.340.554	37,23%	-420.054	-6,68%	2	0,00004%	-3.885.249	-61,80%	
Proventi ed oneri finanziari	1.716.831	-1.678.518	-97,77%	3.547.391	206,62%	5.555	0,32%	13.041	0,76%	-91.246	-5,31%	45.389	2,64%	-19	-0,001%	-2.353	-0,14%	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.292.473	0	n.c.	1.449.125	112,12%	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	
Proventi ed oneri straordinari	2.398.332	2.349.832	97,98%	0	n.c.	0	n.c.	-11.171	-0,47%	0	n.c.	59.190	2,47%	0	n.c.	0	n.c.	
Imposte sul reddito	2.957.162	2.000.412	67,65%	-157.899	-5,34%	-53.298	-1,80%	207.543	7,02%	420.692	14,23%	1.872	0,06%	12	0,0004%	12.733	0,43%	
Risultato di esercizio	8.736.796	19.442.521	222,54%	1.753.551	20,07%	-72.603	-0,83%	1.252.542	14,34%	1.828.616	20,93%	-317.348	-3,63%	-28	0,000%	-3.900.335	-44,64%	
<i>di pertinenza del Gruppo</i>	13.234.527	19.442.521	146,91%	1.753.551	13,25%	-72.603	-0,55%	1.252.542	9,46%	1.347.324	10,18%	-317.348	-2,40%	-28	-0,0002%	0	n.c.	
<i>di pertinenza di terzi</i>	-4.497.731	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	481.292	-10,70%	0	n.c.	0	n.c.	-3.900.335	86,72%	

Conto economico	Bilancio consolidato 2024		Fondazione Ferrara Arte		Associazione Ferrara Musica		ASP Ferrara		ACER Ferrara		Consorzio futuro in ricerca		Destinazione Turistica Romagna		Procedure di consolidamento	
			Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Componenti positivi della gestione	222.064.600	...	3.168.275	1,43%	1.283.785	0,58%	10.711.967	4,82%	4.541.298	2,05%	336.437	0,15%	91.256	0,04%		
Componenti negativi della gestione	215.778.278		4.135.407	1,92%	1.289.847	0,60%	20.284.040	9,40%	4.434.041	2,05%	344.416	0,16%	91.714	0,04%		
Risultato della gestione operativa	6.286.322		-967.132	-15,38%	-6.062	-0,10%	-9.572.074	-152,27%	107.257	1,71%	-7.979	-0,13%	-457	-0,01%		
Proventi ed oneri finanziari	1.716.831		6.274	0,37%	1.593	0,09%	-167.929	-9,78%	23.655	1,38%	13.997	0,82%	0	0,00%		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.292.473		0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	-156.652	-12,12%
Proventi ed oneri straordinari	2.398.332		0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	0	n.c.	482	0,02%		n.c.
Imposte sul reddito	2.957.162		-28.694	-0,97%	3.213	0,11%	471.807	15,95%	74.428	2,52%	3.937	0,13%	404	0,01%		
Risultato di esercizio	8.736.796		-932.164	-10,67%	-7.682	-0,09%	-10.211.810	-116,88%	56.484	0,65%	2.082	0,02%	-379	0,00%	-156.652	-1,79%
<i>di pertinenza del Gruppo</i>	13.234.527		0	n.c.	0	n.c.	-10.070.887	-76,10%	56.484	0,43%	0	n.c.	-379	-0,003%	-156.652	-1,18%
<i>di pertinenza di terzi</i>	-4.497.731		-932.164	20,73%	-7.682	0,17%	-140.923	3,13%	0	n.c.	2.082	-0,05%	0	n.c.		n.c.

NOTA INTEGRATIVA

Indice

1. Presupposti normativi	2
2. Il percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Ferrara"	3
3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Ferrara"	5
3.1 Gli organismi consolidati	8
3.2 Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro/area di consolidamento	16
4. I criteri di valutazione applicati e la riclassificazione del bilancio	19
5. Variazioni rispetto all'anno precedente	20
6. Le operazioni infragruppo	21
7. La differenza di consolidamento	24
7.1 La rilevazione della differenza di consolidamento	25
7.2 La rilevazione delle partecipazioni dell'Ente capogruppo	28
7.3 Le quote di pertinenza di terzi	29
8. Crediti e debiti superiori a cinque anni	30
Crediti superiori a 5 anni	30
Debiti superiori a 5 anni	30
Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento	31
9. Ratei, risconti e altri accantonamenti	32
Ratei e risconti attivi	32
Ratei e risconti passivi	33
Altri accantonamenti	36
10. Interessi e altri oneri finanziari.....	37
Oneri finanziari.....	37
11. Rettifiche di valore di attività finanziarie	39
Rivalutazioni.....	39
Svalutazioni.....	39
12. Gestione straordinaria	40
Proventi straordinari	40
Oneri straordinari.....	41
13. Compensi amministratori e sindaci.....	42
14. Strumenti derivati	42

1. Presupposti normativi

Il bilancio consolidato degli Enti locali è disciplinato dal D.lgs. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”*, articoli da 11-bis a 11-quinquies e dall'allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *“Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”*. Per quanto non specificatamente previsto nel D.lgs. 118/2011, il Principio contabile applicato rimanda ai Principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 *“Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”*.

Come indicato nel principio contabile citato *“Il bilancio consolidato è ... lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione”*. In tal senso la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti locali capogruppo redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione Pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo predispongano due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate sopra, compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP);
 - gli enti, le aziende e le società che, ricompresi nel GAP, rientrano effettivamente nel perimetro/area di consolidamento ed i cui bilanci, pertanto, confluiscono nel bilancio consolidato.

Il passaggio dal GAP al perimetro/area di consolidamento determina, di norma, l'esclusione di quegli organismi che, pur ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica, risultano irrilevanti oppure per i quali risulta impossibile disporre delle informazioni necessarie al consolidamento, secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato (All. 4/4 del D.lgs. 118/2011).

Parallelamente alla normativa sopra richiamata, a partire dall'annualità corrente, è stata avviata una prima fase transitoria che vede le Amministrazioni impegnate anche nell'applicazione parziale dei nuovi *standard* contabili ITAS introdotti dalla Riforma 1.15 del PNRR.

Visto il percorso di attuazione graduale del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale Accrual, nel presente documento i principi previsti dallo *standard* contabile ITAS 12 dedicato al bilancio consolidato e dalle relative linee guida sono stati introdotti solo limitatamente alla definizione del perimetro/area di consolidamento.

2. Il percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Ferrara"

L'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011 prevede che le Amministrazioni locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del citato decreto.

I suddetti riferimenti sono oggetto di periodici aggiornamenti, in particolare da parte della Commissione Arconet; in tal senso, gli ultimi interventi significativi sono riconducibili al D.M. 11.08.2017, D.M. 29.08.2018, D.M. 01.03.2019 e D.M. 01.09.2021.

In questo contesto di riferimento, gli uffici hanno profuso il massimo impegno per ottemperare all'adempimento, coinvolgendo gli organismi partecipati ricompresi nel perimetro/area di consolidamento.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati per l'esercizio oggetto di rendicontazione sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it.

Con riferimento all'esercizio 2025, con delibera di Giunta comunale n. 630 del 16.12.2025 il Comune di Ferrara ha definito il perimetro/area di consolidamento per l'anno 2025.

Tenuto conto che sulla definizione del perimetro/area di consolidamento incidono le grandezze contabili degli organismi ricompresi nel GAP, la sostenibilità dello stesso è stata ulteriormente verificata con i dati aggiornati al 31.12.2025; in tal senso, la verifica ha comportato l'esigenza di adottare una nuova deliberazione di Giunta (n. 327 del 14.07.2026) al fine di aggiornare il perimetro/area di consolidamento.

Successivamente, con nota prot. 0142956 del 20.07.2026, è stato trasmesso, a ciascuno degli enti rilevanti per la predisposizione del bilancio consolidato, l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro/area di consolidamento dell'Amministrazione; sono inoltre state impartite le direttive e le comunicazioni previste per la redazione del bilancio consolidato 2025, al fine di consentire a tutti i componenti del Gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio richieste dalla normativa vigente (punti 3.2, 4 e 5, allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011).

L'Amministrazione, nella veste di capogruppo, ha formulato una sintesi dei criteri e dei principi di contabilità economico patrimoniale adottati dall'Ente (tratti dall'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011), nonché predisposto direttive finalizzate a conseguire i dati e le informazioni rilevanti per la predisposizione del bilancio consolidato; nello specifico, sono stati richiesti:

- il Bilancio ordinario 2025;
- il Bilancio 2025 riclassificato secondo gli schemi dell'All. 11 al D.lgs. 118/2011 (per i soggetti che utilizzano schemi diversi);
- informazioni aggiuntive funzionali alla predisposizione della nota integrativa al bilancio consolidato;
- il dettaglio dei rapporti infragruppo.

Come indicato dal Principio contabile applicato, di seguito si riporta il dettaglio dei riscontri pervenuti dagli organismi ricompresi nel perimetro/area di consolidamento rispetto alle direttive ed alle richieste di documentazione formulate dall'Amministrazione capogruppo:

Nominativo	Bilancio CEE	Bilancio D.lgs. 118/2011 - riclassificato	Informazioni aggiuntive	Rapporti infragruppo
Ferrara Tua S.p.a.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
AMSEF S.r.l.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
ACOSEA Impianti S.r.l.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. - AMI S.r.l.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Lepida S.c.p.a.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Fondazione Ferrara Arte	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Associazione Ferrara Musica	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Azienda Casa Emilia-Romagna - ACER Ferrara	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Consorzio futuro in ricerca	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Destinazione Turistica Romagna	Non previsto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti

3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Ferrara"

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ferrara al 31.12.2025 si compone, oltre che dall'Ente capogruppo, dei seguenti organismi:

Organismo partecipato		Sede	Capitale Sociale - Fondo di dotazione (€)	Rapporto Amm.ne - Organismo	Capogruppo diretta e % di possesso diretto e indiretto	Quota %	Classificazione ex D.lgs. 118/2011	Tipologia di partecipazione ex ITAS 12
1.	Ferrara Tua S.p.a.	Via Borso, 1 – 44121 Ferrara (FE)	85.117.400	Diretto	Comune di Ferrara - 100%	100,00%	Società controllata	Partecipazione di controllo
2.	AMSEF S.r.l.	Via Fossato di Mortara, 78 – 44121 Ferrara (FE)	113.000	Indiretto	Ferrara Tua S.p.a. - 100%	100,00%	Società controllata	Partecipazione di controllo
3.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	Via Foro Boario, 55/57 – 44122 Ferrara (FE)	500.000	Diretto e indiretto	Comune di Ferrara - 20% e Ferrara Tua S.p.a. - 80%	100,00%	Società controllata	Partecipazione di controllo
4.	ACOSEA Impianti S.r.l.	Via Borso, 1 – 44121 Ferrara (FE)	42.079.181	Diretto e indiretto	Comune di Ferrara - 1% e Ferrara Tua S.p.a. - 72,68%	73,68%	Società controllata	Partecipazione di controllo
5.	SIPRO S.p.a.	Castello Estense - 44121 Ferrara (FE)	5.109.580	Indiretto	Ferrara Tua S.p.a. - 48,77%	48,77%	Società partecipata	Partecipazione di rilevanza
6.	Ferrara Fiere Expo S.r.l.	Viale della Fiera, 11 - 44122 Ferrara (FE)	146.000	Indiretto	Ferrara Tua S.p.a. - 30,14%	30,14%	Società partecipata	Partecipazione di rilevanza
7.	Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. – AMI S.r.l.	Via Stefano Trenti, 45 - 44122 Ferrara (FE)	5.640.502	Diretto	Comune di Ferrara - 40,45%	40,45%	Società partecipata	Partecipazione di rilevanza
8.	Lepida S.c.p.a.	Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna (BO)	69.881.000	Diretto e indiretto	Comune di Ferrara - 0,0086% e ACER Ferrara - 0,0014% e ASP Ferrara - 0,0014%	0,01041104%	Società partecipata	Partecipazione di controllo
9.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Corso Martiri della Libertà, 5 – 44121 Ferrara (FE)	100.000	Diretto	Comune di Ferrara - 100%	100,00%	Ente strumentale controllato	Partecipazione di controllo
10.	Fondazione Ferrara Arte	Piazza del Municipio, 2 - 44121 Ferrara (FE)	1.276.942	Diretto	Comune di Ferrara - 100%	100,00%	Ente strumentale controllato	Partecipazione di controllo
11.	Associazione Ferrara Musica	Corso Giovecca, 38 - 44125 Ferrara (FE)	-	Diretto	Comune di Ferrara - 100%	100,00%	Ente strumentale controllato	Partecipazione di controllo
12.	ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	Via Ripagrande, 5 - 44121 Ferrara (FE)	1.862.138	Diretto	Comune di Ferrara - 98,62%	98,62%*	Ente strumentale controllato	Partecipazione di controllo
13.	Fondazione Palio città di Ferrara ETS	Corso Porta Reno, 11 - 44121 Ferrara (FE)	110.576	Diretto	Comune di Ferrara - 40%	40,00%	Ente strumentale partecipato	Partecipazione di rilevanza
14.	Azienda Casa Emilia-Romagna - ACER Ferrara	Corso Vittorio Veneto, 7 – 44121 Ferrara (FE)	329.352	Diretto	Comune di Ferrara - 30,74%	30,74%	Ente strumentale partecipato	Partecipazione di rilevanza

Organismo partecipato		Sede	Capitale Sociale - Fondo di dotazione (€)	Rapporto Amm.ne - Organismo	Capogruppo diretta e % di possesso diretto e indiretto	Quota %	Classificazione ex D.lgs. 118/2011	Tipologia di partecipazione ex ITAS 12
15.	Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	Via Piangipane, 79- 83 - 44121 Ferrara (FE)	-	Diretto	Comune di Ferrara - 20%	20,00%	Ente strumentale partecipato	Partecipazione di rilevanza
16.	Fondazione Comunità Solidale Onlus	Via Labriola, 11 - 44122 Ferrara (FE)	n.d.	Diretto	Comune di Ferrara - 20%	20,00%	Ente strumentale partecipato	Partecipazione di rilevanza
17.	Fondazione Costruiamo Futuro Onlus	Via Ravenna, 52 c/o Agire Sociale - CSV - 44124 Ferrara (FE)	n.d.	Diretto	Comune di Ferrara - 14%	14,00%	Ente strumentale partecipato	Partecipazione di rilevanza
18.	Consorzio futuro in ricerca	Via Saragat, 1- 44122 Ferrara (FE)	26.290	Diretto	Comune di Ferrara - 5,86%	5,86%*	Ente strumentale partecipato	Partecipazione di rilevanza
19.	Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime di reato	Viale Aldo Moro, 52 - 40127 Bologna (BO)	470.000	Diretto	Comune di Ferrara - 3,19%	3,19%	Ente strumentale partecipato	Partecipazione di rilevanza
20.	Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per Territorio, Energia, Costruire - ITS TEC Academy	Via Camilla Ravera, 11 - 44122 Ferrara (FE)	143.931	Diretto e indiretto	Comune di Ferrara - 2,94% e ACER - 0,76%	3,17%*	Ente strumentale partecipato	Partecipazione di rilevanza
21.	Destinazione Turistica Romagna	P.le Fellini, 3 - 47921 Rimini (RN)	70.422	Diretto	Comune di Ferrara - 1,21%	1,21%	Ente strumentale partecipato	Partecipazione di rilevanza
22.	Fondazione scuola interregionale di polizia locale	Via F. Busani, 14 - 41122 Modena (MO)	802.000	Diretto	Comune di Ferrara - 0,95%	0,95%	Ente strumentale partecipato	Partecipazione di rilevanza

*quota variata rispetto al Bilancio consolidato 2024

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro/area di consolidamento:

Organismo partecipato		Attività	Capogruppo diretta e % di possesso diretto e indiretto	Quota %	Metodo consolid.to
1.	Ferrara Tua S.p.a.	Società multiservizi, operante secondo il modello in house providing, nella gestione dei servizi cimiteriali, verde pubblico, disinfezione e disinfestazione e gestione della sosta	Comune di Ferrara - 100%	100,00%	Integrale
2.	AMSEF S.r.l.	Società partecipata operante nel settore delle onoranze funebri	Ferrara Tua S.p.a. - 100%	100,00%	Integrale
3.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	Società partecipata per la gestione delle farmacie presenti sul territorio comunale	Comune di Ferrara - 20% e Ferrara Tua S.p.a. - 80%	100,00%	Integrale
4.	ACOSEA Impianti S.r.l.	Società partecipata per la gestione amministrativa e finanziaria delle reti del Servizio Idrico Integrato	Comune di Ferrara - 1% e Ferrara Tua S.p.a. - 72,68%	73,68%	Integrale
5.	Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. - AMI S.r.l.	Società partecipata attiva nel settore della mobilità generale	Comune di Ferrara - 40,45%	40,45%	Proporzionale
6.	Lepida S.c.p.a.	Società partecipata operante nel settore dell'innovazione per la Pubblica Amministrazione, creando opportunità per il mercato ICT verso la PA ed operando come partner facilitatore per l'innovazione	Comune di Ferrara - 0,0086% e ACER Ferrara - 0,0014% e ASP Ferrara - 0,0014%	0,01041104%	Proporzionale

Organismo partecipato		Attività	Capogruppo diretta e % di possesso diretto e indiretto	Quota %	Metodo consolid.to
7.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Fondazione attiva in ambito teatrale, concertistico, lirico, danza, prosa e altre iniziative di formazione ed informazione del pubblico	Comune di Ferrara - 100%	100,00%	Integrale
8.	Fondazione Ferrara Arte	Fondazione per la promozione dello sviluppo civile e culturale delle comunità locali ferraresi	Comune di Ferrara - 100%	100,00%	Integrale
9.	Associazione Ferrara Musica	Fondazione per la gestione dell'orchestra internazionale	Comune di Ferrara - 100%	100,00%	Integrale
10.	ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	Azienda per la gestione dei servizi pubblici di carattere sociale e socio-sanitario rivolti alla persona, alla famiglia e alla rete di relazioni in cui la persona è inserita	Comune di Ferrara - 98,62%	98,62%	Integrale
11.	Azienda Casa Emilia-Romagna - ACER Ferrara	Ente per la gestione di patrimoni immobiliari e fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici	Comune di Ferrara - 30,74%	30,74%	Proporzionale
12.	Consorzio futuro in ricerca	Consorzio per la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, scientifiche, tecnologiche ed economiche del territorio ferrarese	Comune di Ferrara - 5,86%	5,86%	Proporzionale
13.	Destinazione Turistica Romagna	Ente pubblico attivo nello svolgimento delle funzioni previste dalla legge regionale n. 4 del 2016, e ogni altra funzione in materia turistica	Comune di Ferrara - 1,21%	1,21%	Proporzionale

Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo “Comune di Ferrara”, sono stati esclusi dal perimetro/area di consolidamento per irrilevanza dell’impatto economico patrimoniale delle grandezze di bilancio dell’ente partecipato rispetto ai corrispondenti valori del Comune (incidenza inferiore al 3% del Patrimonio netto, del totale dell’Attivo, dei Ricavi caratteristici e pertanto escludibile ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato) i seguenti organismi:

- SIPRO S.p.a.;
- Ferrara Fiere Expo S.r.l.;
- Fondazione Palio città di Ferrara ETS
- Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah
- Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime di reato;
- Fondazione I.T.S. T.E.C. Academy;
- Fondazione scuola interregionale di polizia locale.

Sono state altresì escluse dal perimetro/area di consolidamento la “Fondazione comunità solidale onlus” e la “Fondazione Costruiamo Futuro Onlus”, rientranti nel GAP ma non ricomprese effettivamente nel perimetro/area di consolidamento, in quanto non tenute a redigere prospetti di bilancio secondo gli schemi di contabilità economico patrimoniale.

In relazione ai criteri di consolidamento adottati si evidenzia che la predisposizione del bilancio consolidato comporta l’aggregazione voce per voce dei singoli valori contabili riportati nello stato

patrimoniale e nel conto economico degli organismi ricompresi nel perimetro/area di consolidamento secondo due distinti metodi, ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.lgs. 118/2011):

- Metodo integrale: comporta l'aggregazione dell'intero importo delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- Metodo proporzionale: comporta l'aggregazione di un importo proporzionale alla quota di partecipazione delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati e delle società partecipate nonché delle realtà sottoposte a controllo congiunto con altre Amministrazioni pubbliche.

3.1 Gli organismi consolidati

Di seguito si fornisce indicazione in merito alla variazione dei dati di bilancio delle ultime due annualità degli organismi ricompresi nel perimetro/area di consolidamento del Comune di Ferrara

- Ferrara Tua S.p.a.:

Ferrara Tua S.p.a.			
Stato patrimoniale	2025	2024	Variaz. %
Crediti vs partecipanti	0	0	n.c.
Attivo immobilizzato	110.445.318	108.894.027	1,42%
Attivo circolante	8.624.141	7.901.710	9,14%
Ratei e risconti attivi	132.535	78.115	69,67%
TOTALE DELL'ATTIVO	119.201.994	116.873.852	1,99%
Patrimonio netto	110.455.689	108.447.433	1,85%
Fondi per rischi ed oneri	1.798.199	1.229.280	46,28%
TFR	662.634	664.120	-0,22%
Debiti	5.711.315	5.978.728	-4,47%
Ratei e risconti passivi	574.157	554.291	3,58%
TOTALE DEL PASSIVO	119.201.994	116.873.852	1,99%

Ferrara Tua S.p.a.			
Conto economico	2025	2024	Variaz. %
Valore della produzione	12.408.802	11.526.943	7,65%
Costi della produzione	12.986.044	12.309.925	5,49%
Risultato della gestione operativa	-577.242	-782.982	26,28%
Proventi ed oneri finanziari	3.550.089	3.272.620	8,48%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.449.125	1.308.811	10,72%
Proventi ed oneri straordinari	0	0	n.c.
Imposte sul reddito	-157.899	-198.357	20,40%
Risultato di esercizio	4.579.871	3.996.806	14,59%

- AMSEF S.r.l.:

AMSEF S.r.l.			
Stato patrimoniale	2025	2024	Variaz. %
Crediti vs partecipanti	0	0	n.c.
Attivo immobilizzato	3.203.509	1.942.942	64,88%
Attivo circolante	1.093.894	1.848.222	-40,81%
Ratei e risconti attivi	36.562	137.556	-73,42%
TOTALE DELL'ATTIVO	4.333.964	3.928.720	10,31%
Patrimonio netto	2.918.060	3.100.293	-5,88%
Fondi per rischi ed oneri	0	185	-100,00%
TFR	326.399	352.562	-7,42%
Debiti	1.088.805	474.661	129,39%
Ratei e risconti passivi	700	1.019	-31,27%
TOTALE DEL PASSIVO	4.333.964	3.928.720	10,31%

AMSEF S.r.l.			
Conto economico	2025	2024	Variaz. %
Valore della produzione	2.913.166	3.396.400	-14,23%
Costi della produzione	3.153.829	3.408.593	-7,47%
Risultato della gestione operativa	-240.663	-12.193	-1873,78%
Proventi ed oneri finanziari	5.131	35.962	-85,73%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	n.c.
Proventi ed oneri straordinari	0	0	n.c.
Imposte sul reddito	-53.298	13.399	-497,79%
Risultato di esercizio	-182.233	10.370	-1857,24%

- AFM Farmacie Comunali S.r.l.:

AFM Farmacie Comunali S.r.l.			
Stato patrimoniale	2025	2024	Variaz. %
Crediti vs partecipanti	0	0	n.c.
Attivo immobilizzato	5.435.497	5.481.196	-0,83%
Attivo circolante	3.099.018	3.184.608	-2,69%
Ratei e risconti attivi	48.382	63.378	-23,66%
TOTALE DELL'ATTIVO	8.582.897	8.729.182	-1,68%
Patrimonio netto	3.560.295	3.280.910	8,52%
Fondi per rischi ed oneri	110.976	118.225	-6,13%
TFR	188.654	206.772	-8,76%
Debiti	4.628.353	5.015.275	-7,71%
Ratei e risconti passivi	94.619	108.000	-12,39%
TOTALE DEL PASSIVO	8.582.897	8.729.182	-1,68%

AFM Farmacie Comunali S.r.l.			
Conto economico	2025	2024	Variaz. %
Valore della produzione	19.513.428	18.956.645	2,94%
Costi della produzione	18.776.094	18.206.606	3,13%
Risultato della gestione operativa	737.334	750.039	-1,69%
Proventi ed oneri finanziari	10.767	10.379	3,74%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	n.c.

AFM Farmacie Comunali S.r.l.			
Conto economico	2025	2024	Variaz. %
Proventi ed oneri straordinari	-11.171	-5.327	-109,71%
Imposte sul reddito	207.543	218.051	-4,82%
Risultato di esercizio	529.387	537.040	-1,43%

- ACOSEA Impianti S.r.l.:

ACOSEA Impianti S.r.l.			
Stato patrimoniale	2025	2024	Variaz. %
Crediti vs partecipanti	0	0	n.c.
Attivo immobilizzato	63.749.997	64.188.566	-0,68%
Attivo circolante	3.969.603	4.834.920	-17,90%
Ratei e risconti attivi	2.133	2.171	-1,75%
TOTALE DELL'ATTIVO	67.721.733	69.025.657	-1,89%
Patrimonio netto	50.746.814	50.048.776	1,39%
Fondi per rischi ed oneri	102.462	1.193.781	-91,42%
TFR	25.783	778	3214,01%
Debiti	16.837.326	17.779.923	-5,30%
Ratei e risconti passivi	9.348	2.399	289,66%
TOTALE DEL PASSIVO	67.721.733	69.025.657	-1,89%

ACOSEA Impianti S.r.l.			
Conto economico	2025	2024	Variaz. %
Valore della produzione	3.108.164	2.827.632	9,92%
Costi della produzione	974.061	1.204.580	-19,14%
Risultato della gestione operativa	2.134.103	1.623.052	31,49%
Proventi ed oneri finanziari	-91.246	-70.855	-28,78%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	n.c.
Proventi ed oneri straordinari	0	0	n.c.
Imposte sul reddito	420.692	486.010	-13,44%
Risultato di esercizio	1.622.165	1.066.187	52,15%

- AMI S.r.l.:

AMI S.r.l.			
Stato patrimoniale	2025	2024	Variaz. %
Crediti vs partecipanti	0	0	n.c.
Attivo immobilizzato	7.640.376	7.305.528	4,58%
Attivo circolante	5.523.095	7.729.713	-28,55%
Ratei e risconti attivi	72.126	32.962	118,82%
TOTALE DELL'ATTIVO	13.235.597	15.068.203	-12,16%
Patrimonio netto	7.268.791	7.243.646	0,35%
Fondi per rischi ed oneri	1.578.855	1.631.294	-3,21%
TFR	134.985	122.490	10,20%
Debiti	3.240.228	5.026.741	-35,54%
Ratei e risconti passivi	1.012.738	1.044.032	-3,00%
TOTALE DEL PASSIVO	13.235.597	15.068.203	-12,16%

AMI S.r.l.			
Conto economico	2025	2024	Variaz. %
Valore della produzione	23.445.883	23.638.581	-0,82%
Costi della produzione	23.674.650	23.684.398	-0,04%
Risultato della gestione operativa	-228.767	-45.817	-399,31%
Proventi ed oneri finanziari	112.211	179.907	-37,63%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	n.c.
Proventi ed oneri straordinari	146.328	0	n.c.
Imposte sul reddito	4.629	7.163	-35,38%
Risultato di esercizio	25.143	126.927	-80,19%

- Lepida S.c.p.a.:

Lepida S.c.p.a.			
Stato patrimoniale	2025	2024	Variaz. %
Crediti vs partecipanti	0	0	n.c.
Attivo immobilizzato	52.452.720	56.912.088	-7,84%
Attivo circolante	56.708.580	55.764.761	1,69%
Ratei e risconti attivi	2.735.471	2.204.129	24,11%
TOTALE DELL'ATTIVO	111.896.771	114.880.978	-2,60%
Patrimonio netto	74.518.402	74.467.125	0,07%
Fondi per rischi ed oneri	787.210	233.039	237,80%
TFR	2.283.963	2.400.717	-4,86%
Debiti	30.343.582	33.712.623	-9,99%
Ratei e risconti passivi	3.963.614	4.067.474	-2,55%
TOTALE DEL PASSIVO	111.896.771	114.880.978	-2,60%

Lepida S.c.p.a.			
Conto economico	2025	2024	Variaz. %
Valore della produzione	92.426.873	85.871.544	7,63%
Costi della produzione	92.083.557	85.626.137	7,54%
Risultato della gestione operativa	343.316	245.407	39,90%
Proventi ed oneri finanziari	-177.879	-131.238	-35,54%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	n.c.
Proventi ed oneri straordinari	0	0	n.c.
Imposte sul reddito	112.031	-15.647	815,99%
Risultato di esercizio	53.406	129.816	-58,86%

- Fondazione Teatro Comunale di Ferrara:

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara			
Stato patrimoniale	2025	2024	Variaz. %
Crediti vs partecipanti	0	0	n.c.
Attivo immobilizzato	250.596	172.109	45,60%
Attivo circolante	1.941.745	1.876.081	3,50%
Ratei e risconti attivi	66.700	145.236	-54,07%
TOTALE DELL'ATTIVO	2.259.041	2.193.426	2,99%
Patrimonio netto	148.056	165.649	-10,62%
Fondi per rischi ed oneri	64.270	64.270	0,00%
TFR	532.907	490.416	8,66%

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara			
Stato patrimoniale	2025	2024	Variaz. %
Debiti	964.320	906.676	6,36%
Ratei e risconti passivi	549.488	566.415	-2,99%
TOTALE DEL PASSIVO	2.259.041	2.193.426	2,99%

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara			
Conto economico	2025	2024	Variaz. %
Valore della produzione	6.077.909	5.480.131	10,91%
Costi della produzione	6.080.416	5.612.746	8,33%
Risultato della gestione operativa	-2.507	-132.615	98,11%
Proventi ed oneri finanziari	-2.353	-99	-2276,77%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	n.c.
Proventi ed oneri straordinari	0	0	n.c.
Imposte sul reddito	12.733	12.609	0,98%
Risultato di esercizio	-17.593	-145.323	87,89%

- Fondazione Ferrara Arte:

Fondazione Ferrara Arte			
Stato patrimoniale	2025	2024	Variaz. %
Crediti vs partecipanti	0	0	n.c.
Attivo immobilizzato	21.349	30.318	-29,58%
Attivo circolante	3.197.226	2.188.377	46,10%
Ratei e risconti attivi	87.276	33.113	163,57%
TOTALE DELL'ATTIVO	3.305.851	2.251.808	46,81%
Patrimonio netto	1.314.605	1.276.942	2,95%
Fondi per rischi ed oneri	333.089	182.440	82,57%
TFR	342.486	313.709	9,17%
Debiti	1.197.212	374.381	219,78%
Ratei e risconti passivi	118.459	104.336	13,54%
TOTALE DEL PASSIVO	3.305.851	2.251.808	46,81%

Fondazione Ferrara Arte			
Conto economico	2025	2024	Variaz. %
Valore della produzione	4.189.273	3.426.329	22,27%
Costi della produzione	4.186.578	3.343.837	25,20%
Risultato della gestione operativa	2.695	82.492	-96,73%
Proventi ed oneri finanziari	6.274	5.176	21,21%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	n.c.
Proventi ed oneri straordinari	0	0	n.c.
Imposte sul reddito	-28.694	78.685	-136,47%
Risultato di esercizio	37.663	8.983	319,27%

- Associazione Ferrara Musica:

Associazione Ferrara Musica			
Stato patrimoniale	2025	2024	Variaz. %
Crediti vs partecipanti	0	0	n.c.
Attivo immobilizzato	48.605	38.289	26,94%
Attivo circolante	1.136.538	944.875	20,28%
Ratei e risconti attivi	28.387	26.345	7,75%
TOTALE DELL'ATTIVO	1.213.530	1.009.509	20,21%
Patrimonio netto	658.792	656.967	0,28%
Fondi per rischi ed oneri	65.000	100.000	-35,00%
TFR	3.400	2.340	45,30%
Debiti	406.865	172.910	135,30%
Ratei e risconti passivi	79.473	77.292	2,82%
TOTALE DEL PASSIVO	1.213.530	1.009.509	20,21%

Associazione Ferrara Musica			
Conto economico	2025	2024	Variaz. %
Valore della produzione	1.366.572	1.384.871	-1,32%
Costi della produzione	1.363.130	1.379.880	-1,21%
Risultato della gestione operativa	3.442	4.991	-31,04%
Proventi ed oneri finanziari	1.593	2.659	-40,09%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	n.c.
Proventi ed oneri straordinari	0	0	n.c.
Imposte sul reddito	3.213	5.398	-40,48%
Risultato di esercizio	1.822	2.252	-19,09%

- ASP Ferrara:

ASP Ferrara			
Stato patrimoniale	2025	2024	Variaz. %
Crediti vs partecipanti	0	23.592	-100,00%
Attivo immobilizzato	14.078.239	14.502.414	-2,92%
Attivo circolante	8.256.430	5.038.626	63,86%
Ratei e risconti attivi	31.129	45.471	-31,54%
TOTALE DELL'ATTIVO	22.365.798	19.610.103	14,05%
Patrimonio netto	7.147.285	7.415.497	-3,62%
Fondi per rischi ed oneri	1.620.418	1.677.580	-3,41%
TFR	0	0	n.c.
Debiti	11.266.449	9.492.120	18,69%
Ratei e risconti passivi	2.331.646	1.024.906	127,50%
TOTALE DEL PASSIVO	22.365.798	19.610.103	14,05%

ASP Ferrara			
Conto economico	2025	2024	Variaz. %
Valore della produzione	20.983.848	20.204.943	3,86%
Costi della produzione	20.324.329	19.453.561	4,48%
Risultato della gestione operativa	659.519	751.382	-12,23%
Proventi ed oneri finanziari	-167.929	-215.182	21,96%

ASP Ferrara			
Conto economico	2025	2024	Variaz. %
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	n.c.
Proventi ed oneri straordinari	0	0	n.c.
Imposte sul reddito	471.807	488.755	-3,47%
Risultato di esercizio	19.782	47.445	-58,31%

- ACER Ferrara:

ACER Ferrara			
Stato patrimoniale	2025	2024	Variaz. %
Crediti vs partecipanti	0	0	n.c.
Attivo immobilizzato	4.382.617	4.371.597	0,25%
Attivo circolante	24.231.664	23.448.249	3,34%
Ratei e risconti attivi	365.734	133.696	173,56%
TOTALE DELL'ATTIVO	28.980.015	27.953.541	3,67%
Patrimonio netto	2.647.694	2.529.755	4,66%
Fondi per rischi ed oneri	139.306	200.370	-30,48%
TFR	418.956	413.055	1,43%
Debiti	25.713.860	24.776.708	3,78%
Ratei e risconti passivi	60.199	33.654	78,87%
TOTALE DEL PASSIVO	28.980.015	27.953.541	3,67%

ACER Ferrara			
Conto economico	2025	2024	Variaz. %
Valore della produzione	14.869.584	13.055.635	13,89%
Costi della produzione	14.586.476	12.898.591	13,09%
Risultato della gestione operativa	283.108	157.043	80,27%
Proventi ed oneri finanziari	76.952	130.072	-40,84%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	n.c.
Proventi ed oneri straordinari	0	0	n.c.
Imposte sul reddito	242.121	256.684	-5,67%
Risultato di esercizio	117.939	30.431	287,56%

- Consorzio futuro in ricerca:

Consorzio futuro in ricerca			
Stato patrimoniale	2025	2024	Variaz. %
Crediti vs partecipanti	0	0	n.c.
Attivo immobilizzato	8.981.119	8.539.159	5,18%
Attivo circolante	4.919.419	5.021.581	-2,03%
Ratei e risconti attivi	441.333	265.911	65,97%
TOTALE DELL'ATTIVO	14.341.871	13.826.651	3,73%
Patrimonio netto	635.777	573.718	10,82%
Fondi per rischi ed oneri	93.450	93.450	0,00%
TFR	460.633	585.151	-21,28%
Debiti	511.256	523.121	-2,27%
Ratei e risconti passivi	12.640.755	12.051.211	4,89%
TOTALE DEL PASSIVO	14.341.871	13.826.651	3,73%

Consorzio futuro in ricerca			
Conto economico	2025	2024	Variaz. %
Valore della produzione	5.766.546	6.312.873	-8,65%
Costi della produzione	5.877.712	6.393.475	-8,07%
Risultato della gestione operativa	-111.166	-80.602	-37,92%
Proventi ed oneri finanziari	238.857	226.854	5,29%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	n.c.
Proventi ed oneri straordinari	0	0	n.c.
Imposte sul reddito	67.182	60.763	10,56%
Risultato di esercizio	60.509	85.489	-29,22%

- Destinazione Turistica Romagna:

Destinazione Turistica Romagna			
Stato patrimoniale	2025	2024	Variaz. %
Crediti vs partecipanti	0	0	n.c.
Attivo immobilizzato	14.362	22.554	-36,32%
Attivo circolante	6.748.424	6.195.104	8,93%
Ratei e risconti attivi	0	0	n.c.
TOTALE DELL'ATTIVO	6.762.787	6.217.658	8,77%
Patrimonio netto	621.032	823.556	-24,59%
Fondi per rischi ed oneri	0	0	n.c.
TFR	0	0	n.c.
Debiti	3.409.189	2.403.438	41,85%
Ratei e risconti passivi	2.732.565	2.990.665	-8,63%
TOTALE DEL PASSIVO	6.762.787	6.217.658	8,77%

Destinazione Turistica Romagna			
Conto economico	2025	2024	Variaz. %
Valore della produzione	7.550.765	7.528.139	0,30%
Costi della produzione	7.759.740	7.795.594	-0,46%
Risultato della gestione operativa	-208.976	-267.455	21,87%
Proventi ed oneri finanziari	0	0	-66,67%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	n.c.
Proventi ed oneri straordinari	39.823	439.715	-90,94%
Imposte sul reddito	33.371	26.434	26,24%
Risultato di esercizio	-202.523	145.826	-238,88%

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro/area di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11ter del D.lgs. 118/2011.

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D.lgs. 118/2011
Ferrara Tua S.p.a.	Società multiservizi, operante secondo il modello in house providing, nella gestione dei servizi cimiteriali, verde pubblico, disinfezione e disinfezione e gestione della sosta	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
AMSEF S.r.l.	Società partecipata operante nel settore delle onoranze funebri	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	Società partecipata per la gestione delle farmacie presenti sul territorio comunale	13 - Tutela della salute
ACOSEA Impianti S.r.l.	Società partecipata per la gestione amministrativa e finanziaria delle reti del Servizio Idrico Integrato	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. - AMI S.r.l.	Società partecipata attiva nel settore della mobilità generale	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Lepida S.c.p.a.	Società partecipata operante nel settore dell'innovazione per la Pubblica Amministrazione, creando opportunità per il mercato ICT verso la PA ed operando come partner facilitatore per l'innovazione	14 - Sviluppo economico e competitività
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Fondazione attiva in ambito teatrale, concertistico, lirico, danza, prosa e altre iniziative di formazione ed informazione del pubblico	05 - Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
Fondazione Ferrara Arte	Fondazione per la promozione dello sviluppo civile e culturale delle comunità locali ferraresi	05 - Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
Associazione Ferrara Musica	Fondazione per la gestione dell'orchestra internazionale	05 - Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	Azienda per la gestione dei servizi pubblici di carattere sociale e socio-sanitario rivolti alla persona, alla famiglia e alla rete di relazioni in cui la persona è inserita	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 13 - Tutela della salute
Azienda Casa Emilia-Romagna - ACER Ferrara	Ente per la gestione di patrimoni immobiliari e fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 13 - Tutela della salute 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Consorzio futuro in ricerca	Consorzio per la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, scientifiche, tecnologiche ed economiche del territorio ferrarese	14 - Sviluppo economico e competitività
Destinazione Turistica Romagna	Ente pubblico attivo nello svolgimento delle funzioni previste dalla legge regionale n. 4 del 2016, e ogni altra funzione in materia turistica	07 - Turismo

3.2 Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro/area di consolidamento

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

- Articolazione dei ricavi imputabili all'Ente capogruppo Comune di Ferrara, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro/area di consolidamento;
- Articolazione delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro/area di consolidamento;
- Articolazione delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

- Incidenza dei ricavi -

Organismo partecipato	% di consolidamento	Ricavi direttamente riconducibili alla capogruppo	Totale ricavi caratteristici *	Incidenza %
Ferrara Tua S.p.a.	100,00%	3.646.266,49	12.408.801,86	29,38%
AMSEF S.r.l.	100,00%	33.771,00	2.913.166,29	1,16%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	100,00%	12,00	19.513.428,00	0,00%
ACOSEA Impianti S.r.l.	100,00%	-	3.108.164,00	0,00%
AMI S.r.l.	40,45%	832.646,89	23.445.883,00	3,55%
Lepida S.c.p.a.	0,010410%	311.008,82	92.426.873,00	0,34%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	100,00%	3.690.162,00	6.077.909,00	60,71%
Fondazione Ferrara Arte	100,00%	1.020.228,26	4.189.273,00	24,35%
Associazione Ferrara Musica	100,00%	82.787,00	1.366.572,00	6,06%
ASP Ferrara	100,00%	10.271.881,39	20.983.848,18	48,95%
ACER Ferrara	30,74%	96.331,36	14.869.584,00	0,65%
Consorzio futuro in ricerca	5,86%	25.300,16	5.766.546,00	0,44%
Destinazione Turistica Romagna	1,21%	8.914,54	7.550.764,57	0,12%

* Totale voce A del Conto Economico

- Spese di personale -

Organismo	% di consolid.to	Spesa per il personale	Incidenza % sul totale del Gruppo	Spesa per il personale consolidata	Incidenza % sul totale del Gruppo
Comune di Ferrara	-	38.931.290,98	41,04%	38.931.290,98	66,51%
Ferrara Tua S.p.a.	100,00%	4.323.666,00	4,56%	4.323.666,00	7,39%
AMSEF S.r.l.	100,00%	1.278.515,87	1,35%	1.278.515,87	2,18%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	100,00%	4.488.898,00	4,73%	4.488.898,00	7,67%
ACOSEA Impianti S.r.l.	100,00%	61.162,00	0,06%	61.162,00	0,10%
AMI S.r.l.	40,45%	414.470,00	0,44%	167.653,12	0,29%
Lepida S.c.p.a.	0,010410%	32.620.431,00	34,38%	3.395,94	0,01%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	100,00%	1.539.059,00	1,62%	1.539.059,00	2,63%
Fondazione Ferrara Arte	100,00%	736.238,00	0,78%	736.238,00	1,26%
Associazione Ferrara Musica	100,00%	52.084,00	0,05%	52.084,00	0,09%

Organismo	% di consolid.to	Spesa per il personale	Incidenza % sul totale del Gruppo	Spesa per il personale consolidata	Incidenza % sul totale del Gruppo
ASP Ferrara	100,00%	5.741.256,90	6,05%	5.741.256,90	9,81%
ACER Ferrara	30,74%	3.804.954,00	4,01%	1.169.642,86	2,00%
Consorzio futuro in ricerca	5,86%	749.560,00	0,79%	43.924,22	0,08%
Destinazione Turistica Romagna	1,21%	131.123,47	0,14%	1.586,59	0,003%
Totale		94.872.709,22	100,00%	58.538.373,48	100,00%

Organismo	Spesa per il personale	Addetti al 31.12.2025*	Spesa media per unità di personale	Valore della produzione medio per unità di personale	% della spesa per il personale sul totale dei costi di gestione
Comune di Ferrara	38.931.290,98	905	43.018,00	175.169,15	24,92%
Ferrara Tua S.p.a.	4.323.666,00	94	45.996,45	132.008,53	33,29%
AMSEF S.r.l.	1.278.515,87	28	45.661,28	104.041,65	40,54%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	4.488.898,00	88	51.010,20	221.743,50	23,91%
ACOSEA Impianti S.r.l.	61.162,00	2	30.581,00	1.554.082,00	6,28%
AMI S.r.l.	414.470,00	7	59.210,00	3.349.411,86	1,75%
Lepida S.c.p.a.	32.620.431,00	692	47.139,35	133.564,85	35,42%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	1.539.059,00	41	37.538,02	148.241,68	25,31%
Fondazione Ferrara Arte	736.238,00	18	40.902,11	232.737,39	17,59%
Associazione Ferrara Musica	52.084,00	1	52.084,00	1.366.572,00	3,82%
ASP Ferrara	5.741.256,90	154	37.280,89	136.258,75	28,25%
ACER Ferrara	3.804.954,00	72	52.846,58	206.522,00	26,09%
Consorzio futuro in ricerca	749.560,00	13	57.658,46	443.580,46	12,75%
Destinazione Turistica Romagna	131.123,47	1	131.123,47	7.550.764,57	1,69%

*trattasi del numero di addetti in forze alla data del 31/12 ovvero, in caso di indisponibilità del dato, del numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio.

- Ripiano perdite -

Per il triennio 2023/2025 non si rilevano operazioni di ripiano perdite da parte dell'ente.

4. I criteri di valutazione applicati e la riclassificazione del bilancio

Come anticipato nel precedente paragrafo 2, l'Ente capogruppo, nell'ambito delle direttive impartite agli organismi ricompresi nel perimetro/area di consolidamento, ha segnalato i criteri adottati per la predisposizione dei propri prospetti economico patrimoniali contenuti all'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Il richiamo dei criteri applicati dall'Ente capogruppo è stato prioritariamente finalizzato a supportare la riclassificazione dei bilanci degli organismi partecipati secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda la correlazione tra lo schema di bilancio adottato dall'Amministrazione capogruppo per la predisposizione del consolidato e quelli impiegati dagli organismi rientranti nel perimetro/area di consolidamento, l'Ente ha seguito quanto previsto dal punto 3.2 del Principio contabile applicato (previsione introdotta dal D.M. 11.08.2017), che dispone: *“Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:*

- a. le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;*
- b. la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs. 118/2011.”.*

Rispetto a tale indicazione, nell'ambito degli interventi adottati per garantire l'uniformità dei dati oggetto di aggregazione contabile, l'Amministrazione ha predisposto e condiviso con gli organismi ricompresi nel perimetro/area di consolidamento, un prospetto che correla le voci di bilancio degli schemi civilistici di Stato patrimoniale e Conto economico (art. 2424 e 2425 del Codice civile) con quelle degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico previsti dall'Allegato 11 al D.lgs. 118/2011, fornendo al contempo indicazioni pratiche al fine di addivenire ad una corretta rilevazione delle poste secondo i principi contenuti nell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda ulteriori interventi rettificativi, fatti salvi i disallineamenti riscontrati in sede di verifica dei rapporti infragruppo, derivanti dall'applicazione di diversi principi contabili da parte di questo Ente e degli organismi ricompresi nel perimetro/area, che hanno dato luogo a scritture di pre-consolidamento, ci si è attenuti a quanto ammesso dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (All. 4/4 del D.lgs. 118/2011); tale principio, al punto 4.1 evidenzia che *“è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”.*

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, dopo una puntuale verifica dei bilanci pervenuti, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro/area di consolidamento. Su tale approccio hanno inciso:

- Il contesto normativo e di prassi di riferimento, che prevede una stretta correlazione, per l'Ente capogruppo, tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale, con conseguente rappresentazione contabile difficilmente replicabile in organismi che non esercitino funzioni amministrative;
- L'elevata differenziazione operativa dei componenti del Gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche degli accadimenti economici dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso;
- L'accertamento che, nel caso delle società di capitali rientranti nel perimetro/area di consolidamento, ai sensi delle disposizioni del D.lgs. 175/2016, è presente un organo di revisione o di controllo a presidio della correttezza delle rilevazioni contabili.

Gli uffici hanno tuttavia analizzato l'impostazione dei bilanci degli organismi ricompresi nel perimetro/area di consolidamento ed effettuato un riepilogo comparativo; si rimanda in tal senso alla tabella riepilogativa riportata nell'Allegato B sub1, per il riscontro dei criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro/area di consolidamento del Gruppo "Comune di Ferrara".

5. Variazioni rispetto all'anno precedente

Il punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (All. 4/4 del D.lgs. 118/2011) prevede che la nota integrativa evidenzi *"le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente"* e *"qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente"*. Nel prospetto che segue si riporta il confronto tra le macrovoci dello Stato patrimoniale e del Conto economico del Comune di Ferrara, riferite agli ultimi due esercizi.

BILANCIO CONSOLIDATO				
STATO PATRIMONIALE	2025 (a)	2024 (b)	Diff. (a-b)	Variaz. (a-b) %
Totale crediti vs partecipanti	0	23.592	-23.592	-100,00%
Immobilizzazioni immateriali	15.967.179	12.488.024	3.479.155	27,86%
Immobilizzazioni materiali	645.413.588	616.273.492	29.140.096	4,73%
Immobilizzazioni Finanziarie	58.777.599	58.526.208	251.392	0,43%
Totale immobilizzazioni	720.158.367	687.287.724	32.870.643	4,78%
Rimanenze	2.562.155	2.589.184	-27.029	-1,04%
Crediti	113.436.204	96.758.073	16.678.130	17,24%
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	1.077.096	1.900.805	-823.709	-43,33%
Disponibilità liquide	53.073.180	60.352.247	-7.279.066	-12,06%
Totale attivo circolante	170.148.635	161.600.309	8.548.326	5,29%
Totale ratei e risconti attivi	607.186	533.087	74.099	13,90%
TOTALE DELL'ATTIVO	890.914.188	849.444.713	41.469.475	4,88%
Patrimonio netto	595.619.156	588.161.253	7.457.903	1,27%
Fondi per rischi ed oneri	8.111.526	7.829.702	281.824	3,60%
TFR	2.292.882	2.243.864	49.019	2,18%
Debiti	158.024.783	158.799.535	-774.752	-0,49%
Ratei e risconti passivi	126.865.840	92.410.360	34.455.481	37,29%
TOTALE DEL PASSIVO	890.914.188	849.444.713	41.469.475	4,88%

BILANCIO CONSOLIDATO				
CONTO ECONOMICO	2025 (a)	2024 (b)	Diff. (a-b)	Variaz. (a-b) %
Componenti positivi della gestione	222.064.600	205.552.132	16.512.468	8,03%
Componenti negativi della gestione	215.778.278	203.750.442	12.027.836	5,90%
Risultato della gestione operativa	6.286.322	1.801.690	4.484.632	248,91%
Proventi ed oneri finanziari	1.716.831	1.296.247	420.583	32,45%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.292.473	972.803	319.671	32,86%
Proventi ed oneri straordinari	2.398.332	3.730.483	-1.332.151	-35,71%
Imposte sul reddito	2.957.162	3.150.829	-193.667	-6,15%
RISULTATO DI ESERCIZIO	8.736.796	4.650.394	4.086.403	87,87%

Al fine di supportare l'analisi richiesta dal Principio contabile applicato (ragioni più significative delle variazioni intervenute e impatto della composizione del perimetro/area di consolidamento), nell'allegato B sub3 alla presente nota integrativa si riporta l'incidenza, per ogni macrovoce, delle variazioni determinatesi, per gli esercizi 2024 – 2025, nei bilanci dei singoli organismi ricompresi nel perimetro/area di consolidamento, i cui valori tengono conto del metodo di consolidamento impiegato e delle operazioni infragruppo.

6. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro/area di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo per l'eliminazione e l'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo dell'Amministrazione, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli Enti locali, il sistema di scritture in partita doppia è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della contabilità finanziaria; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro/area di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici.

In considerazione delle caratteristiche strutturali dei diversi sistemi contabili adottati, si è cercato di ricostruire, per ogni operazione infragruppo, le motivazioni degli eventuali scostamenti; tenendo conto dell'appendice al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (All. 4/4 del D.lgs. 118/2011) e degli esempi in essa contenuti, gli scostamenti riscontrabili possono essere oggetto di scritture di pre-consolidamento finalizzate a superare i disallineamenti tecnici tra rilevazioni

rispondenti a differenti principi contabili ed a garantire l'uniformità sostanziale delle voci oggetto di intervento. Una volta allineati i saldi vengono applicate le scritture di rettifica dei rapporti infragruppo.

Gli interventi richiamati (eventuali scritture di pre-consolidamento e rettifiche operazioni infragruppo) hanno comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2025 del Comune di Ferrara, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni ed applicare le più opportune scritture di pre-consolidamento e rettifica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, richiesti dall'Amministrazione capogruppo con nota prot. 0142956 del 20.07.2026.

Per i saldi di minore importo l'Ente ritiene applicabile, ove ricorra fattispecie, il ricorso alla facoltà riconosciuta dal principio contabile applicato, che, al punto 4.2, dispone quanto segue: *"L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte"*.

Nell'allegato B sub2 si riporta l'elenco e la descrizione delle scritture di pre-consolidamento e di rettifica apportate al bilancio consolidato 2025, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro/area di consolidamento. Il segno algebrico davanti ai singoli valori indica la sezione (dare: +; avere: -) in cui sono state rilevate le rettifiche. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio. Di seguito si fornisce altresì sintetico focus dell'impatto registrato per tali operazioni infragruppo nel bilancio consolidato:

Organismo	Impatto operazioni infragruppo				
	Attivo	Passivo	Costi	Ricavi	Dividendi da partecipazioni
Comune di Ferrara	-1.371.297,19	-4.256.972,53	-20.550.929,19	-2.062.657,56	-2.649.913,48
Ferrara Tua S.p.a.	-1.983.697,00	-419.262,05	-943.320,05	-3.769.639,62	0,00
AMSEF S.r.l.	-70.445,00	-405.955,00	-143.462,91	-33.832,00	0,00
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	-10.430,59	-1.052.306,69	-748.522,36	-25.367,28	0,00
ACOSEA Impianti S.r.l.	-48.332,00	-21.712,00	-206.351,00	100,00	0,00
AMI S.r.l.	-98.842,77	-9.287,72	-9.287,75	-336.805,67	0,00
Lepida S.c.p.a.	-9,55	-0,04	0,00	-33,33	0,00
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	-305.115,41	-5.844,75	-3.166,82	-3.885.909,00	0,00
Fondazione Ferrara Arte	-33.014,51	-550.260,00	-51.171,15	-1.020.997,97	0,00
Associazione Ferrara Musica	-15.000,00	-62.953,87	-73.283,00	-82.787,00	0,00
ASP Ferrara	-4.224.136,54	-6.952,26	-40.289,02	-10.271.881,39	0,00
ACER Ferrara	-101.201,76	-120.911,21	-49.842,06	-29.612,26	0,00
Consorzio futuro in ricerca	0,00	0,00	-18,28	-1.482,59	0,00
Destinazione Turistica Romagna	0,00	0,00	-2.179,21	-107,87	0,00
Totali	-8.261.522,33	-6.912.418,12	-22.821.822,80	-21.521.013,54	-2.649.913,48
				-24.170.927,02	
				-1.349.104,21	
				-8.261.522,33	

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'Allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dall'Amministrazione ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'IVA risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Le scritture inerenti le operazioni infragruppo sono state effettuate successivamente all'attività di conciliazione dei crediti/ debiti tra Ente e propri organismi partecipati, ai sensi di quanto previsto dalla lett. j) del c. 6 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011. Nel prospetto che segue si riportano i debiti/ crediti rilevati in base al suddetto adempimento ed i crediti/ debiti considerati nell'ambito delle operazioni infragruppo.

Rapporti infragruppo – Confronto Crediti/debiti da rendiconto e da consolidato

	Rapporto	Rendiconto		Consolidato	
		Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
1a	Comune di Ferrara	346.077,06	1.468.762,49.	346.077,06	1.191.229,33
1b	Ferrara Tua S.p.a.	1.207.191,26	361.560,62	1.207.191,00	346.077,06
2a	Comune di Ferrara	-	16.224,50	-	12.744,00
2b	AMSEF S.r.l.	6.724,00	-	12.744,00	-
3a	Comune di Ferrara	677.406,69	14,50	677.406,69	6,59
3b	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	6,59	677.406,69	6,59	677.406,69
4a	Comune di Ferrara	-	21.318,46	-	21.318,00
4b	ACOSEA Impianti S.r.l.	21.318,46	-	21.318,00	-
5a	Comune di Ferrara	22.960,63	283.261,56	22.961,00	267.318,54
5b	AMI S.r.l.	267.318,54	22.960,63	267.318,54	22.961,00
6a	Comune di Ferrara	-	134.798,67	-	91.219,16
6b	Lepida S.c.p.a.	91.219,16	-	91.219,16	-
7a	Comune di Ferrara	5.744,51	252.161,54	5.744,51	192.161,54
7b	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	192.161,54	5.744,51	192.161,54	5.744,51
8a	Comune di Ferrara	250.260,00	32.914,27	500.260,00	32.914,27
8b	Fondazione Ferrara Arte	32.914,27	500.260,00	32.914,27	500.260,00
9a	Comune di Ferrara	-	15.000,00	-	15.000,00
9b	Associazione Ferrara Musica	15.000,00	-	15.000,00	-
10a	Comune di Ferrara	14,01	4.079.736,42	14,01	4.224.136,54
10b	ASP Ferrara	4.224.136,54	14,01	4.224.136,54	14,01
11a	Comune di Ferrara	353.299,96	3.918.340,18	393.335,07	329.218,48
11b	ACER Ferrara	3.014.477,23	294.388,28	329.218,48	393.335,07
12a	Comune di Ferrara	-	-	-	-
12b	Consorzio futuro in ricerca	-	-	-	-
13a	Comune di Ferrara	134.800,00	-	134.800,00	-
13b	Destinazione Turistica Romagna	-	134.800,00	-	134.800,00

Le eventuali differenze riscontrate nell'ambito delle poste di credito/debito reciproche tra rendiconto e bilancio consolidato potrebbero essere dovute, salvo i casi in cui si è proceduto ad effettuare scritture di pre-consolidamento (riscontrabili nelle schede di cui all'allegato 2), ai diversi presupposti con cui viene effettuata la verifica e la conseguente asseverazione: in sede di rendiconto si confrontano anche risultanze di natura finanziaria derivanti dal conto del bilancio della capogruppo con le risultanze economico-patrimoniali risultanti agli organismi partecipati; in sede di consolidato il confronto è incentrato solo sulle grandezze rilevate dalla contabilità economico-patrimoniale in entrambi i soggetti.

Ne consegue che alle differenti risultanze che emergono in sede di bilancio consolidato tra crediti/debiti reciproci non sempre debbano corrispondere diverse posizioni giuridiche (es. debiti fuori bilancio); frequentemente la motivazione del disallineamento è dovuta ai diversi sistemi contabili di base adottati.

7. La differenza di consolidamento

Secondo quanto precisato dall'esempio 4 dell'appendice al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (All. 4/4 del D.lgs. 118/2011), *"la determinazione dell'ammontare della differenza da annullamento si basa sul confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. Da tale confronto può emergere una differenza positiva da annullamento, ovvero una differenza negativa da annullamento. La differenza da annullamento è allocata in base a quanto stabilito dai paragrafi 54-60 dell'OIC 17",* che di seguito si riportano:

"Il trattamento contabile della differenza positiva da annullamento e rilevazione dell'eventuale avviamento

54. *Si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento.*

55. *In tal caso, la differenza è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. In ogni caso, la procedura di allocazione dei valori si interrompe nel momento in cui il valore netto dei plusvalori iscritti al netto della fiscalità differita coincide con l'importo della differenza positiva da annullamento.*

56. *Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, come indicato nel precedente paragrafo, il residuo è imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico.*

L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione".

Il trattamento contabile della differenza negativa da annullamento

57. *Si è in presenza di una differenza da annullamento negativa quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo.*

58. La differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento".

59. La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui al precedente paragrafo, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri". Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

L'utilizzo del fondo si effettua a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico "A5 Altri ricavi e proventi".

60. La differenza da annullamento negativa in taluni casi può essere in parte riconducibile ad una "Riserva di consolidamento" e in parte ad un "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri".

Ciò succede quando l'entità complessiva dei risultati sfavorevoli attesi è minore dell'ammontare complessivo della differenza negativa da annullamento. In tal caso, ciò che residua dopo l'iscrizione del "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" è accreditato al patrimonio netto consolidato, nella voce "Riserva di consolidamento".

Rispetto ai riferimenti sopra richiamati, occorre evidenziare che i criteri di valutazione delle partecipazioni in società ed enti strumentali degli Enti locali, compatibilmente con le finalità per cui sono ammesse le partecipazioni in tali organismi, sono effettuati nel rispetto delle indicazioni contenute nell'ambito del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011, che prevedono le seguenti modalità:

- metodo del patrimonio netto;
- metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente;
- costo di acquisto o, per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita, metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale.

A tal proposito, nell'ambito della metodologia di prima rilevazione delle differenze tra valore delle partecipazioni e corrispondente quota di patrimonio netto, l'Allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011 stabilisce che, qualora il costo di acquisto della partecipazione risulti inferiore al valore della corrispondente quota di patrimonio netto desumibile dall'ultimo rendiconto approvato, la differenza venga rilevata nel conto economico tra gli oneri per svalutazioni di partecipazioni, dandone adeguata motivazione nella nota integrativa. In alternativa, è consentito imputare tale differenza a riduzione delle riserve del patrimonio netto vincolate all'applicazione del metodo del patrimonio netto.

7.1 La rilevazione della differenza di consolidamento

Secondo quanto previsto dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Ferrara al 31.12.2025, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'Ente ha posto a confronto i valori di iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie

2025 delle partecipazioni ricomprese nel perimetro/area di consolidamento, con il relativo valore del patrimonio netto corrente (al netto del risultato di esercizio maturato nel 2025).

- In caso di differenza positiva, in ottemperanza alle disposizioni di cui ai punti 55 e 56 del principio contabile OIC n. 17, si è proceduto ad effettuare un'analisi in merito all'eventuale sussistenza di condizioni specifiche che giustificassero la possibile allocazione della differenza ad un plusvalore dell'attivo e/o un minusvalore del passivo del patrimonio della società partecipata o che potessero far presumere prospettive reddituali positive, tali da giustificare l'imputazione ad avviamento. In difetto di tali condizioni, per organismi con ritorno di capitale si è quindi ritenuto di imputare l'eventuale differenza positiva da annullamento a riduzione delle riserve di patrimonio netto. Tale scelta, adducendo alle motivazioni già illustrate, è stata considerata più coerente con l'esigenza di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del gruppo, evitando di incidere sul conto economico.
- In caso di differenza negativa di consolidamento, si è proceduto specularmente ad individuare l'eventuale sussistenza di condizioni specifiche che giustificassero l'allocazione ad un plusvalore del passivo e/o minusvalore dell'attivo. In difetto di tale circostanza, si è proceduto con l'allocazione ad aumento delle riserve del patrimonio netto consolidato, in ottemperanza alle disposizioni del punto 58 del principio contabile OIC n. 17. Si precisa che l'eventuale differenza negativa di consolidamento derivante da organismi che non presentano un controvalore di liquidazione viene altresì rilevata quale patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Nel prospetto che segue si evidenziano la modalità di determinazione delle differenze di consolidamento al 31.12.2025 per ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro/area.

Organismo partecipato	% di partecipazione del Comune di Ferrara	Classificaz.	Metodo consolid.to	% di consolid.to	Devoluzione del patrimonio a terzi in caso di estinzione	Valore partecipazione al 31.12.2025 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31.12.2025 attribuibile alla capogruppo*	Differenza di consolid.to	
								di pertinenza del Gruppo	di pertinenza di terzi
Ferrara Tua S.p.a.	100,00%	Società controllata	Integrale	100,00%	NO	108.447.433,00	105.875.818,00	2.571.615,00	0,00
AMSEF S.r.l.	100,00%	Società controllata	Integrale	100,00%	NO	2.918.060,00	3.100.293,11	-182.233,11	0,00
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	100,00%	Società controllata	Integrale	100,00%	NO	3.504.419,00	3.030.908,00	473.511,00	0,00
ACOSEA Impianti S.r.l.	73,68%	Società controllata	Integrale	100,00%	NO	37.380.787,76	36.195.041,38	1.185.746,38	0,00
AMI S.r.l.	40,45%	Società partecipata	Proporzionale	40,45%	NO	2.930.054,81	2.930.055,62	-0,81	0,00
Lepida S.c.p.a.	0,010410%	Società partecipata	Proporzionale	0,010410%	NO	7.697,77	7.752,16	-54,39	0,00
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	100,00%	Ente strumentale controllato	Integrale	100,00%	SI	165.648,00	165.649,00	0,00	-1,00
Fondazione Ferrara Arte	100,00%	Ente strumentale controllato	Integrale	100,00%	SI	1.276.942,00	1.276.942,00	0,00	0,00
Associazione Ferrara Musica	100,00%	Ente strumentale controllato	Integrale	100,00%	SI	656.967,00	656.970,00	0,00	-3,00
ASP Ferrara	98,62%	Ente strumentale controllato	Integrale	100,00%	NO	7.313.163,14	7.029.143,31	284.019,83	0,00
ACER Ferrara	30,74%	Ente strumentale partecipata	Proporzionale	30,74%	NO	777.646,69	777.646,69	0,00	0,00

Organismo partecipato	% di partecipazione del Comune di Ferrara	Classificaz.	Metodo consolid.to	% di consolid.to	Devoluzione del patrimonio a terzi in caso di estinzione	Valore partecipazione al 31.12.2025 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31.12.2025 attribuibile alla capogruppo*	Differenza di consolid.to	
								di pertinenza del Gruppo	di pertinenza di terzi
Consorzio futuro in ricerca	5,86%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	5,86%	SI	33.619,87	33.710,70	0,00	-90,83
Destinazione Turistica Romagna	1,21%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	1,21%	NO	0,00	9.965,02	-9.965,02	0,00
*al netto del risultato di esercizio						Totale	165.412.439,04	161.089.895,00	4.322.638,88
								Totale differenza negativa	-192.253,33
								Totale differenza positiva	4.514.892,21
									-94,83
									-94,83
									0,00

La rilevazione delle altre partecipazioni secondo il criterio del patrimonio netto

Come indicato dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria (All. 4/3 del D.lgs. 118/2011), le quote di partecipazione in enti strumentali e società controllati o partecipati non rientranti nel perimetro/area di consolidamento, ovvero altri organismi, ove ritenuto opportuno, sono stati rilevati nel bilancio consolidato al 31.12.2025 secondo il criterio del patrimonio netto aggiornato alla medesima data. In tal senso sono stati posti a confronto il valore di iscrizione nell'attivo dell'Ente capogruppo con il relativo valore del loro patrimonio netto 2025: in caso di differenza positiva, che indica una sovrastima delle partecipazioni nel bilancio dell'Ente capogruppo, si procede adeguando il valore delle partecipazioni e in contropartita si registra una svalutazione delle attività finanziarie a conto economico; in caso di differenza negativa, che indica invece una sottostima delle partecipazioni nel bilancio dell'Ente capogruppo, in contropartita si procede rilevando la rivalutazione delle medesime mediante iscrizione a riserve indisponibili. Nel caso di organismi privi di valore di liquidazione, si procede vincolando, in entrambi i casi, la differenza a riserva non disponibile. Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo degli interventi effettuati.

Organismo	Valore della partecipazione iscritta in SP al 31.12.2025	Voce di bilancio	Classificazione organismo D.lgs. 118/2011	% partecipazione al 31.12.2025	Valore patrimonio netto organismo al 31.12.2025	Devoluzione del patrimonio a terzi in caso di estinzione	Quota patrimonio netto di competenza	Differenza
T.PER S.p.a.	1.120.478,57	B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate	Altra partecipazione	0,65%	179.695.511,00	NO	1.168.020,82	-47.542,25
ATC S.p.a. in liquidazione	866,12	B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate	Altra partecipazione	1,29%	273.088,00	NO	3.522,84	-2.656,72
Banca Popolare Etica	5.301,93	B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate	Altra partecipazione	0,0027%	212.638.675,00	NO	5.741,24	-439,31
HERA S.p.a.	2.660.206,00	B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate	Altra partecipazione	0,088%	2.844.947.836,00	NO	2.503.554,10	156.651,90

7.2 La rilevazione delle partecipazioni dell'Ente capogruppo

Con riferimento alle differenze sopra rappresentate, rispetto all'insieme delle immobilizzazioni finanziarie detenute dall'Ente capogruppo, di seguito si confrontano gli organismi, i valori ed i metodi di rilevazione adottati in sede di predisposizione dello Stato patrimoniale al 31.12.2025 ed in sede di predisposizione del bilancio consolidato.

Partecipazioni da Attivo rendiconto			Partecipazioni da Attivo consolidato			Classificazione organismo D.lgs. 118/2011
Composizione voce partecipazioni	Valore	Metodo rilevazione	Organismi rilevati	Valore	Metodo rilevazione	
Ferrara Tua S.p.a.	108.447.433,00	Patrimonio netto anno precedente	Ferrara Tua S.p.a.	-	Integrale	Società controllata
AFM Farmacie Comunalì S.r.l.	656.182,00	Patrimonio netto anno precedente	AFM Farmacie Comunalì S.r.l.	-	Integrale	Società controllata
ACOSEA Impianti S.r.l.	500.487,76	Patrimonio netto anno precedente	ACOSEA Impianti S.r.l.	-	Integrale	Società controllata
AMI S.r.l.	2.930.054,81	Patrimonio netto anno precedente	AMI S.r.l.	-	Proporzionale	Società partecipata
Lepida S.c.p.a.	6.404,17	Patrimonio netto anno precedente	Lepida S.c.p.a.	-	Proporzionale	Società partecipata
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	165.648,00	Patrimonio netto anno precedente	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	-	Integrale	Ente strumentale controllato
Fondazione Ferrara Arte	1.276.942,00	Patrimonio netto anno precedente	Fondazione Ferrara Arte	-	Integrale	Ente strumentale controllato
Associazione Ferrara Musica	656.967,00	Patrimonio netto anno precedente	Associazione Ferrara Musica	-	Integrale	Ente strumentale controllato
ASP Ferrara	7.313.163,14	Patrimonio netto anno precedente	ASP Ferrara	-	Integrale	Ente strumentale controllato
ACER Ferrara	777.646,69	Patrimonio netto anno precedente	ACER Ferrara	-	Proporzionale	Ente strumentale partecipato
Consorzio futuro in ricerca	33.619,87	Patrimonio netto anno precedente	Consorzio futuro in ricerca	-	Proporzionale	Ente strumentale partecipato
T.PER S.p.a.	1.120.478,57	Patrimonio netto anno precedente	T.PER S.p.a.	1.168.020,82	P. netto 2025	Altra partecipazione
ATC S.p.a. in liquidazione	866,12	Patrimonio netto anno precedente	ATC S.p.a. in liquidazione	3.522,84	P. netto 2025	Altra partecipazione
Banca Popolare Etica	5.301,93	Patrimonio netto anno precedente	Banca Popolare Etica	5.741,24	P. netto 2025	Altra partecipazione
HERA S.p.a.	2.660.206,00	Costo di acquisto	HERA S.p.a.	2.503.554,10	P. netto 2025	Altra partecipazione

Partecipazioni da Attivo rendiconto			Partecipazioni da Attivo consolidato			Classificazione organismo D.lgs. 118/2011
Composizione voce partecipazioni	Valore	Metodo rilevazione	Organismi rilevati	Valore	Metodo rilevazione	
Arrotondamento	0,01	-	Arrotondamento	0,01	-	-
Totale voce partecipazioni	126.551.401,07		Totale voce partecipazioni	3.680.839,01		

7.3 Le quote di pertinenza di terzi

Si presentano a seguire le quote di pertinenza dell'Ente capogruppo e le quote di pertinenza di terzi, registrate nel bilancio consolidato al 31.12.2025 in corrispondenza del risultato di esercizio nel conto economico e del dettaglio del patrimonio netto nello stato patrimoniale, derivanti dall'adozione del criterio del consolidamento integrale per "ACOSEA Impianti S.r.l." e "ASP Ferrara", in linea con quanto disposto dai paragrafi 4.3 e 4.4 dell'Allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011 e dalla relativa appendice tecnica, e dal consolidamento di "Fondazione Teatro Comunale di Ferrara", "Fondazione Ferrara Arte", "Associazione Ferrara Musica" e "Consorzio futuro in ricerca", organismi rientranti o per cui si ritengono estensibili le previsioni del paragrafo 4.4 dell'Allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011 secondo cui *"La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti"*.

Quota	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Fondo di dotazione e riserve
Quota di pertinenza dell'ente capogruppo	584.955.648,03	13.234.527,22	571.721.120,81
Quota di pertinenza di terzi	10.663.508,13	-4.497.730,73	15.161.238,86
<i>di cui organismi consolidati:</i>			
ACOSEA Impianti S.r.l.	13.410.899,35	481.291,73	12.929.607,62
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	-3.734.686,18	-3.900.335,18	165.649,00
Fondazione Ferrara Arte	344.778,18	-932.163,82	1.276.942,00
Associazione Ferrara Musica	649.288,00	-7.682,00	656.970,00
ASP Ferrara	-42.563,44	-140.922,98	98.359,54
Consorzio futuro in ricerca	35.792,23	2.081,52	33.710,70
Totale complessivo	595.619.156,16	8.736.796,49	586.882.359,67

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori dei bilanci oggetto di consolidamento, come richiesto dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

8. Crediti e debiti superiori a cinque anni**Crediti superiori a 5 anni**

Organismo	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati*	% su tot. attivo consolidato*
Comune di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Ferrara Tua S.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
AMSEF S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	0	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
ACER Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	0	0,00%	0	0,00%

* Valore dei crediti al lordo dell'incidenza di eventuali rapporti infragruppo

Non sussistono crediti superiori a 5 anni.

Debiti superiori a 5 anni

Organismo	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati*	% su tot. passivo consolidato*
Comune di Ferrara	56.142.866	23,23%	56.142.866	19,01%
Ferrara Tua S.p.a.	954.799	10,92%	954.799	0,32%
AMSEF S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%

Organismo	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati*	% su tot. passivo consolidato*
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	0	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	2.181.204	14,33%	2.181.204	0,74%
ACER Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	0	0,00%	0	0,00%

* Valore dei debiti al lordo dell'incidenza di eventuali rapporti infragruppo

I debiti superiori a 5 anni sono così composti:

Comune di Ferrara:

- Debiti da finanziamento (Mutui, prestiti, BOC, ...) € 56.142.866,26

Ferrara Tua S.p.a.:

- Mutui ipotecari € 954.799,00

ASP Ferrara:

- Mutuo casa Ravenna e mutuo banca bpm € 2.181.204,00

Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento

Di seguito si riporta il dettaglio dei conti d'ordine degli enti ed organismi ricompresi nel perimetro/area di consolidamento.

Il valore delle garanzie su beni di tali organismi è eventualmente specificato in nota, tenuto conto delle informazioni che gli organismi ricompresi nel perimetro/area di consolidamento hanno condiviso e messo a disposizione dell'Ente capogruppo.

Ente/ Società	Valore	Nota
Comune di Ferrara	67.013.019	- € 64.996.713,71 relativi ad impegni su esercizi futuri per FPV al 31/12/25 e Residui del Tit. II; - € 2.016.305,22 relativi a garanzie prestate ad altre imprese per realizzazioni/ampliamenti centri sportivi e piscine.
Ferrara Tua S.p.a.	1.272.082	- € 559.839,00 relativi a beni di terzi in uso in comodato gratuito; - € 712.243,00 relativi a garanzie prestate ad altre imprese per polizze fidejussorie.
AMSEF S.r.l.	395.914	- € 391.509,00 relativi a beni di terzi in uso, di cui: • € 219.956,00 per beni in leasing; • € 95.287,00 per beni in locazione;

Ente/ Società	Valore	Nota
		• € 11.090,00 per beni di terzi presso l'azienda; • € 65.176,00 per beni di terzi presso l'azienda in c/deposito. - € 4.405,00 relativi a beni dati in uso a terzi.
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	-	-
ACOSEA Impianti S.r.l.	-	-
AMI S.r.l.	-	-
Lepida S.c.p.a.	151.427	Relativi a garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui, garanzie rilasciate ad Anas e Autostrade per lavori in alcuni comuni.
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	7.500	Relativi a garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche per fidejussione bancaria n. 228/2014, originariamente emessa dalla Cassa di Risparmio di Ferrara, ora BPER Banca, a favore della S.I.A.E.
Fondazione Ferrara Arte	-	-
Associazione Ferrara Musica	1.500	Relativi a garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche per fidejussione bancaria n.229/2014 emessa dalla ex cassa di Risparmio di Ferrara ora Bper Banca, rilasciata alla S.i.a.e.
ASP Ferrara	3.979.905	Relativi a beni di terzi in uso per parte di immobile di Via Ripagrande n. 5 (di proprietà del Comune) e in uso ad ASP.
ACER Ferrara	440.000	Relativi a garanzie prestate a altre imprese per fidejussione bancaria a favore della Cassa depositi e prestiti
Consorzio futuro in ricerca	-	-
Destinazione Turistica Romagna	2.732.565	Relativi ad impegni su esercizi futuri per FPV di parte corrente accantonato al 31/12 - Re-imputazione impegni di spesa.

9. Ratei, risconti e altri accantonamenti

Il principio contabile applicato al bilancio consolidato specifica la necessità di indicare in nota integrativa *“la composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo”*; in tal senso, si è proceduto a dettagliare i citati valori solamente ove significativi.

Ratei e risconti attivi

Organismo	Ratei attivi	Risconti attivi	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati	% su tot. attivo consolidato
Comune di Ferrara	0	6.333	6.333	0,001%	6.333	0,001%
Ferrara Tua S.p.a.	0	132.535	132.535	0,11%	132.535	0,01%
AMSEF S.r.l.	0	36.562	36.562	0,84%	36.562	0,004%

Organismo	Ratei attivi	Risconti attivi	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati	% su tot. attivo consolidato
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	264	48.118	48.382	0,56%	48.382	0,01%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	2.133	2.133	0,003%	2.133	0,0002%
AMI S.r.l.	14.887	57.239	72.126	0,54%	29.175	0,003%
Lepida S.c.p.a.	0	2.735.471	2.735.471	2,44%	285	0,00003%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	66.700	0	66.700	2,95%	66.700	0,01%
Fondazione Ferrara Arte	0	87.276	87.276	2,64%	87.276	0,01%
Associazione Ferrara Musica	0	28.387	28.387	2,34%	28.387	0,003%
ASP Ferrara	1.177	29.952	31.129	0,14%	31.129	0,003%
ACER Ferrara	525	365.209	365.734	1,26%	112.427	0,01%
Consorzio futuro in ricerca	7.855	433.478	441.333	3,08%	25.862	0,003%
Destinazione Turistica Romagna	0	0	0	0,00%	0	0,00%
% Totale ratei e risconti attivi su tot. attivo cons.						0,07%

I valori non risultano significativi.

Ratei e risconti passivi

Organismo	Ratei passivi	Risconti passivi	Valori complessivi	% su tot. passività	Valori consolidati	% su tot. passività consolidate
Comune di Ferrara	30.051	121.891.704	121.921.754	50,44%	121.905.567	41,28%
Ferrara Tua S.p.a.	2.161	571.996	574.157	6,56%	574.157	0,19%
AMSEF S.r.l.	0	700	700	0,05%	700	0,0002%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	22.162	72.457	94.619	1,88%	94.619	0,03%
ACOSEA Impianti S.r.l.	9.348	0	9.348	0,06%	9.348	0,00%
AMI S.r.l.	2.926	1.009.812	1.012.738	16,97%	409.653	0,14%
Lepida S.c.p.a.	4.414	3.959.200	3.963.614	10,60%	413	0,0001%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	167.777	381.711	549.488	26,03%	549.488	0,19%
Fondazione Ferrara Arte	118.459	0	118.459	5,95%	118.459	0,04%
Associazione Ferrara Musica	1.710	77.763	79.473	14,33%	79.473	0,03%
ASP Ferrara	17.498	2.314.148	2.331.646	15,32%	2.331.646	0,79%

Organismo	Ratei passivi	Risconti passivi	Valori complessivi	% su tot. passività	Valori consolidati	% su tot. passività consolidate
ACER Ferrara	0	60.199	60.199	0,23%	18.505	0,01%
Consorzio futuro in ricerca	12.640.755	0	12.640.755	92,23%	740.748	0,25%
Destinazione Turistica Romagna	0	2.732.565	2.732.565	44,49%	33.064	0,01%
% Totale ratei e risconti passivi su tot. passività cons.						42,96%

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti passivi sono principalmente composti da:

Comune di Ferrara:

- Ratei passivi su fitto immobile e su interessi passivi da finanziamento € 30.050,72
- Risconti passivi:
 - contributi a valenza pluriennale per lavori di investimento/conto capitale su beni immobili € 118.443.990,14
 - contributi a valenza pluriennale per lavori di investimento/conto capitale su beni immobili € 1.337.748,77
 - principalmente su canoni di utilizzo beni immobili del comune € 2.109.964,68

Ferrara Tua S.p.a.:

- Ratei passivi
 - fornitori € 1.671,00
 - interessi su mutui € 490,00
- Risconti passivi:
 - servizio illuminazione votiva € 399.168,00
 - abbonamenti parcheggi € 125.863,00
 - altri € 46.965,00

AMSEF S.r.l.:

- Risconti passivi su contributi c/impianti € 700,33

AFM Farmacie Comunali S.r.l.:

- Ratei passivi su utenze, pubblicità, interessi su mutui € 22.162,00
- Risconti passivi su contributi € 72.457,00

ACOSEA Impianti S.r.l.:

- Ratei passivi € 9.348,00

AMI S.r.l.:

- Ratei passivi		
▪ oneri bancari e imposte bollo conti corrente competenza 2025	€	2.144,40
▪ costi professionali e legali	€	781,50
- Risconti passivi:		
▪ costi trasporto pubblico locale competenza 2026	€	27.663,00
▪ pluriennali per contributi ricevuti conto impianti, su immobilizzazioni e per credito d'imposta su investimenti	€	982.149,95
▪ arrotondamenti	€	-0,85

Lepida S.c.p.a.:

- Ratei passivi:		
▪ Oneri e servizi bancari	€	1,00
▪ Spese amministrative	€	4.413,00
- Risconti passivi per prestazioni di servizi e crediti d'imposta	€	3.959.200,00

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara:

- Ratei passivi relativi a ferie e permessi maturati e non fruiti dal personale dipendente	€	167.777,00
- Risconti passivi su corrispettivi di biglietti e abbonamento già venduti e incassati, per spettacoli futuri	€	381.711,00

Fondazione Ferrara Arte:

- Ratei passivi relativi al personale (ferie, ore flessibilità, 13^ 14^)	€	118.459,00
--	---	------------

Associazione Ferrara Musica:

- Ratei passivi su costi personale già maturati ma saranno liquidati nell'anno successivo	€	1.710,00
- Risconti passivi su corrispettivi abbonamenti/biglietti già incassati su concerti in programmazione esercizio successivo	€	77.763,00

ASP Ferrara:

- Ratei passivi su interessi passivi su mutui e costo fotocopiatori	€	17.498,00
- Risconti passivi su progetti del comune di Ferrara	€	2.314.148,00

ACER Ferrara:

- Risconti passivi su quote compensi di gestione e recupero spese amm.ve addebitate per gestione diretta di condomini da parte dei Acer	€	60.199,00
---	---	-----------

Consorzio futuro in ricerca:

- Ratei passivi su ricavi sospesi su commesse e costi personali dip.	€	12.640.755,00
--	---	---------------

Destinazione Turistica Romagna:

- Risconti passivi per re-imputazione degli impegni di spesa: salario accessorio e premianti + trasferimenti correnti € 2.732.565,06

Altri accantonamenti

Organismo	Valori complessivi	% su tot. costi della produzione	Valori consolidati	% su tot. costi della produzione consolidati
Comune di Ferrara	1.094.793	0,70%	1.094.793	0,51%
Ferrara Tua S.p.a.	1.000.000	7,70%	1.000.000	0,46%
AMSEF S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	105.976	0,56%	105.976	0,05%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	0	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	250.170	1,23%	250.170	0,12%
ACER Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	0	0,00%	0	0,00%
% Totale altri accantonamenti su totale costi della produzione cons.				1,14%

I valori non risultano significativi.

10. Interessi e altri oneri finanziari***Oneri finanziari***

Organismo	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti negativi consolidati
Comune di Ferrara	2.123.731	0	2.123.731	1,31%	2.123.731	0,95%
Ferrara Tua S.p.a.	120.102	0	120.102	0,90%	120.102	0,05%
AMSEF S.r.l.	468	0	468	0,01%	44	0,00002%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	17.901	0	17.901	0,10%	15.627	0,01%
ACOSEA Impianti S.r.l.	127.671	1.283	128.954	11,69%	128.954	0,06%
AMI S.r.l.	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	149.444	33.867	183.311	0,20%	19	0,00001%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	2.442	0	2.442	0,04%	2.442	0,001%
Fondazione Ferrara Arte	0	474	474	0,01%	474	0,0002%
Associazione Ferrara Musica	0	0	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	168.067	0	168.067	0,82%	168.067	0,08%
ACER Ferrara	24.719	0	24.719	0,17%	7.599	0,003%
Consorzio futuro in ricerca	0	54.257	54.257	0,91%	3.179	0,001%
Destinazione Turistica Romagna	0	0	0	0,00%	0	0,00%

Gli oneri finanziari sono composti principalmente da:

Comune di Ferrara:

- Interessi passivi su mutui e altre forme di finanziamento € 2.123.730,97

Ferrara Tua S.p.a.:

- Interessi passivi su mutui ipotecari € 120.102,00

AMSEF S.r.l.:

- Interessi passivi:

- su finanziam. da controllante € 424,40
- altri € 43,15

AFM Farmacie Comunali S.r.l.:

- Interessi passivi su mutui, interessi su finanziamenti da soci, interessi su altri debiti	€	17.901,00
---	---	-----------

ACOSEA Impianti S.r.l.:

- Interessi passivi su mutui	€	127.671,00
- Oneri	€	1.283,00

Lepida S.c.p.a.:

- Interessi passivi:		
▪ su finanziamenti	€	118.152,00
▪ altri	€	27.844,00
▪ di mora	€	3.448,00
- Oneri bancari	€	33.867,00

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara:

- Interessi passivi:		
▪ v/Banche	€	2.139,00
▪ v/altri	€	303,00

Fondazione Ferrara Arte:

- Oneri per perdite su cambi	€	474,00
------------------------------	---	--------

ASP Ferrara:

- Interessi passivi su mutui e interessi bancari	€	168.066,94
--	---	------------

ACER Ferrara:

- Interessi passivi:		
▪ su depositi cauzionali	€	11.141,00
▪ CCDDPP alloggi via bianchi	€	13.446,00
▪ altri	€	133,00
- Arrotondamenti	€	1,00

Consorzio futuro in ricerca:

- Oneri per minusv.titoli - sopravv.pass.oneri fin.eventi straordinari	€	54.257,00
--	---	-----------

11. Rettifiche di valore di attività finanziarie**Rivalutazioni**

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti positivi consolidati
Comune di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Ferrara Tua S.p.a.	1.631.358	9,21%	1.631.358	0,70%
AMSEF S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	0	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
ACER Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	0	0,00%	0	0,00%

Le rivalutazioni sono composte principalmente da:

Ferrara Tua S.p.a.:

- Quote Utile 2025 di spettanza AFM e Acosea (controllate) + quote utile 2024 di spettanza di Sipro e Ferrara Expo (collegate) € 1.631.358,00

Svalutazioni

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti negativi consolidati
Comune di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Ferrara Tua S.p.a.	182.233	1,37%	182.233	0,08%
AMSEF S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti negativi consolidati
AMI S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	0	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
ACER Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	0	0,00%	0	0,00%

Le svalutazioni sono composte principalmente da:

Ferrara Tua S.p.a.:

- Perdita esercizio 2025 di Amsef controllata al 100% € 182.233,00

12. Gestione straordinaria

Il principio contabile applicato al bilancio consolidato specifica la necessità di indicare in nota integrativa *“la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo”*; in tal senso, si è proceduto a dettagliare i citati valori solamente ove significativi. Si specifica che eventuali variazioni tra la somma delle singole % e la riga "Totale oneri straordinari su totale componenti negativi consolidati" è dovuta dalla riconduzione tra gli oneri straordinari delle differenze di consolidamento positive delle partecipate ricomprese nel perimetro di consolidamento.

Proventi straordinari

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti positivi consolidati
Comune di Ferrara	6.282.567	3,74%	6.282.567	2,68%
Ferrara Tua S.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
AMSEF S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	8	0,00%	8	0,00%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	150.554	0,64%	60.899	0,03%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti positivi consolidati
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	0	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
ACER Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	77.399	1,01%	937	0,0004%
% Totale proventi straordinari su totale componenti positivi cons.				2,71%

I valori non risultano significativi.

Oneri straordinari

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti negativi consolidati
Comune di Ferrara	3.932.735	2,42%	3.932.735	1,77%
Ferrara Tua S.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
AMSEF S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	11.179	0,06%	11.179	0,01%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	4.226	0,02%	1.709	0,001%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	0	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
ACER Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	37.576	0,48%	455	0,0002%
% Totale oneri straordinari su totale componenti negativi cons.				1,77%

I valori non risultano significativi.

13. Compensi amministratori e sindaci

In relazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, che prevede come la nota integrativa debba indicare “cumulativamente per ciascuna categoria, l’ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento”, si evidenzia che non ricorre la fattispecie di componenti degli organi amministrativi o di controllo del Comune che ricoprono il medesimo incarico nelle partecipate incluse nel perimetro/area di consolidamento.

14. Strumenti derivati

Ente/ Società	Valori complessivi
Comune di Ferrara	-
Ferrara Tua S.p.a.	-
AMSEF S.r.l.	n.d.
AFM Farmacie Comunalì S.r.l.	-
ACOSEA Impianti S.r.l.	€ 24.674,00
AMI S.r.l.	n.d.
Lepida S.c.p.a.	-
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	n.d.
Fondazione Ferrara Arte	-
Associazione Ferrara Musica	n.d.
ASP Ferrara	n.d.
ACER Ferrara	n.d.
Consorzio futuro in ricerca	-
Destinazione Turistica Romagna	n.d.

Gli strumenti derivati attivati dagli organismi ricompresi nel perimetro/area di consolidamento sono riconducibili a:

ACOSEA Impianti S.r.l.:

- IRS con Unicredit S.p.a.: Stipulato nel 2007 e scadenza 30/06/2027 - originariamente posto a copertura del mutuo chirografario concesso dalla medesima banca della società.

Fair Value: € 24.674,00

I criteri di valutazione applicati dal Gruppo “Comune di Ferrara”

1. I criteri dell’Ente Capogruppo - Allegato 4/3 D.Lgs. 118/2011

CONTO ECONOMICO	
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
A.1 - Proventi da tributi	4.1 Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri e i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Le imposte di scopo sono imputate economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Nel rispetto del divieto di compensazione delle partite, gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e versamenti. I relativi costi sostenuti devono risultare tra i costi della gestione, alla voce “Prestazioni di servizi”.
A.2 - Proventi da fondi perequativi	4.2 Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.
A.3 - Proventi da trasferimenti e contributi	
A.3.a Proventi da trasferimenti correnti	4.3 Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.
A.3.b Quota annuale di contributi agli investimenti	4.4.2 Quota annuale di contributi agli investimenti. Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati alla realizzazione di investimenti diretti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Pertanto, annualmente il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è “sterilizzato” annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). Si precisa che l'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite. Più precisamente, nell'ipotesi in cui il contributo finanzia il 100% dei costi di acquisizione del cespite, la quota annuale di contributi agli investimenti è pari al 100% della quota annuale di ammortamento del cespite, se il contributo finanzia il 70% dei costi di acquisizione del cespite, la quota annuale di contributi agli investimenti è pari al 70% della quota annuale di ammortamento del cespite ecc.
A.3.c Contributi agli investimenti	4.4.1 Contributi agli investimenti. Rileva i proventi derivanti da contributi agli investimenti di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i proventi derivanti da contributi agli investimenti destinati alla concessione di contributi agli investimenti a favore di altri enti, che costituiscono un onere di competenza economica del medesimo esercizio. I proventi riguardanti i contributi agli investimenti ricevuti nel corso dell'esercizio destinati alla concessione di contributi a terzi che non sono di competenza economica dell'esercizio sono sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato e imputato. Negli esercizi successivi, il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo corrispondente agli oneri per i contributi agli investimenti correlati di competenza di ciascun esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio in cui sono stati acquisiti, i proventi derivanti dai contributi ricevuti negli esercizi successivi alla registrazione degli oneri riguardanti i correlati contributi agli investimenti
A.4 - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	
A.4.a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.9 Ricavi da gestione patrimoniale. La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Ad esempio, eventuali ricavi rilevati in corrispondenza ad incassi anticipati di proventi patrimoniali devono essere sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi. Deve, pertanto, essere rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi.
A.4.b Ricavi della vendita di beni	4.10 Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali devono essere sospese per la parte di competenza economica di successivi esercizi (ad esempio, una concessione pluriennale incassata anticipatamente per l'importo complessivo della concessione o per importi relativi a più esercizi). Deve, pertanto, essere rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di concessioni pluriennali affluite, in precedenza, nei risconti passivi.

CONTO ECONOMICO	
A.4.c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.5 Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici. Vi rientrano i ricavi/proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio, nonché i ricavi/proventi dalla vendita di beni. Gli accertamenti dei ricavi e proventi dalla vendita di beni e servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio (comprensivi di IVA, esclusi i ricavi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, il debito IVA nei confronti dell'Erario non è compreso nei ricavi. In attesa dell'emissione della fattura, non possono essere registrati il debito per l'IVA e il credito nei confronti degli utenti, e la voce di contropartita dei ricavi registrati al netto di IVA è costituita dalle "Fatture da emettere". Le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico ed extracontabilmente, di separare l'IVA dall'importo dell'entrata registrata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA e di contabilizzarla a seguito dell'emissione della fattura.
A.5 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	4.6 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito si veda, anche, il punto 6.2 lett. a).
A.6 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.7 Variazione dei lavori in corso su ordinazione. In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle rimanenze iniziali relative a lavori in corso su ordinazione. La valutazione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito, si veda anche il punto 6.2 lett. a) del presente documento e gli esempi contenuti in appendice sui metodi di valutazione delle rimanenze finali di magazzino.
A.7 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.8 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione. Ai fini della valutazione del valore finale delle rimanenze di lavori in corso di ordinazione si rimanda al punto 6.1.1. lettera e) per le immobilizzazioni immateriali ed al punto 6.1.2 lettera e) per le immobilizzazioni materiali e all'appendice del presente documento.
A.8 - Altri ricavi e proventi diversi	4.11 Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Comprende, altresì, i ricavi, derivanti dall'estinzione anticipata di un derivato (cd. market to market positivo), che sono interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato, per essere distribuiti negli esercizi compresi nella vita residua del derivato risolto. La quota di competenza economica di ciascun esercizio, a decorrere da quello di estinzione del derivato, è definita ripartendo il ricavo tra gli anni di vita residua del derivato risolto anticipatamente. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>	
B.9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.12 Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Le modalità di contabilizzazione della scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'articolo 1, comma 629, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono indicate nell'esempio n. 11. Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, non sono da includere nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario, mentre le altre eventuali imposte devono essere comprese nel costo dei beni. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per acquisto di materie prime e/o beni di consumo rilevate nella contabilità finanziaria. Per le operazioni soggette a IVA, le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di separare l'IVA dall'importo della spesa contabilizzata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA e di rilevare nella contabilità economico patrimoniale, distintamente, l'importo dell'IVA a credito e quello del costo per l'acquisto di materie prime e beni di consumo. Ai fini dell'applicazione della disciplina riguardante l'inversione contabile dell'IVA (reverse charge), le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di registrare l'IVA a debito di importo pari all'IVA a credito, secondo le modalità indicate nell'esempio n. 12.
B.10 - Prestazioni di servizi	4.13 Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Le modalità di contabilizzazione della scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'articolo 1, comma 629, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono indicate nell'esempio n. 11. Per le operazioni soggette a IVA, le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di separare l'IVA dall'importo della spesa contabilizzata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA e di rilevare nella contabilità economico patrimoniale, distintamente, l'importo dell'IVA e quello del costo per l'acquisto di materie prime e beni di consumo. Ai fini dell'applicazione della disciplina riguardante l'inversione contabile dell'IVA (reverse charge), le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di registrare l'IVA a debito di importo pari all'IVA a credito, secondo le modalità indicate nell'esempio n. 12.
B.11 - Utilizzo beni di terzi	4.14 Utilizzo di beni di terzi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.
B.12 - Trasferimenti e contributi	

CONTO ECONOMICO	
B.12.a Trasferimenti correnti	4.15 Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.
B.12.b Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	4.16 Contributi agli investimenti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria
B.12.c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	
B.13 - Personale	4.17 Personale. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte".
B.14 - Ammortamenti e svalutazioni	4.18 Quote di ammortamento dell'esercizio. Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Se il costo del terreno include costi di bonifica, tale costo è ammortizzato durante il periodo dei benefici ottenuti dall'aver sostenuto tali costi. Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente. Il registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) è lo strumento in grado di consentire la corretta procedura di ammortamento, di seguire il valore del singolo bene in ogni momento e di determinare, all'atto della dismissione, la plusvalenza o la minusvalenza. Nel registro devono essere indicati, per ciascun bene, l'anno di acquisizione, il costo, il coefficiente di ammortamento, la quota annuale di ammortamento, il fondo di ammortamento nella misura raggiunta al termine del precedente esercizio, il valore residuo e l'eventuale dismissione del bene, ed il fondo di ammortamento dell'esercizio. Ove si verifichi la perdita totale del valore del bene ammortizzabile, il relativo fondo di ammortamento deve essere rettificato sino alla copertura del costo. Come possibile riferimento per la definizione del piano di ammortamento, si applicano i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti, di seguito riportati per le principali tipologie di beni: Tipologia beni - Coefficiente annuo: Mezzi di trasporto stradali leggeri 20%, Equipaggiamento e vestiario 20%, Mezzi di trasporto stradali pesanti 10%, Automezzi ad uso specifico 10%, Materiale bibliografico 5%, Mezzi di trasporto aerei 5%, Mobili e arredi per ufficio 10%, Mezzi di trasporto marittimi 5%, Mobili e arredi per alloggi e pertinenze 10%, Macchinari per ufficio 20%, Mobili e arredi per locali ad uso specifico 10%, Impianti e attrezzature 5%, Strumenti musicali 20%, Hardware 25%, Opere dell'ingegno – Software prodotto 20%, Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2% Gli enti hanno la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle sopra indicate, in considerazione della vita utile dei singoli beni. L'elenco sopra riportato non prevede i beni demaniali e i beni immateriali. Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%. Fermo restando il principio generale in base al quale l'ammortamento va commisurato alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del coefficiente d'ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene, si può applicare una quota del coefficiente pari a tanti dodicesimi quanto sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data in cui il bene risulta essere pronto per l'uso. Nel caso in cui l'ente faccia investimenti apportando miglioramenti su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali miglorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le miglorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua del contratto di locazione. Oltre ai beni in locazione, sono considerati "beni di cui un ente si avvale", anche quelli oggetto di concessione amministrativa e i beni demaniali la cui gestione è trasferita ad un ente dalla legge. Rimane in capo ai revisori dell'ente, ai quali è richiesta l'espressione di un esplicito parere, la verifica, da effettuarsi per ogni singolo caso, di una convenienza dell'ente ad apportare miglorie su beni di terzi, in uso, a qualunque titolo detenuti, tenendo in debito conto dei casi in cui la spesa è prevista come obbligatoria dalla legge. Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo di acquisizione dell'immobilizzazione è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione dello stato patrimoniale la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo). Nel caso in cui l'ente faccia investimenti apportando miglioramenti su immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si avvale, l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i contributi agli investimenti. Non sono soggetti all'ammortamento i beni la cui utilizzazione non è limitata nel tempo in quanto soggetti a deperimento e consumo. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Fanno eccezione le cave ed i siti utilizzati per le discariche. Anche i materiali preziosi e i beni di valore che hanno una vita utile illimitata non devono essere ammortizzati.
B.14.a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	
B.14.b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	

CONTO ECONOMICO	
	Come indicato al principio 6.1.2, i beni, mobili ed immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio - non vengono assoggettati ad ammortamento. Per l’ammortamento delle immobilizzazioni riguardanti la gestione sanitaria accentrata delle regioni si applicano le disposizioni del titolo secondo del presente decreto.
B.14.c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.19 Svalutazione delle immobilizzazioni. Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell’art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell’OIC in materia (n. 16, n. 24 e n. 20).
B.14.d Svalutazione dei crediti	4.20 Svalutazione dei crediti di funzionamento. L’accantonamento rappresenta l’ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell’ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull’esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell’accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell’esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest’ultimo nel corso dell’anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell’esercizio e i crediti che in contabilità finanziaria sono stati accertati con imputazione agli esercizi successivi derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3. L’accantonamento deve essere almeno pari all’importo necessario a rendere la quota del Fondo svalutazione crediti riguardante i crediti considerati ai fini del calcolo del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione pari all’importo del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione. Non è pertanto possibile correlare la ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione con la ripartizione del fondo svalutazione crediti tra i crediti iscritti nello stato patrimoniale. La ripartizione dell’accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.
B.15 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.21 Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell’esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all’art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito si veda, anche, il punto 6.2 lett. g del presente documento e gli esempi contenuti in appendice sui metodi di valutazione delle rimanenze finali di magazzino. La variazione delle rimanenze è effettuata in sede di scritture di assestamento.
B.16 - Accantonamenti per rischi	4.22 Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale, esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell’art. 21 del decreto legislativo n. 175 del 2016 e dell’art. 1, commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013 (fondo perdite società partecipate), il Fondo di garanzia debiti commerciali di cui all’articolo 1, comma 862, della legge n. 145 del 2018 e il fondo anticipazioni di liquidità (FAL). Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale con riferimento esclusivamente alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto previsto dai principi 6.1.3 a) e 6.1.3 b) che produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo. Con riferimento alle partecipazioni in enti e società partecipate non valutate con il metodo del patrimonio netto il fondo perdite società partecipate deve presentare un importo almeno pari al corrispondente fondo accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria
B.17 - Altri accantonamenti	
B.18 - Oneri diversi di gestione	4.23 Oneri e costi diversi di gestione. È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell’esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
<u>Proventi finanziari</u>	
C.19 - Proventi da partecipazioni	
C.19.a da società controllate	4.24 Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende: - utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall’articolo 11-quinquies del presente decreto ai fini del consolidato. - avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell’ente. - altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall’articolo 11-quinquies del presente decreto ai fini del consolidato.
C.19.b da società partecipate	
C.19.c da altri soggetti	
C.20 - Altri proventi finanziari	4.25 Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell’esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell’esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
<u>Oneri finanziari</u>	
C.21 - Interessi ed altri oneri finanziari	
C.21.a Interessi passivi	4.26 Interessi e altri oneri finanziari. La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell’esercizio. Gli interessi devono essere distinti in: interessi su mutui e prestiti; interessi su obbligazioni; interessi su anticipazioni; interessi per altre cause. Questi ultimi corrispondono a interessi per ritardato pagamento, interessi in operazioni su titoli, ecc. Gli interessi e gli altri oneri finanziari liquidati nell’esercizio in contabilità finanziaria costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.
C.21.b Altri oneri finanziari	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	

CONTO ECONOMICO

D.22 - Rivalutazioni	4.27 In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito ai crediti del titolo 5, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti all'inizio dell'esercizio nello stato patrimoniale, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. Il valore così determinato è incrementato:
D.23 - Svalutazioni	a) degli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio; b) degli accantonamenti riguardanti i crediti dei titoli 5, che, in contabilità finanziaria, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati imputati su più esercizi, non concorrono alla determinazione dell'ammontare sul quale calcolare l'accantonamento di competenza dell'esercizio. Il fondo svalutazione crediti di finanziamento va rappresentato nello stato patrimoniale in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti cui si riferisce. Per le rettifiche di valore dei titoli finanziari, si deve far riferimento ai numeri 3 e 4 del primo comma dell'art.2426 del codice civile. L'accantonamento può essere effettuato per un importo superiore a quello necessario per rendere il fondo svalutazione crediti pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non è pertanto possibile correlare la ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione con la ripartizione del fondo svalutazione crediti tra i crediti iscritti nello stato patrimoniale. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
E.24 - Proventi straordinari	
E.24.a Proventi da permessi di costruire	4.30 Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito.
E.24.b Proventi da trasferimenti in conto capitale	
E.24.c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.28 Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività). Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio, derivanti da rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Nella relazione illustrativa al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi degli anni precedenti rispetto a quello considerato. Le variazioni dei residui passivi di anni precedenti, iscritti nei conti d'ordine, non fanno emergere insussistenza del passivo, ma una variazione in meno nei conti d'ordine. Comprende anche le riduzioni dell'accantonamento al fondo svalutazioni crediti a seguito del venir meno delle esigenze che ne hanno determinato un accantonamento.
E.24.d Plusvalenze patrimoniali	4.31 Plusvalenze patrimoniali. Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale e derivano da: (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni; (b) permuta di immobilizzazioni; (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.
E.24.e Altri proventi straordinari	4.34 Altri proventi e ricavi straordinari. Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria
E.25 - Oneri straordinari	
E.25.a Trasferimenti in conto capitale	
E.25.b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.29 Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Si registra una insussistenza dell'attivo nel caso in cui l'amministrazione non dia corso alla realizzazione di un intervento per il quale sia stata sostenuta la relativa spesa di progettazione, registrata tra le "immobilizzazioni in corso". L'insussistenza si registra attraverso la cancellazione delle immobilizzazioni in corso concernenti i livelli di progettazione già contabilizzati: a) in sede di rendiconto dell'esercizio in cui è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici nel quale l'intervento cui la progettazione si riferisce non risulta più inserito; b) in sede di rendiconto dell'esercizio di emanazione della delibera concernente la mancata approvazione della progettazione; c) in sede di rendiconto del quinto esercizio successivo a quello in cui l'ultima spesa riguardante il precedente livello progettazione sia stata liquidata (o dichiarata liquidabile), nel caso in cui non sia stata formalmente attivata la procedura riguardante l'affidamento della successiva fase di progettazione o l'affidamento della realizzazione dell'intervento (quindi l'immobilizzazione non è più in corso). La registrazione dell'insussistenza è convenzionalmente stabilita in quanto, trascorsi cinque esercizi consecutivi senza che sia proseguito l'iter di realizzazione dell'intervento, si presume che la progettazione possa aver perso stabilmente valore in termini economici salvo che venga resa dal RUP una dichiarazione che attesti, sulla base di valutazioni tecniche ed economiche, l'attualità del progetto e il mantenimento del suo valore economico, anche in considerazione del contesto cui l'opera si riferisce;

CONTO ECONOMICO

	d) in sede di rendiconto dell'esercizio in cui l'incarico di progettazione in corso di esecuzione è stato formalmente sospeso con delibera dell'ente, che decide di non proseguire la realizzazione dell'intervento; e) in sede di rendiconto del secondo esercizio successivo a quello in cui sono state liquidate (o erano liquidabili) le ultime spese previste nell'incarico di progettazione in corso di esecuzione, se non sono state effettuate le attività successive previste contrattualmente (progettazione di fatto sospesa). La registrazione dell'insussistenza è convenzionalmente stabilita in quanto, trascorsi due esercizi consecutivi senza che sia proseguita l'attività di realizzazione della progettazione, si presume che la voce del patrimonio "immobilizzazione in corso" possa aver perso stabilmente valore in termini economici salvo che venga approvata una delibera di Giunta che attesti l'attualità dell'interesse a portare a termine la progettazione e a dare corso ai lavori oggetto della progettazione. La delibera deve altresì indicare i tempi previsti di aggiornamento del cronoprogramma riguardante la progettazione e l'avvio dell'opera
E.25.c Minusvalenze patrimoniali	4.32 Minusvalenze patrimoniali. Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.
E.25.d Altri oneri straordinari	4.33 Altri oneri e costi straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria
26 - Imposte	4.35 Imposte. Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).
27 - RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	4.36 Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso errori dello stato patrimoniale iniziale. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto. In tale ipotesi il patrimonio netto finale risulterà pari a: patrimonio netto iniziale +/- risultato economico dell'esercizio +/- saldo delle rettifiche.
29 - Risultato dell'esercizio di Gruppo	
30 - Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.1 Immobilizzazioni Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione. Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ. , che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio
B.I - Immobilizzazioni immateriali	
B.I.1 costi di impianto e di ampliamento	6.1.1. a) I costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni immateriali, miglorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato) si iscrivono nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC, "Le immobilizzazioni immateriali", nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le miglorie e spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426, n. 5, c.c..
B.I.2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali miglorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le miglorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto. Nel caso in cui le miglorie e le spese incrementative sono separabili dai beni di terzi di cui l'ente si avvale, (ossia possono avere una loro autonoma funzionalità), le miglorie sono iscritte tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica categoria di appartenenza. Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si vale, l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.
B.I.3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.1.1. b) I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) devono essere iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento OIC n. 24 sopra

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
B.I.4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile	menzionato; l'ammortamento e l'eventuale svalutazione straordinaria per perdite durevoli di valore si effettuano in conformità ai criteri precisati in tale documento. I diritti menzionati devono essere iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito (ad es. in forza di donazioni). In questa ipotesi, fermi restando i criteri di ammortamento e svalutazione straordinaria previsti dal documento OIC n. 24, la valutazione è effettuata al valore normale (corrispondente al fair value dei documenti sui principi contabili internazionali per il settore pubblico IPSAS), determinato a seguito di apposita stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentate legale dell'ente medesimo.
B.I.5 avviamento	6.1.1. c) L'avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al menzionato documento OIC n. 24. In ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un'azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l'attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l'avviamento, come sopra precisato) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima effettuata dall'Ufficio Tecnico dell'ente come precisato al precedente punto b). La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore.
B.I.6 immobilizzazioni in corso ed acconti	6.1.1. e) Immobilizzazioni in corso. Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende: - i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene; - i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne); - i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari. Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.
B.I.9 altre	6.1.1. d) Diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee. Nell'ipotesi in cui i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee, sono acquisiti al patrimonio dell'ente a titolo oneroso, col sostenimento di un costo, il valore da iscrivere è pari al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori. I criteri per l'ammortamento e le eventuali svalutazioni straordinarie sono analoghi a quelli valevoli per gli immobili acquisiti a titolo di piena proprietà. Se, invece, i diritti menzionati sono acquisiti a titolo gratuito (ad es. per donazione), il valore da iscrivere è il valore normale determinato da un esperto esterno secondo le modalità indicate per i diritti di brevetto industriale. Nei casi più semplici (ad es. valutazione di rendite o di usufrutto immobiliare), non è necessario far ricorso alla stima dell'esperto esterno. I criteri per l'ammortamento e le eventuali svalutazioni straordinarie sono analoghi a quelli valevoli per gli immobili acquisiti a titolo di piena proprietà. Nello specifico, il valore da iscrivere in bilancio relativo alle rendite ed ai diritti reali acquisiti a titolo gratuito può essere determinato in base alle seguenti modalità: d.1) Rendite: d.1.1) Rendita perpetua o a tempo indeterminato: il valore è $V=R/i$, in cui "R" è l'importo medio della rendita netta ed "i" il tasso di capitalizzazione pari al tasso di interesse legale; d.1.2) Rendita temporanea: $V=R_n \cdot i$, in cui "n" è il numero di anni di durata della rendita ed "i" il tasso di capitalizzazione, pari al tasso di interesse legale. Non è, ovviamente, configurabile la rendita vitalizia a favore dell'ente. Se si tratta di valutare un immobile trasferito all'ente, gravato di una rendita a favore di terzi, il valore "V" dell'immobile, determinato come sopra precisato, deve essere ridotto del valore della rendita. Se l'obbligazione di corrispondere al terzo la rendita grava direttamente sull'ente, all'attivo deve essere iscritto il valore (costo o valore normale) dell'immobile; al passivo, fra i debiti, il valore della rendita. Se la rendita a favore di terzi è una rendita vitalizia, devono essere utilizzate le tavole di sopravvivenza media allegate al vigente T.U. in materia di imposta di registro. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata. d.2) Usufrutto e nuda proprietà. La durata dell'usufrutto per le persone giuridiche non può eccedere i trent'anni (art. 979, 2° comma, codice civile). In ipotesi di acquisizione a titolo gratuito, il valore dell'usufrutto "V" è pari a $V=R_n \cdot i$ dove "R" è il reddito netto annuo medio conseguibile, "n" la durata dell'usufrutto ed "i" il tasso di capitalizzazione, pari al tasso di interesse legale. Se, come avviene di solito, si tratta di usufrutto di un fabbricato di civile abitazione o di un fabbricato a destinazione commerciale, il reddito medio netto può essere convenzionalmente identificato con la rendita catastale (che è al netto dei costi di manutenzione e riparazione dell'immobile). Se l'ente acquisisce a titolo gratuito la nuda proprietà di un immobile, il valore da iscrivere è pari al valore normale dell'immobile al netto del valore dell'usufrutto. In caso di usufrutto di azioni o quote di società di capitali, occorre individuare il dividendo medio futuro conseguibile ed è necessaria la valutazione peritale. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata. d.3) Uso ed abitazione. Valgono i medesimi criteri individuati per l'usufrutto immobiliare. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata. d.4) Superficie. Viene presa in considerazione solo l'ipotesi di diritto di superficie costituito, a titolo oneroso o gratuito, a favore dell'ente. La valutazione peritale deve considerare il valore attuale del reddito netto medio ricavabile, per la durata del diritto, dall'Ente titolare del diritto di superficie. Tale reddito è convenzionalmente pari alla rendita catastale. Il valore ottenuto deve essere ridotto del costo di realizzazione del fabbricato, se questo è a carico dell'ente. Occorre poi detrarre, in ogni caso, il valore attuale delle spese di rimozione e di ripristino al termine della durata del diritto. Criteri analoghi devono essere seguiti per le costruzioni erette su suoli demaniali, in virtù di apposita concessione. Nelle ipotesi di maggiore complessità, è necessario ricorrere alla valutazione peritale. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata. d.5) Enfiteusi. Il valore del diritto di nuda proprietà acquisito gratuitamente dall'ente è pari al valore attuale del canone enfiteutico per la residua durata dell'enfiteusi $V=R_n \cdot i$. Il valore del diritto dell'enfiteuta, acquisito dall'Ente a titolo gratuito, è pari al valore normale dell'immobile ridotto del valore della nuda proprietà. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.
<u>B.II - Immobilizzazioni materiali</u>	
B.II.1 Beni demaniali	6.1.2 Immobilizzazioni Materiali

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

<i>B.II.1.1 Terreni</i>	Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.
<i>B.II.1.2 Fabbricati</i>	Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.
<i>B.II.1.3 Infrastrutture</i>	
<i>B.II.1.4 Altri beni demaniali</i>	Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.
B.III.2 Altre immobilizzazioni materiali	Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.
<i>B.III.2.1 Terreni</i>	Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.
<i>B.III.2.1.a di cui in leasing finanziario</i>	Per quanto non previsto nei presenti principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali".
<i>B.III.2.2 Fabbricati</i>	Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentato legale dell'ente medesimo.
<i>B.III.2.2.a di cui in leasing finanziario</i>	La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (ad es. autovetture, motoveicoli, autocarri, ecc.).
<i>B.III.2.3 Impianti e macchinari</i>	Per le copie gratuite di libri, riviste ed altre pubblicazioni da conservare in raccolte, il valore è pari al prezzo di copertina.
<i>B.III.2.3.a di cui in leasing finanziario</i>	Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, non vengono assoggettati ad ammortamento.
<i>B.III.2.3.a di cui in leasing finanziario</i>	Per gli immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito, è necessario far ricorso a una relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del presidente/sindaco dell'ente medesimo.
<i>B.III.2.4 Attrezzature industriali e commerciali</i>	Casi particolari:
<i>B.III.2.5 Mezzi di trasporto</i>	I beni librari, compresi quelli acquisiti per donazione e considerati come bene strumentale all'attività istituzionale oppure come bene non strumentale, sono contabilizzati secondo i seguenti criteri:
<i>B.III.2.6 Macchine per ufficio e hardware</i>	a) i libri, riviste e pubblicazioni varie di frequente utilizzo per l'attività istituzionale dell'ente sono considerati beni di consumo, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati;
<i>B.III.2.7 Mobili e arredi</i>	b) i beni librari qualificabili come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs.42/2004, sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce "Altri beni demaniali" e non sono assoggettati ad ammortamento;
<i>B.III.2.8 Infrastrutture</i>	c) i libri facenti parte di biblioteche, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale dell'ente non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati, esclusi i beni librari qualificabili come "beni culturali", cui si applicano i criteri di cui alla lettera b ;
<i>B.III.2.99 Altri beni materiali</i>	d) gli altri libri, non costituenti beni strumentali, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati
B.3 - Immobilizzazioni in corso ed accenti	Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene.
	Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico (ad es. costi sostenuti per porre riparo a guasti e rotture, costi per pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso, ecc.).
	Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati nel paragrafo 4.18.
	Fermo restando il principio generale in base al quale la quota di ammortamento va commisurata alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del coefficiente d'ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene, si può applicare una quota del coefficiente pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data della consegna.
	Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.
	Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:
	- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
	- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
	- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.
	Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.
B.IV - Immobilizzazioni Finanziarie	6.1.3 Immobilizzazioni finanziarie
	Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.
B.IV.1 - Partecipazioni in	a) Azioni. Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in società controllate e partecipate di cui agli articoli 11-quater e 11-quinquies del presente decreto, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" secondo le modalità semplificate indicate nell'esempio 21. A tal fine:
<i>B.IV.1.a imprese controllate</i>	- la perdita d'esercizio della partecipata, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione azionaria.
<i>B.IV.1.b imprese partecipate</i>	
<i>B.IV.1.c altri soggetti</i>	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

- gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione azionaria.

Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Ai fini della redazione del proprio rendiconto, gli enti devono esercitare tutte le possibili iniziative e pressioni nei confronti delle proprie società controllate al fine di acquisire lo schema di bilancio di esercizio o di rendiconto predisposto ai fini dell'approvazione, necessario per l'adozione del metodo del patrimonio netto.

Nei confronti società partecipate anche da altre amministrazioni pubbliche, è necessario esercitare le medesime iniziative e pressioni unitamente alle altre amministrazioni pubbliche partecipanti.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Nell'ambito delle scritture di assestamento dell'esercizio di prima applicazione del criterio del costo di acquisto alle partecipazioni di controllo valutate al patrimonio netto nell'ultimo rendiconto della gestione:

1) se il costo di acquisto della partecipazione è superiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo rendiconto approvato, la differenza positiva (che non corrisponde ad effettive attività recuperabili, ma a probabili perdite future), è imputata ad incremento del valore della partecipazione e in contropartita ad incremento del Fondo perdite società partecipate, indicandone le ragioni nella nota integrativa;

2) se il costo di acquisto della partecipazione è inferiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto iscritto nell'ultimo rendiconto approvato, per la differenza nel conto economico sono registrati oneri derivanti da Svalutazioni di partecipazioni, indicandone le ragioni nella nota integrativa. In alternativa, è possibile ridurre le riserve del patrimonio netto vincolate all'utilizzo del metodo del patrimonio.

In ogni caso, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, si conferma il criterio del patrimonio netto (rilevando le eventuali differenze da consolidamento, nel caso in cui la partecipazione, in sede di rendiconto, sia stata valutata con il criterio del costo).

Per le modalità di iscrizione e valutazione, occorre far riferimento ai documenti OIC n. 17, "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto" e n. 21 "Partecipazioni"

In ogni caso, per le azioni quotate vanno tenuti presenti anche i costi di borsa, nei limiti e con le modalità precisati dai principi contabili. In ipotesi di acquisizione di azioni a titolo gratuito (ad es, donazione) il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato con apposita valutazione peritale. Se si tratta di azioni quotate, che costituiscono una partecipazione di minoranza non qualificata, non è necessario far ricorso all'esperto esterno.

b) Partecipazioni non azionarie. I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto", salvo i casi in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione), nei quali la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

L'eventuale perdita d'esercizio della partecipata, derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è imputata nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione non azionaria. Gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione.

Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Sono iscritte nello stato patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti istituiti senza conferire risorse, in quanto la gestione determina necessariamente la formazione di un patrimonio netto attivo o passivo. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

In deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile. In caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato, per lo stesso importo si riducono le partecipazioni tra le immobilizzazioni patrimoniale e la quota non disponibile del patrimonio netto dell'ente. Si rinvia all'esempio n. 13.

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
<i>B.IV.2.a altre amministrazioni pubbliche</i>	d) I crediti concessi dall'ente. Il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.
<i>B.IV.2.b imprese controllate</i>	
<i>B.IV.2.c imprese partecipate</i>	
<i>B.IV.2.d altri soggetti</i>	
B.IV.3 - Altri titoli	c) Titoli. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno. e) Derivati di ammortamento. Gli strumenti finanziari derivati diretti a costituire forme di ammortamento graduale di un debito che prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza (derivati bullet/amortizing), sono rappresentati nello stato patrimoniale al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante. A tal fine, nel piano patrimoniale del piano dei conti integrato sono previsti i seguenti conti: 1.2.3.02.04.06.001 Derivati da ammortamento, 1.2.3.02.04.06.002 Entrate derivanti dalla estinzione anticipata di derivati da ammortamento, 2.4.7.04.16.01.001 Flussi periodici da erogare per derivati da ammortamento, 2.4.7.04.16.01.002 Spese derivanti dalla estinzione anticipata di derivati da ammortamento. In caso di estinzione anticipata dell'operazione, a seguito del rimborso anticipato/riacquisto dei bond bullet, l'eventuale minusvalenza o plusvalenza, derivante dalla differenza tra il valore iscritto in bilancio e il valore di mercato del derivato, è ripartita sull'esercizio in corso e su quelli costituenti l'originaria vita residua del derivato. Al riguardo si rinvia all'esempio n. 10, nell'appendice tecnica. La plusvalenza o minusvalenza derivante dall'estinzione anticipata del derivato di ammortamento è imputata ai seguenti conti del piano economico 3.2.3.06.02.001 Entrate per chiusura anticipata di operazioni in essere, 3.1.1.99.04.002 Importi per chiusura anticipata di operazioni in essere. Con riferimento ai derivati riguardanti flussi di solo interesse sono oggetto di registrazione contabile solo i flussi annuali e il valore del mark to market, in caso di estinzione anticipata. A tal fine, nel piano economico sono previsti i seguenti conti: 3.2.3.06.01.001 Flussi periodici netti in entrata, 3.2.3.06.02.001 Entrate per chiusura anticipata di operazioni in essere, 3.1.1.99.04.001 Flussi periodici netti in uscita, 3.1.1.99.04.002 Importi per chiusura anticipata di operazioni in essere.
<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>	
<u>C.I - Rimanenze</u>	6.2 a) Rimanenze di Magazzino Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).
<u>C.II - Crediti</u>	
C.II.1 - Crediti di natura tributaria	6.2 b) I Crediti
<i>C.II.1.a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	b1) Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
<i>C.II.1.b Altri crediti da tributi</i>	I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro-soluto non costituisce cartolarizzazione).
<i>C.II.1.c Crediti da Fondi perequativi</i>	La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.
C.II.2 - Crediti per trasferimenti e contributi	I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.
<i>C.II.2.a verso amministrazioni pubbliche</i>	Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.
<i>C.II.2.b imprese controllate</i>	L'ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e n. 4.27, di pari importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio. Però, il valore dei fondi previsti in contabilità finanziaria ed in contabilità economico-patrimoniale potrebbe essere diverso per due ordini di motivi.
<i>C.II.2.c imprese partecipate</i>	In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.
<i>C.II.2.d verso altri soggetti</i>	Inoltre, in contabilità economico-patrimoniale potrebbero essere iscritti dei crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, in contabilità finanziaria, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo Stato Patrimoniale si riferisce. Pertanto, mentre in contabilità economico-patrimoniale tali crediti devono essere oggetto di svalutazione mediante l'accantonamento di una specifica quota al fondo svalutazione, in contabilità finanziaria tale accantonamento avverrà solo negli anni successivi.
C.II.3 - Verso clienti ed utenti	Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.
C.II.4 - Altri Crediti	A tal fine è necessario che il fondo sia ripartito tra le tipologie di crediti iscritti nello stato patrimoniale. Tale ripartizione non è necessariamente correlata alla ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, in quanto:
<i>C.II.4.a verso l'erario</i>	a) i residui attivi possono essere di importo differente rispetto ai crediti iscritti nello stato patrimoniale;
<i>C.II.4.b per attività svolta per c/terzi</i>	b) il fondo svalutazione crediti può avere un importo maggiore del fondo crediti di dubbia esigibilità.
C.II.4.c altri	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Del Fondo svalutazione crediti è necessario evidenziare anche le sue diverse componenti, quella relativa al normale processo di svalutazione dei crediti, quella relativa alla presenza di crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e quella relativa alla presenza, nello Stato patrimoniale, di crediti non ancora iscritti nel Conto del bilancio del medesimo esercizio. I crediti in valuta devono essere valutati in base ai cambi alla data di chiusura dei bilanci. b3) Crediti finanziari concessi dall'ente per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate
C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	
C.III.1 - partecipazioni	6.2 c) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
C.III.2 - altri titoli	Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
C.IV - Disponibilità liquide	6.2 d) Le Disponibilità liquide
C.IV.1 - Conto di tesoreria	Nell'attivo dello Stato patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:
C.IV.1.a Istituto tesoriere	- Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente);
C.IV.1.b presso Banca d'Italia	- altri depositi bancari e postali;
C.IV.2 - Altri depositi bancari e postali	- Denaro e valori in cassa;
C.IV.3 Denaro e valori in cassa	- Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente.
	Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che nel corso dell'esercizio la voce del piano dei conti patrimoniale 1.3.4.01.01.01 "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di TU, l'ammontare delle giacenze del conto di TU presso la Banca d'Italia è rilevato distintamente solo alla data del 31 dicembre stornando il conto 1.3.4.01.01.01 "Istituto tesoriere/cassiere" ed accreditando il conto 1.3.4.01.03.01 "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia" dell'importo corrispondente alle giacenze del conto di TU acceso presso la Banca d'Italia. All'inizio di ciascun esercizio, con operazione inversa alla precedente, le giacenze del conto di TU presso la Banca d'Italia sono riattribuite al conto 1.3.4.01.01.01 "Istituto tesoriere/cassiere" che nel corso dell'esercizio rileva tutti i movimenti del conto di tesoreria dell'ente (rinvio all'esempio n. 23). L'attività di regolarizzazione dei sospesi formatisi nell'esercizio precedente avviene entro la data di approvazione del rendiconto della gestione, effettuando registrazioni contabili (reversali di incasso e mandati di pagamento relativi ad operazioni da conti sospesi) con data operazione riferita al 31 dicembre dell'anno precedente. Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio, l'ente risulti in anticipazione di tesoreria, il conto "Istituto tesoriere/cassiere" presenta un importo pari a zero. Le anticipazioni di tesoreria sono rappresentate tra i debiti. Nel rispetto delle norme del Testo Unico degli enti locali gli enti locali sono tenuti a distinguere la cassa libera dalla cassa vincolata (si rinvia al principio applicato della contabilità finanziaria n. 10) In considerazione del "flag" attribuito agli ordinativi di incasso e di pagamento ai sensi degli articoli. 180, comma 3, lettera d), e 185, comma 2, lettera i), del TUEL, la contabilità economico patrimoniale rileva distintamente le variazioni del conto di tesoreria libero da quello vincolato, attivando distintamente i seguenti conti del piano patrimoniale: 1.3.4.01.01.001 1.3.4.01.01.002 Istituto tesoriere/cassiere Istituto tesoriere/cassiere per fondi vincolati (solo enti locali). Nei casi previsti dall'articolo 195 del TUEL, le scritture economico-patrimoniali degli enti locali registrano l'utilizzo degli incassi vincolati come segue: Istituto tesoriere a Istituto tesoriere per fondi vincolati La registrazione riguardante il reintegro delle risorse vincolate è Istituto tesoriere per fondi vincolati a Istituto tesoriere. Nel rispetto dell'articolo 20 e 21 del presente decreto, le regioni sono tenute a distinguere la cassa destinata alla gestione ordinaria dalla cassa destinata alla gestione sanitaria accentrata. Pertanto, anche la contabilità economico patrimoniale deve rilevare distintamente le variazioni del conto di tesoreria ordinario da quello destinato alla sanità, attivando distintamente i seguenti conti del piano patrimoniale: 1.3.4.01.01.001 1.3.4.01.01.003 Istituto tesoriere/cassiere Istituto tesoriere per fondi destinati alla sanità (solo per regioni ordinarie e sicilia) Nei casi di carenza di liquidità ordinaria (o destinata alla sanità), al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria, le regioni possono disporre il temporaneo utilizzo della cassa sanitaria per pagamenti della gestione ordinaria (o della cassa ordinaria per i pagamenti della gestione sanitaria). La registrazione economico patrimoniale dell'utilizzo della cassa sanitaria è la seguente: Istituto tesoriere a Istituto tesoriere per fondi destinati alla sanità La registrazione riguardante il reintegro delle risorse destinate alla sanità è: Istituto tesoriere per fondi destinati alla sanità a Istituto tesoriere.
C.IV.4 - Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	La voce dello Stato patrimoniale “Altri depositi bancari e postali” indica il saldo di tutti i conti correnti e di deposito intestati all’ente diversi dal conto di tesoreria principale, classificati nelle seguenti tipologie: 1) conti bancari e postali dedicati alla riscossione di specifiche entrate, le cui giacenze sono periodicamente riversate al conto di tesoreria principale, secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità o dall’art. 1, comma 790 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (per le entrate tributarie riscosse su conti bancari dedicati). Ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 4.1 dell’allegato 4/2 il servizio economico finanziario registra tali riscossioni, quando sono riversate nel conto di tesoreria principale a seguito dell’emissione dei relativi ordinativi di incasso. Al fine di garantire la corretta registrazione delle disponibilità liquide dell’ente nello Stato patrimoniale, le eventuali giacenze presso tali conti alla data del 31 dicembre sono registrate in contabilità economico patrimoniale imputandole alle voci del piano dei conti patrimoniale 1.3.4.02.01.01.001 “Depositi bancari” e 1.3.4.02.02.01.001 “Depositi postali”. A tal fine, è necessario identificare gli ordinativi di incasso riguardanti il riversamento al conto di tesoreria delle giacenze al 31 dicembre nei conti postali e bancari, per distinguerli dagli ordinativi di incasso riguardanti il riversamento delle giacenze alle altre date contabili. Agli ordinativi di incasso riguardanti il riversamento delle giacenze al 31 dicembre sono correlate: a. le registrazioni della riscossione dei crediti/residui attivi nei conti postali/bancari al 31 dicembre; b. le registrazioni della riduzione dei conti correnti postali e dell’incremento del conto di tesoreria alla data del riversamento (rinvio all’esempio n. 22). Agli ordinativi di incasso riguardanti il riversamento delle giacenze alle date diverse dal 31 dicembre sono correlate le ordinarie registrazioni riguardanti la riscossione dei crediti/residui attivi nel conto di tesoreria. 2) conti bancari e postali eventualmente aperti per la gestione dei fondi economici e delle carte aziendali secondo le modalità previste dai regolamenti dell’ente, contabilizzati nel corso dell’esercizio nel rispetto dei paragrafi 6.4 e 7.1 dell’allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011 e dell’esempio n. 9 dell’allegato 4/3 al d.lgs. n. 118 del 2011. Per un principio di sana gestione, alla fine dell’esercizio le eventuali disponibilità riguardanti tali fondi devono confluire nel conto principale di tesoreria; 3) altri conti bancari e di deposito aperti nel rispetto della legge e dei principi contabili, quali i conti intestati all’ente presso la Cassa depositi e prestiti spa, nei quali sono depositati i finanziamenti erogati da tale Istituto finanziario, in attesa di essere utilizzati per pagare le spese degli investimenti cui i finanziamenti si riferiscono (si rinvia all’esempio n. 8 del presente allegato e al paragrafo 3.18 e all’esempio n. 8 dell’allegato 4/2). La voce dell’attivo patrimoniale “Denaro e valori in cassa” è attivata solo in eventuali bilanci infrannuali, in quanto per un principio di sana gestione, alla fine dell’esercizio tutte le disponibilità liquide dell’ente devono confluire nel conto principale di tesoreria intestato all’ente. Gli eventuali incassi al 31 dicembre, nel caso risulti oggettivamente impossibile versarli al conto di tesoreria principale entro la fine dell’anno sono registrati con modalità analoghe a quelle previste per le riscossioni al 31 dicembre nei conti bancari e postali dedicati alla riscossione di specifiche entrate. La voce dell’attivo patrimoniale “Altri conti presso la tesoreria statale intestati all’ente” indica il saldo presso eventuali altri conti della tesoreria statale intestati all’ente, quali i conti di tesoreria centrale o le contabilità speciali, diversi dai conti di TU (tesoreria unica). Non sono conti presso la tesoreria statale intestati all’ente i conti intestati a Commissari straordinari, anche se il Presidente dell’Ente o il Sindaco è stato nominato Commissario straordinario.
D) RATEI E RISCONTI	
D.1 - Ratei attivi	6.2 e) Ratei e Risconti I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall’art. 2424-bis, comma 6, codice civile. I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell’entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all’esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell’inerenza, si imputano all’esercizio in cui si effettua il relativo impiego. I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell’esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell’esercizio sono rettificati rispettivamente con l’iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell’esercizio successivo.
D.2 - Risconti attivi	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	6.3 Patrimonio netto
Patrimonio Netto di Gruppo	Per la definizione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell’ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 “Il patrimonio netto”, nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.
A.I - Fondo di dotazione	Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:
A.II - Riserve	a) fondo di dotazione;
A.II.b da capitale	b) riserve;
A.II.c da permessi di costruire	c) risultato economico dell’esercizio;
A.II.d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	d) risultati economici di esercizi precedenti;
	e) riserve negative per beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A.II.e altre riserve indisponibili	
A.II.f altre riserve disponibili	
A.III - Risultato economico dell'esercizio	Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e può assumere solo valore positivo o pari a 0.
A.IV - Risultati economici di esercizi precedenti	Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio.
A.V - Riserve negative per beni indisponibili	Le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.
A.VI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.
	Le riserve disponibili sono costituite da:
	1) "riserve di capitale" formatesi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale "armonizzato" e nei casi previsti dalla legge;
	2) "riserve da permessi di costruire", solo per i comuni, di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento:
	• delle spese correnti; • di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.
	Tali riserve, se non sono state utilizzate per la copertura di perdite o per la costituzione di riserve indisponibili, sono ridotte a seguito dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale delle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile finanziate dai permessi di costruire e della costituzione delle relative "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", (rinvio all'esempio n. 18).
	La quota parte delle "riserve da permessi da costruire" da destinare al finanziamento di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile può non essere utilizzata per la costituzione di riserve indisponibili o per la copertura della voce "riserve negative per beni indisponibili" e del valore della voce Risultati economici di esercizi precedenti se assume valore negativo.
	3) "Altre riserve disponibili" previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente.
	Le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:
	1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza, ad esempio, dell'ammortamento e dell'acquisizione o dismissione di beni.
	I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, la riserva indisponibile è ridotta annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, incrementando le riserve disponibili o la voce Risultati economici di esercizi precedenti, dopo avere dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili" e alle perdite di esercizio. Per le modalità di costituzione e utilizzo di tali riserve si rinvia all'esempio n. 14;
	2) "altre riserve indisponibili", costituite:
	a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato. Per le modalità di costituzione e utilizzo di tali riserve si rinvia all'esempio n. 13;
	b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.
	Nella voce risultato economico dell'esercizio di cui alla lettera c), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell'esercizio che emerge dal conto economico. Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle "altre riserve disponibili", dopo avere dato copertura, in primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce Risultati economici di esercizi precedenti, se negativa.
	In caso di risultato economico negativo, l'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione:
	- sulle cause che hanno determinato la formazione della perdita;
	- sui casi in cui il risultato negativo sia stato determinato dall'erogazione di contributi agli investimenti finanziati da debito, erogati per favorire la realizzazione di infrastrutture nel territorio. Tale informativa può essere estesa ai risultati economici negativi di esercizi precedenti;
	- sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.
	In particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti se positiva e, successivamente le riserve disponibili positive. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte residuale è rinviata agli esercizi successivi (Risultati economici di esercizi precedenti con valore negativo) al fine di assicurarne la copertura.
	Nella voce Risultati economici di esercizi precedenti di cui alla lettera d), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate.
	Alla copertura del valore negativo dei "Risultati economici di esercizi precedenti" si provvede, dopo aver dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili", utilizzando i risultati economici positivi e le riduzioni delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili (ad esempio per ammortamento o a seguito del passaggio del bene al patrimonio disponibile).
A.VII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

La voce “riserve negative per beni indisponibili” di cui alla lettera e), che può assumere solo valore negativo, è utilizzata quando la voce “risultati economici di esercizi precedenti” e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l’incremento delle riserve indisponibili. Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all’importo complessivo delle riserve indisponibili.

La prima adozione dell’aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

Al termine delle consuete scritture di assestamento e chiusura dell’esercizio 2021 effettuate continuando a far riferimento al piano dei conti adottato nel corso dell’esercizio 2021, dopo avere predisposto lo Stato patrimoniale 2021 con il vecchio schema (che costituisce solo un documento di lavoro) ed effettuate le necessarie verifiche, si procede alle seguenti attività che costituiscono parte integrante delle operazioni di chiusura dell’esercizio 2021:

1) nel modulo patrimoniale del piano dei conti integrato sono inseriti i seguenti due nuovi conti:

-2.1.5.01.01.01.001 “Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo”

-2.1.6.01.01.01.001 “Riserve negative per beni indisponibili”;

2) il saldo del conto 2.1.2.01.03.01.001 “Avanzi (disavanzo) portati a nuovo” è stornato al conto 2.1.5.01.01.01.001 “Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo”;

3) è verificata la corretta registrazione delle “riserve da permessi di costruire”, che non comprendono i permessi di costruire che hanno finanziato le opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, da iscrivere tra le “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”;

4) sono azzerati il fondo di dotazione se negativo e tutte le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) che al 31 dicembre 2021 presentano importo negativo, iscrivendoli al conto 2.1.5.01.01.01.001 “Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo” salva la facoltà di cui al seguente punto, e dopo la verifica riguardante le “riserve da permessi di costruire” di cui al precedente punto;

5) le voci da azzerare possono essere stornate anche al conto 2.1.6.01.01.01.001 “riserve negative per beni indisponibili” per un importo non superiore all’ammontare complessivo delle riserve indisponibili del Patrimonio netto al 31 dicembre 2021. Tale facoltà può essere esercitata esclusivamente in sede di elaborazione del rendiconto 2021;

6) è adottato l’aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato, con particolare attenzione ai raccordi alle voci del patrimonio netto;

7) è elaborato lo stato patrimoniale 2021 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2021, attribuendo “0” a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce “Totale Patrimonio netto (A)” cui è imposto l’importo dello stato patrimoniale 2020. Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi. Nella nota integrativa sono evidenziati gli effetti dell’adozione del nuovo schema del patrimonio netto per entrambi gli esercizi. In ogni caso gli enti possono valorizzare i dati relativi all’esercizio 2020.

Con riferimento alla prima applicazione del nuovo principio in sede di elaborazione del rendiconto 2021, si rinvia all’esempio n. 16.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B.1 - per trattamento di quiescenza

B.2 - per imposte

B.3 - altri

6.4 a) Fondi per rischi e oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata; - esistenza certa o probabile; - ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell’esercizio.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell’esercizio un accantonamento commisurato all’esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell’esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell’ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell’esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell’esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell’ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell’onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell’esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte.

b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette “passività potenziali” o fondi rischi.

I fondi del passivo non possono essere utilizzati per attuare “politiche di bilancio” tramite la costituzione di generici fondi rischi privi di giustificazione economica.

Nella valutazione dei Fondi per oneri, occorre tenere presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

-Fondi di quiescenza e obblighi simili.

La voce accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Codice Civile, quali ad esempio:

- i fondi di pensione, costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge (ad es. INPS ecc.), per il personale dipendente;

- i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente;

- i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Tali fondi sono certi nell’esistenza ed indeterminati nell’ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri, come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio e la vita utile lavorativa, ma sono stimabili con ragionevolezza.

-Fondo manutenzione ciclica.

A fronte delle spese di manutenzione ordinaria, svolte periodicamente dopo un certo numero di anni o ore di servizio maturate in più esercizi su certi grandi impianti o su immobilizzazioni sulla base di norme di legge o regolamenti dell’ente, viene iscritto nello stato patrimoniale un fondo manutenzione ciclica o periodica.

B.4 - fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Tale fondo non intende coprire costi per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti, che si concretizzino in un incremento significativo e tangibile di capacità o di produttività o di sicurezza (manutenzioni di tipo straordinario), per i quali si rimanda al paragrafo sulle immobilizzazioni materiali.

Gli stanziamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita. Pertanto, accantonamenti periodici a questo fondo vanno effettuati se ricorrono le seguenti condizioni:

- a) trattasi di manutenzione che sicuramente sarà eseguita (ed è già pianificata) ad intervalli periodici;
- b) vi è la ragionevole certezza che il bene continuerà a essere utilizzato almeno fino al prossimo ciclo di manutenzione;
- c) la manutenzione ciclica non può essere sostituita da più frequenti, ma comunque sporadici, interventi di manutenzione ordinaria;
- d) la manutenzione ciclica a intervalli pluriennali non viene sostituita da una serie di interventi ciclici con periodicità annuale, i cui costi vengono sistematicamente addebitati all'esercizio.

Lo stanziamento è effettuato suddividendo la spesa prevista in base ad appropriati parametri che riflettano il principio della competenza.

Il costo totale stimato dei lavori deve essere pari a quello che si sosterebbe se la manutenzione fosse effettuata alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo però conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per svolgere la manutenzione. Pertanto, non sono anticipati gli effetti di eventuali incrementi dei costi sulla base di proiezioni future di tassi inflazionistici.

La congruità del fondo, stimato per categorie omogenee di beni, deve essere riesaminata periodicamente per tenere conto di eventuali variazioni nei tempi di esecuzione dei lavori di manutenzione e del costo stimato dei lavori stessi.

-Fondo per copertura perdite di società partecipate.

Qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto.

In relazione alla tipologia dell'impegno, se il relativo onere ha già la natura di debito, sarà classificato come tale.

Con l'espressione "passività potenziali" ci si riferisce a passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

In particolare, per "potenzialità" si intende una situazione, una condizione od una fattispecie esistente alla data del rendiconto della gestione, caratterizzata da uno stato d'incertezza, la quale, al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, potrà concretizzarsi per l'ente in una perdita, confermando il sorgere di una passività o la perdita parziale o totale di un'attività (ad esempio, una causa passiva, l'inosservanza di una clausola contrattuale o di una norma di legge, un pignoramento, rischi non assicurati, ecc.).

La valutazione delle potenzialità deve essere sorretta dalle conoscenze delle specifiche situazioni, dall'esperienza del passato e da ogni altro elemento utile, e devono essere effettuati nel rispetto dei postulati del bilancio d'esercizio ed, in particolare, di quelli dell'imparzialità e della verificabilità.

Il trattamento contabile delle perdite derivanti da potenzialità dipende dai seguenti due elementi:

- 1) dal grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro;
- 2) dalla possibilità di stimare l'ammontare delle perdite.

Tali determinazioni sono spesso difficili da effettuare e richiedono discernimento, ocularità e giudizio da parte del redattore del bilancio, applicati con competenza ed onestà e con l'utilizzo della più ampia conoscenza dei fatti e delle circostanze.

Le informazioni da utilizzare comprendono anche pareri legali e di altri esperti, dati relativi alla esperienza passata dell'ente in casi simili, le decisioni che l'ente intenderà adottare, ecc.

Al fine di misurare il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro, tali eventi possono classificarsi in: probabili, possibili o remoti.

Un evento dicesi probabile, qualora se ne ammetta l'accadimento in base a motivi seri o attendibili ma non certi, ossia se l'accadimento è credibile, verosimile o ammissibile in base a motivi ed argomenti abbastanza sicuri. Opinione probabile è del resto quella basata su ragioni tali da meritare l'assenso di persona prudente.

Con il termine possibile, il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro è inferiore al probabile. L'evento possibile è quello che può accadere o verificarsi, ovvero è eventuale o può avvenire.

L'evento remoto è, invece, quello che ha scarsissime possibilità di verificarsi, ossia, che potrà accadere molto difficilmente.

Le perdite derivanti da potenzialità e, pertanto, anche quelle connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio come fondi accesi a costi, spese e perdite di competenza stimati quando sussistono le seguenti condizioni:

- la disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di una attività;
- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Se una perdita connessa a una potenzialità è stata iscritta in bilancio, la situazione d'incertezza e l'ammontare dell'importo iscritto in bilancio sono indicati in nota integrativa se tali informazioni sono necessarie per una corretta comprensibilità del bilancio.

Tali stanziamenti sono rilevati nei fondi per rischi e oneri.

Se è probabile che l'evento futuro si verifichi ma la stima non può essere effettuata, in quanto l'ammontare che ne risulterebbe sarebbe particolarmente aleatorio ed arbitrario, salvo il caso in cui sia possibile stimare e stanziare in bilancio un importo minimo, sono fornite in nota integrativa le stesse informazioni da indicare nel caso che l'evento sia possibile; inoltre, si indicherà che è probabile che la perdita verrà sostenuta.

Nel caso in cui l'evento e quindi la perdita sia possibile, ma non probabile, sono indicate in nota integrativa le seguenti informazioni:

- la situazione d'incertezza che potrebbe procurare la perdita;
- l'ammontare stimato della possibile perdita o l'indicazione che la stessa non può essere effettuata;

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	- altri possibili effetti se non evidenti; - preferibilmente, l'indicazione del parere di consulenti legali ed altri esperti. Quando gli ammontari richiesti in una causa o in una controversia sono marcatamente esagerati rispetto alla reale situazione, non è necessario, anzi può essere fuorviante, mettere in evidenza l'ammontare dei danni richiesti. L'esistenza e l'ammontare di garanzie prestate direttamente o indirettamente (fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali) sono posti in evidenza nei conti d'ordine ed in nota integrativa anche se la perdita che l'ente potrà subire è improbabile. Qualora invece la perdita sia probabile, si stanziava un apposito fondo rischi. Gli stanziamenti a fronte delle perdite connesse a potenzialità includono anche la stima delle spese legali e degli altri costi che saranno sostenuti per quella fattispecie.
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
D) DEBITI	
D.1 - Debiti da finanziamento	c1) Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più le entrate derivanti dalle accensioni di prestiti rimosse nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. La voce:
<i>D.1.a prestiti obbligazionari</i>	
<i>D.1.b v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	- comprende l'esposizione debitoria derivante dalle anticipazioni di liquidità ricevute ai sensi del decreto-legge n. 35 del 2013, del decreto-legge n. 34 del 2020 e di altri provvedimenti legislativi;
<i>D.1.c verso banche e tesoriere</i>	- non comprende il debito delle Regioni per le somme anticipate dalla Tesoreria dello Stato per la sanità in attesa dell'adozione della regolazione contabile delle risorse spettanti alle Regioni, da registrare alla voce D5 "Altri debiti", lettera d).
<i>D.1.d verso altri finanziatori</i>	
D.2 - Debiti verso fornitori	
D.3 - Acconti	
D.4 - Debiti per trasferimenti e contributi	
<i>D.4.a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	c2) Debiti verso fornitori.
<i>D.4.b altre amministrazioni pubbliche</i>	I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
<i>D.4.c imprese controllate</i>	La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.
<i>D.4.d imprese partecipate</i>	I debiti sono esposti al loro valore nominale.
<i>D.4.e altri soggetti</i>	
D.5 - altri debiti	c4) Altri Debiti. Comprende il debito delle Regioni per le somme anticipate dalla Tesoreria dello Stato per la sanità in attesa dell'adozione della regolazione contabile delle risorse spettanti alle Regioni
<i>D.5.a tributari</i>	
<i>D.5.b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	
<i>D.5.c per attività svolta per c/terzi</i>	
<i>D.5.d altri</i>	
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
E.I - Ratei passivi	d) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti.
E.II - Risconti passivi	I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.
E.II.1 - Contributi agli investimenti	I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).
<i>E.II.1.a da altre amministrazioni pubbliche</i>	Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.
<i>E.II.1.b da altri soggetti</i>	I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.
E.II.2 - Concessioni pluriennali	La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.
	In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.
E.II.3 - Altri risconti passivi	Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

CONTI D'ORDINE

1) Impegni su esercizi futuri	7. Conti d'ordine 7.1 Definizione Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta tripla classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente. Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale. Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria). Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.
2) beni di terzi in uso	7.2 Modalità di registrazione Per memorizzare, nei conti d'ordine, gli accadimenti sopra richiamati, dovendosi utilizzare il metodo di registrazione partiduplistico, per consentire la duplice rappresentazione in coerenza con la contabilità generale e, quindi, con lo schema di stato patrimoniale, si procede come segue: a) si individua un conto all'oggetto (ad esempio: merce da consegnare; titoli da ricevere;) e contestualmente; b) s'individua un conto al soggetto (ad esempio: clienti c/impegni; creditori per titoli da consegnare). È il conto all'oggetto che più rileva ai fini informativi e che "guida" la registrazione, in quanto in esso si individua l'aspetto originario della rilevazione. Per prassi:
3) beni dati in uso a terzi	1. se l'oggetto viene acquisito o sarà acquisibile dall'ente, il conto all'oggetto viene addebitato; 2. se l'oggetto viene trasferito o sarà trasferibile dall'ente, il conto all'oggetto viene accreditato. Volendosi utilizzare il metodo di registrazione partiduplistico (funzionamento simultaneo e antitetico di due serie di conti), il conto al soggetto sarà movimentato nella sezione opposta a quella utilizzata nel conto all'oggetto. Naturalmente i due conti (all'oggetto ed al soggetto) sono addebitati/accreditati per il medesimo importo. Le scritture degli impegni sono alimentate dagli impegni assunti sulla competenza degli esercizi futuri relative a servizi e beni che saranno interamente fruiti negli esercizi futuri (non comprende beni e servizi fruiti nell'esercizio di riferimento con obbligazione esigibile negli esercizi futuri). È obbligatoria l'indicazione delle garanzie prestate fra fidejussioni (cui sono equiparate le lettere di patronage "forti"), avalli, e garanzie reali. Per le pubbliche amministrazioni, è, altresì, obbligatorio classificare tali garanzie tra amministrazioni pubbliche ed imprese controllate, partecipate ed altre imprese.
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	7.3 Conti d'ordine e partite di giro nel bilancio di previsione finanziario degli enti pubblici Non vi è e non vi può essere alcuna relazione biunivoca fra conti d'ordine e partite di giro iscritte nel bilancio di previsione finanziario degli enti pubblici. Le "somiglianze" sono solo apparenti ed ingannevoli. È vero che anche l'utilizzo delle partite di giro non deve influenzare il "risultato finanziario" dell'ente pubblico, ma ciò non deve portare in alcun modo a stabilire una sovrapposizione identitaria con i conti d'ordine.
5) garanzie prestate a imprese controllate	I conti d'ordine non contribuiscono a definire il risultato perché sono fuori dal sistema delle scritture che serve a determinarlo, le partite di giro, al contrario, sono registrazioni che fanno parte integrante del sistema di scritture finanziario e non influenzano il risultato perché l'ente, nelle circostanze in cui si ricorra a tali conti, si trova contemporaneamente a debito e a credito, per il medesimo importo, nei confronti di terzi soggetti. Si noti che l'ente si trova contemporaneamente a credito e a debito in circostanze del tutto identiche a quelle in cui può trovarsi qualsiasi azienda. I fatti amministrativi che danno luogo alle partite di giro sono fatti "compiuti" che le aziende private registrano normalmente in contabilità generale. Per chiarire meglio il punto si pensi all'ipotesi classica delle ritenute per contributi sociali. 7.4. Sul deposito cauzionale Il deposito cauzionale individua somme di denaro che un ente ha versato a terzi a titolo di garanzia e delle quali l'ente medesimo si priva fino a quando non si realizza la "condizione sospensiva".

CONTI D'ORDINE

6) garanzie prestate a imprese partecipate	Assunto che le somme in questione sono “uscite” dall’economia di un ente ed entrate nell’economia di un altro “soggetto”, sebbene non sia esclusa l’ipotesi che possano rientrarvi, è indubbio che si tratta di un fatto amministrativo compiuto da registrate in contabilità generale economico-patrimoniale, che dà origine ad una permutazione dei valori patrimoniali ovvero che non modifica il patrimonio netto ed il risultato economico: a) se la cauzione in denaro è versata, ciò comporta una permutazione fra valori dell’attivo, riducendosi l’ammontare del denaro contante e aumentando un “credito diverso” (il credito è “diverso” perché non ha natura commerciale, finanziaria o tributaria) per il medesimo importo; b) se la cauzione in denaro è ricevuta, ciò comporta una permutazione dei valori patrimoniali ma ne risultano interessati le liquidità immediate che aumentano ed i “debiti verso altri” (o verso una delle fattispecie possibili fra quelle individuate nello schema dello stato patrimoniale) che aumentano dello stesso importo. Il fatto amministrativo, in ogni caso, va registrato in contabilità economico-patrimoniale e non nei conti d’ordine. Limitandoci all’ipotesi del versamento della cauzione, non si modifica il totale dell’attivo patrimoniale, ma la somma data a garanzia da “valore monetario certo” (cassa, banca) diventa “valore monetario assimilato” (credito verso altri).
7) garanzie prestate a altre imprese	Quella somma data in garanzia, non essendo più liquida, non può, quindi, essere utilizzata. Quanto poi alla collocazione nello stato patrimoniale del “credito” che l’azienda vanta verso terzi per avere dato in garanzia del denaro, occorre, come sempre, individuare in quale arco di tempo si prevede di potere incassare la somma. Pertanto, tale “voce” può trovare, alternativamente, accoglienza in: 1. immobilizzazioni ed, in particolare, fra le "Immobilizzazioni finanziarie", crediti verso altri, quando trattasi di un credito a lungo termine; 2. attivo circolante ed, in particolare, fra i “Crediti”, crediti verso altri, quando trattasi di credito a breve termine. In caso di cauzione ricevuta, vale quanto sopra richiamato in merito alla necessità per i debiti di indicare, per ciascuna voce, l’importo esigibile oltre l’esercizio successivo. L’uso dei conti d’ordine è ammesso nel caso si ricevano titoli come deposito cauzionale. In tale evenienza, non potendone disporre, si utilizzano i conti d’ordine. Si tratta di “beni di terzi presso l’ente”.

2. I criteri degli organismi consolidati

CONTO ECONOMICO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
Eventuali note:								
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	Iscritti per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.	Iscritti per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.	Iscritti per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.			Indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse	Rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse	
A.1 - Proventi da tributi								
A.2 - Proventi da fondi perequativi								
A.3 - Proventi da trasferimenti e contributi								
<i>A.3.a Proventi da trasferimenti correnti</i>	Rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione	Rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione	Rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione					
<i>A.3.b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>								
<i>A.3.c Contributi agli investimenti</i>								
A.4 - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici								
<i>A.4.a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>								
<i>A.4.b Ricavi della vendita di beni</i>	Iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà	Iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà	Iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà		Riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.		riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.	
<i>A.4.c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	Iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata	Iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata	Iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata		Riconosciuti in base alla competenza temporale		Riconosciuti in base alla competenza temporale	
A.5 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in								

CONTO ECONOMICO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
corso di lavorazione, etc. (+/-)								
A.6 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione								
A.7 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni								
A.8 - Altri ricavi e proventi diversi								
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	Imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	Imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	Imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi			Indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria		
B.9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo								
B.10 - Prestazioni di servizi								
B.11 - Utilizzo beni di terzi								
B.12 - Trasferimenti e contributi								
<i>B.12.a Trasferimenti correnti</i>								
<i>B.12.b Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>								
<i>B.12.c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>								
B.13 - Personale								
B.14 - Ammortamenti e svalutazioni								
<i>B.14.a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>								
<i>B.14.b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>								
<i>B.14.c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>								
<i>B.14.d Svalutazione dei crediti</i>								

CONTO ECONOMICO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunal S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
B.15 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)								
B.16 - Accantonamenti per rischi								
B.17 - Altri accantonamenti								
B.18 - Oneri diversi di gestione								
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI								
Proventi finanziari								
C.19 - Proventi da partecipazioni								
C.19.a da società controllate								
C.19.b da società partecipate	Iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio	Iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio	Iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio			Iscritti in base alla competenza economico-temporale.	Riconosciuti in base alla competenza temporale	
C.19.c da altri soggetti								
C.20 - Altri proventi finanziari								
Oneri finanziari								
C.21 - Interessi ed altri oneri finanziari								
C.21.a Interessi passivi								
C.21.b Altri oneri finanziari								
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE								
D.22 - Rivalutazioni								
D.23 - Svalutazioni								
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI								
Classificati per natura								
E.24 - Proventi straordinari								
E.24.a Proventi da permessi di costruire								
E.24.b Proventi da trasferimenti in conto capitale								
E.24.c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo								

CONTO ECONOMICO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
<i>E.24.d Plusvalenze patrimoniali</i>								
<i>E.24.e Altri proventi straordinari</i>								
E.25 - Oneri straordinari								
<i>E.25.a Trasferimenti in conto capitale</i>								
<i>E.25.b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>								
<i>E.25.c Minusvalenze patrimoniali</i>								
<i>E.25.d Altri oneri straordinari</i>								
26 - Imposte	Stanziate sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.	Stanziate sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.	Stanziate sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.		Accantonate secondo il principio di competenza	Rilevate secondo il principio di competenza. Determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.	Rilevate secondo il principio di competenza. Determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.	
27 - RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)								
29 - Risultato dell'esercizio di Gruppo								
30 - Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi								

CONTO ECONOMICO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	ACER Ferrara	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
Eventuali note:							L'ente utilizza i criteri di valutazione contenuti nell'allegato 4/3 D.lgs. 118/2011. In tal senso si fa rinvio al capitolo 1.
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	...		Iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti direttamente connessi agli stessi		Esposti secondo i principi della prudenza e della competenza. Iscritti, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse	Iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi	
A.1 - Proventi da tributi							

CONTO ECONOMICO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	ACER Ferrara	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
A.2 - Proventi da fondi perequativi							
A.3 - Proventi da trasferimenti e contributi							
<i>A.3.a Proventi da trasferimenti correnti</i>			Rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione				
<i>A.3.b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>							
<i>A.3.c Contributi agli investimenti</i>							
A.4 - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici							
<i>A.4.a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>		Riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni		Riconosciuti e al momento del trasferimento della proprietà dei beni			
<i>A.4.b Ricavi della vendita di beni</i>		Riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici		Riconosciuti con l'ultimazione della prestazione del servizio			
<i>A.4.c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>							
A.5 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)							
A.6 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione							
A.7 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni							
A.8 - Altri ricavi e proventi diversi							
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			Imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	Riconosciuti in applicazione del principio di competenza temporale	Esposti secondo i principi della prudenza e della competenza. Iscritti, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse	Imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	
B.9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo							

CONTO ECONOMICO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	ACER Ferrara	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
B.10 - Prestazioni di servizi							
B.11 - Utilizzo beni di terzi							
B.12 - Trasferimenti e contributi							
<i>B.12.a Trasferimenti correnti</i>							
<i>B.12.b Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>							
<i>B.12.c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>							
B.13 - Personale							
B.14 - Ammortamenti e svalutazioni							
<i>B.14.a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>							
<i>B.14.b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>							
<i>B.14.c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>							
<i>B.14.d Svalutazione dei crediti</i>							
B.15 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)							
B.16 - Accantonamenti per rischi							
B.17 - Altri accantonamenti							
B.18 - Oneri diversi di gestione							
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
<u>Proventi finanziari</u>							
C.19 - Proventi da partecipazioni							
<i>C.19.a da società controllate</i>							
<i>C.19.b da società partecipate</i>							
<i>C.19.c da altri soggetti</i>							
C.20 - Altri proventi finanziari							
<u>Oneri finanziari</u>							
C.21 - Interessi ed altri oneri finanziari							
C.21.a Interessi passivi							
C.21.b Altri oneri finanziari							

CONTO ECONOMICO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	ACER Ferrara	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE							
D.22 - Rivalutazioni							
D.23 - Svalutazioni							
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI							
<i>Classificati per natura</i>							
E.24 - Proventi straordinari							
<i>E.24.a Proventi da permessi di costruire</i>							
<i>E.24.b Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>							
<i>E.24.c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>							
<i>E.24.d Plusvalenze patrimoniali</i>							
<i>E.24.e Altri proventi straordinari</i>							
E.25 - Oneri straordinari							
<i>E.25.a Trasferimenti in conto capitale</i>							
<i>E.25.b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>							
<i>E.25.c Minusvalenze patrimoniali</i>							
<i>E.25.d Altri oneri straordinari</i>							
26 - Imposte		Accantonate secondo il principio di competenza	Stanziate sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti		Determinate applicando la normativa fiscale vigente	Determinate applicando le norme tributarie vigenti	
27 - RISULTATO DELL'ESERCIZIO							
(comprensivo della quota di pertinenza di terzi)							
29 - Risultato dell'esercizio di Gruppo							
30 - Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi							

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
Eventuali note:								...

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE								
B) IMMOBILIZZAZIONI								
<u>B.I - Immobilizzazioni immateriali</u>								
B.I.1 costi di impianto e di ampliamento								
B.I.2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità								
B.I.3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno								
B.I.4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile								
B.I.5 avviamento								
B.I.6 immobilizzazioni in corso ed acconti								
B.I.9 altre	Iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.	Iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.	Iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.	Iscritte al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.	Iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.	Iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori	Iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto: • Software applicativo - generico 20% - 33% • Altre spese pluriennali 20%-33% • Manutenzioni straordinarie su beni di terzi 20% sulla base del contratto di concessione	
<u>B.II - Immobilizzazioni materiali</u>								
B.II.1 Beni demaniali								
B.II.1.1 Terreni								
B.II.1.2 Fabbricati								
B.II.1.3 Infrastrutture								
B.II.1.4 Altri beni demaniali	Iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui	Iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i	Iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui	Iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui	Iscritte in bilancio di regola al valore del costo di acquisto. Sono stati calcolati gli ammortamenti a	Iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori	iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
B.III.2 Altre immobilizzazioni materiali	i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.	beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.	i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.	i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.	quote costanti, applicando aliquote compatibili con quelle ordinarie fiscalmente consentite	direttamente imputabili	Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento sono:	
B.III.2.1 Terreni	L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al seguente piano:	L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al seguente piano:	L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al seguente piano:	L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al seguente piano:				
B.III.2.1.a di cui in leasing finanziario	- Fabbricati (ex HFS): 3% - Impianti e macchinari (ex HFS): 15%-25% - Altri beni (ex HFS): 15%-20% -Immobili 2,23% - Impianti e macchinari 9,10%-10,00%-30,00% - Attrezzature 16,67%-20,00% - Mobili e arredi 11,12%-15,00% - Autovetture 20,00%	- Fabbricati: 0,75% - Impianti e macchinari: 9,09% - Impianti di allarme: 25% - Attrezzature industriali e commerciali: 16,67%	- Terreni e Fabbricati: 3% - Impianti e macchinari: 12% -Mobili e arredi 10% - Macchine elettroniche ufficio 20% - Macchine ufficio 12% - Attrezzature 12% - Attrezzature specifiche 10% - Autovetture 25%.	- Impianti e macchinari 2,50% - 5,00% - 12,00% - Altri beni materiali 20,00%				
B.III.2.2 Fabbricati								
B.III.2.2.a di cui in leasing finanziario								
B.III.2.3 Impianti e macchinari								
B.III.2.3.a di cui in leasing finanziario								
B.III.2.4 Attrezzature industriali e commerciali								
B.III.2.5 Mezzi di trasporto								
B.III.2.6 Macchine per ufficio e hardware								
B.III.2.7 Mobili e arredi								
B.III.2.8 Infrastrutture								
B.III.2.99 Altri beni materiali								
B.3 - Immobilizzazioni in corso ed acconti								
B.IV - Immobilizzazioni Finanziarie								
B.IV.1 - Partecipazioni in								
B.IV.1.a imprese controllate	Valutate con il metodo del patrimonio netto	Valutate con il metodo del costo			Iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione			
B.IV.1.b imprese partecipate	Valutate con il metodo del costo							
B.IV.1.c altri soggetti								
B.IV.2 - Crediti verso								
B.IV.2.a altre amministrazioni pubbliche	Iscritti secondo il presumibile valore di realizzo					Esposti secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.		
B.IV.2.b imprese controllate								
B.IV.2.c imprese partecipate								
B.IV.2.d altri soggetti								
B.IV.3 - Altri titoli		Iscritti con il criterio del costo ammortizzato			Iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione			

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
C) ATTIVO CIRCOLANTE								
<u>C.I - Rimanenze</u>	Iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, adottando il criterio del costo medio ponderato.	Calcolate con il metodo del costo medio ponderato.	Valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO			Iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna	Valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione	
<u>C.II - Crediti</u>	Iscritti secondo il presumibile valore di realizzo	Iscritti secondo il presumibile valore di realizzo	Rilevati in bilancio mantenendo il criterio del presumibile valore di realizzo	Iscritti secondo il presumibile valore di realizzo	Esposti al presumibile valore di realizzo	Esposti al presumibile valore di realizzo	Valutati al presumibile valore di realizzo	
C.II.1 - Crediti di natura tributaria								
C.II.1.a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità								
C.II.1.b Altri crediti da tributi								
C.II.1.c Crediti da Fondi perequativi								
C.II.2 - Crediti per trasferimenti e contributi								
C.II.2.a verso amministrazioni pubbliche								
C.II.2.b imprese controllate								
C.II.2.c imprese partecipate								
C.II.2.d verso altri soggetti								
C.II.3 - Verso clienti ed utenti								
C.II.4 - Altri Crediti								
C.II.4.a verso l'erario								
C.II.4.b per attività svolta per c/terzi								
C.II.4.c altri								
C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi								
C.III.1 - partecipazioni								
C.III.2 - altri titoli		Iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'aumento del mercato			Valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato			
<u>C.IV - Disponibilità liquide</u>	Valutate con i seguenti criteri: - denaro, al valore nominale;	Valutate con i seguenti criteri: • denaro, al valore nominale;	Valutate con i seguenti criteri: • denaro, al valore nominale;	Valutate al presumibile valore di realizzo.		Valutate al valore nominale	Valutate con i seguenti criteri: • denaro, al valore nominale;	
C.IV.1 - Conto di tesoreria								
C.IV.1.a Istituto tesoriere								
C.IV.1.b presso Banca d'Italia								

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
C.IV.2 - Altri depositi bancari e postali	- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.	• - depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.	- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.				- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.	
C.IV.3 Denaro e valori in cassa								
C.IV.4 - Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente								
D) RATEI E RISCONTI	Calcolati sulla base del principio della competenza	Calcolati sulla base del principio della competenza	Calcolati sulla base del principio della competenza	Calcolati sulla base del principio della competenza		Iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.	Calcolati sulla base del principio della competenza	
D.1 - Ratei attivi								
D.2 - Risconti attivi								

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	ACER Ferrara	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
Eventuali note:	...						L'ente utilizza i criteri di valutazione contenuti nell'allegato 4/3 D.lgs. 118/2011. In tal senso si fa rinvio al capitolo 1.
A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE							
B) IMMOBILIZZAZIONI							
<u>B.I - Immobilizzazioni immateriali</u>		Iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.	Iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.	Valutate al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti. Aliquote di seguito evidenziate: • Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno 20% • Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 20% • Altre immobilizzazioni immateriali 20%	Iscritte al costo di produzione o di acquisto da terzi, comprensivo degli oneri accessori	Iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto ed esposte al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.	
B.I.1 costi di impianto e di ampliamento							
B.I.2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità							
B.I.3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno							
B.I.4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile							
B.I.5 avviamento							
B.I.6 immobilizzazioni in corso ed acconti							
B.I.9 altre							
<u>B.II - Immobilizzazioni materiali</u>		iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.		Iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in	Iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei	Iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.	
B.II.1 Beni demaniali							
B.II.1.1 Terreni							
B.II.1.2 Fabbricati							
B.II.1.3 Infrastrutture							
B.II.1.4 Altri beni demaniali							

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	ACER Ferrara	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
B.III.2 Altre immobilizzazioni materiali		Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento sono: • Attrezzature 15% • Macchine d'ufficio elettroniche 20% • Arredamento 15%		bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti. Aliquote di seguito evidenziate: • Fabbricati: 3%; • Impianti e Macchinari 12.5% • Mobili e arredi: 10%; • Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%; • Automezzi: 25%; • Altri beni: 12,5%;	relativi ammortamenti accumulati.	Si evidenziano di seguito le aliquote di ammortamento utilizzate: • mobili e arredi 12% • macchine ufficio elettroniche 20% • telefonia mobile 20%	
B.III.2.1 Terreni							
B.III.2.1.a di cui in leasing finanziario							
B.III.2.2 Fabbricati							
B.III.2.2.a di cui in leasing finanziario							
B.III.2.3 Impianti e macchinari							
B.III.2.3.a di cui in leasing finanziario							
B.III.2.4 Attrezzature industriali e commerciali							
B.III.2.5 Mezzi di trasporto							
B.III.2.6 Macchine per ufficio e hardware							
B.III.2.7 Mobili e arredi							
B.III.2.8 Infrastrutture							
B.III.2.99 Altri beni materiali							
B.3 - Immobilizzazioni in corso ed acconti							
B.IV - Immobilizzazioni Finanziarie					Valutate al costo di acquisizione		
B.IV.1 - Partecipazioni in							
B.IV.1.a imprese controllate							
B.IV.1.b imprese partecipate							
B.IV.1.c altri soggetti							
B.IV.2 - Crediti verso							
B.IV.2.a altre amministrazioni pubbliche							
B.IV.2.b imprese controllate							
B.IV.2.c imprese partecipate							
B.IV.2.d altri soggetti							
B.IV.3 - Altri titoli							
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
C.I - Rimanenze		valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione		Iscriette applicando il metodo del costo medio ponderato continuo			

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	ACER Ferrara	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
<u>C.II - Crediti</u>							
C.II.1 - Crediti di natura tributaria							
<i>C.II.1.a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>							
<i>C.II.1.b Altri crediti da tributi</i>							
<i>C.II.1.c Crediti da Fondi perequativi</i>							
C.II.2 - Crediti per trasferimenti e contribuiti							
<i>C.II.2.a verso amministrazioni pubbliche</i>							
<i>C.II.2.b imprese controllate</i>							
<i>C.II.2.c imprese partecipate</i>							
<i>C.II.2.d verso altri soggetti</i>							
C.II.3 - Verso clienti ed utenti							
C.II.4 - Altri Crediti							
<i>C.II.4.a verso l'erario</i>							
<i>C.II.4.b per attività svolta per c/terzi</i>							
<i>C.II.4.c altri</i>							
<u>C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>							
C.III.1 - partecipazioni							
C.III.2 - altri titoli							
<u>C.IV - Disponibilità liquide</u>							
C.IV.1 - Conto di tesoreria							
<i>C.IV.1.a Istituto tesoriere</i>							
<i>C.IV.1.b presso Banca d'Italia</i>							
C.IV.2 - Altri depositi bancari e postali							
C.IV.3 Denaro e valori in cassa							
C.IV.4 - Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente							
<u>D) RATEI E RISCONTI</u>							
D.1 - Ratei attivi							
D.2 - Risconti attivi							

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
Eventuali note:								
A) PATRIMONIO NETTO	Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.	Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.	Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.	Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.			Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.	
Patrimonio Netto di Gruppo								
A.I - Fondo di dotazione								
A.II - Riserve								
<i>A.II.b da capitale</i>								
<i>A.II.c da permessi di costruire</i>								
<i>A.II.d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>								
<i>A.II.e altre riserve indisponibili</i>								
<i>A.II.f altre riserve disponibili</i>								
A.III - Risultato economico dell'esercizio								
A.IV - Risultati economici di esercizi precedenti								
A.V - Riserve negative per beni indisponibili								
Patrimonio netto di pertinenza di terzi								
A.VI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi								
A.VII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi								
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI								
B.1 - per trattamento di quiescenza	Stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza.	Stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza.	Stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza.	Stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza.	Stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza.	Accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.	Stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza.	
B.2 - per imposte								
B.3 - altri								
B.4 - fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri								

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.		Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.	
D) DEBITI								
D.1 - Debiti da finanziamento								
D.1.a prestiti obbligazionari								
D.1.b v/ altre amministrazioni pubbliche								
D.1.c verso banche e tesoriere								
D.1.d verso altri finanziatori								
D.2 - Debiti verso fornitori								
D.3 - Acconti								
D.4 - Debiti per trasferimenti e contributi								
D.4.a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale								
D.4.b altre amministrazioni pubbliche								
D.4.c imprese controllate								
D.4.d imprese partecipate								
	Iscritti secondo il valore nominale, tranne per il mutuo stipulato con Bper Banca che è stato usato il criterio del costo ammortizzato	Rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.	Rilevati in bilancio mantenendo il criterio del valore nominale.	Iscritti secondo il valore nominale	Esposti al presumibile valore di realizzo	Iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.		

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
<i>D.4.e altri soggetti</i>								
D.5 - altri debiti								
<i>D.5.a tributari</i>								
<i>D.5.b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>								
<i>D.5.c per attività svolta per c/terzi</i>								
<i>D.5.d altri</i>								
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	Calcolati sulla base del principio della competenza	Calcolati sulla base del principio della competenza	Calcolati sulla base del principio della competenza		Determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio	Iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo	Calcolati sulla base del principio della competenza	
E.I - Ratei passivi								
E.II - Risconti passivi								
E.II.1 - Contributi agli investimenti								
<i>E.II.1.a da altre amministrazioni pubbliche</i>								
<i>E.II.1.b da altri soggetti</i>								
E.II.2 - Concessioni pluriennali								
E.II.3 - Altri risconti passivi								

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	ACER Ferrara	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
Eventuali note:	...						L'ente utilizza i criteri di valutazione contenuti nell'allegato 4/3 D.lgs. 118/2011. In tal senso si fa rinvio al capitolo 1.
<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>						Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.	
<u>Patrimonio Netto di Gruppo</u>							
A.I - Fondo di dotazione							
A.II - Riserve							
<i>A.II.b da capitale</i>							
<i>A.II.c da permessi di costruire</i>							
<i>A.II.d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>							
<i>A.II.e altre riserve indisponibili</i>							
<i>A.II.f altre riserve disponibili</i>							
A.III - Risultato economico dell'esercizio							
A.IV - Risultati economici di esercizi precedenti							

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	ACER Ferrara	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
A.V - Riserve negative per beni indisponibili							
Patrimonio netto di pertinenza di terzi							
A.VI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi							
A.VII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi							
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
B.1 - per trattamento di quiescenza							
B.2 - per imposte							
B.3 - altri							
B.4 - fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		Stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.		Stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza	Accolgono accantonamenti non compresi tra quelli che hanno rettificato direttamente il valore dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinate, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio	Stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.		Determinato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti a fine periodo, in conformità alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti, ed è esposto al netto delle anticipazioni erogati e dell'imposta sostitutiva già versata.	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.	
D) DEBITI							

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	ACER Ferrara	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
D.1 - Debiti da finanziamento							
<i>D.1.a prestiti obbligazionari</i>							
<i>D.1.b v/ altre amministrazioni pubbliche</i>							
<i>D.1.c verso banche e tesoriere</i>							
<i>D.1.d verso altri finanziatori</i>							
D.2 - Debiti verso fornitori							
D.3 - Acconti							
D.4 - Debiti per trasferimenti e contributi							
<i>D.4.a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>							
<i>D.4.b altre amministrazioni pubbliche</i>							
<i>D.4.c imprese controllate</i>							
<i>D.4.d imprese partecipate</i>							
<i>D.4.e altri soggetti</i>							
D.5 - altri debiti							
<i>D.5.a tributari</i>							
<i>D.5.b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>							
<i>D.5.c per attività svolta per c/terzi</i>							
<i>D.5.d altri</i>							
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>							
E.I - Ratei passivi							
E.II - Risconti passivi							
E.II.1 - Contributi agli investimenti							
<i>E.II.1.a da altre amministrazioni pubbliche</i>							
<i>E.II.1.b da altri soggetti</i>							
E.II.2 - Concessioni pluriennali							
E.II.3 - Altri risconti passivi							

Comune di Ferrara

Operazioni infragruppo Comune di Ferrara - Ferrara Tua S.p.A.

QUOTE CONSOLIDATO	Comune	Ferrara Tua S.p.A.	
	100,00%	100,00%	100,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	842.041,00	0,00
	FETUA	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	842.041,00	
2	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	28.741,91	0,00
	FETUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	24.001,00	
	FETUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	4.740,91	
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	3.470.823,87	
3	FETUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	12.295,00	-146,13
	FETUA	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	106.557,00	
	FETUA	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	3.352.118,00	
	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	157.000,00	
4	C	SPA	B.II.1.3	Infrastrutture	18.442,62	0,00
	FETUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	175.442,62	
5	C	CE	C.19.a	Proventi da partecipazioni da società controllate	2.590.413,48	2.590.413,48
6	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	344.316,43	-15.483,94
	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri	1.760,63	
	FETUA	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	361.561,00	
7	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	1.172.998,13	0,00
	C	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	4.992,70	
	C	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	13.238,50	
	C	SPP	E.I	Ratei passivi	15.961,67	
	FETUA	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	1.207.191,00	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	842.041,00	0,00
	FETUA	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	842.041,00	
2	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	28.741,91	0,00
	FETUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	24.001,00	
	FETUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	4.740,91	
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	3.470.823,87	
3	FETUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	12.295,00	0,00
	FETUA	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	106.557,00	
	FETUA	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	3.351.971,87	
	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	157.000,00	
4	C	SPA	B.II.1.3	Infrastrutture	18.442,62	0,00
	FETUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	175.442,62	
5	C	CE	C.19.a	Proventi da partecipazioni da società controllate	2.590.413,48	2.590.413,48
6	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	344.316,43	0,00
	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri	1.760,63	
	FETUA	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	346.077,06	
7	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	1.172.998,13	0,00
	C	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	4.992,70	
	C	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	13.238,50	
	C	SPP	E.I	Ratei passivi	15.961,67	
	FETUA	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	1.207.191,00	

Margine di Ferrara Tua -4,652%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto
3	FETUA	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	146,13		146,13	- 146,13
	FETUA	SPP	A.IV	Risultati economici di anni precedenti		146,13	-	
6	FETUA	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	15.483,94		15.483,94	
	FETUA	SPP	A.IV	Risultati economici di anni precedenti		15.483,94	-	
TOTALI						-	-	146,13

Il confronto tra i valori dell'Ente e quelli risultanti in capo a Ferrara Tua ha fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Il disallineamento è dovuto alla diversa applicazione del principio di competenza economica. Le scritture di cui sopra rappresentano le rilevazioni integrative che recepiscono, in capo a Ferrara Tua, secondo il metodo di consolidamento integrale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto CE
1	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	842.041,00		842.041,00	
	FETUA	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi		842.041,00	-	
2	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	28.741,91		28.741,91	
	FETUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi		24.001,00	-	
	FETUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		4.740,91	-	
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		3.470.823,87	-	
3	FETUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	12.295,00		12.295,00	
	FETUA	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	106.557,00		106.557,00	
	FETUA	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	3.351.971,87		3.351.971,87	
	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi		157.000,00	-	
4	C	SPA	B.II.1.3	Infrastrutture		-	-	
	FETUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	175.442,62		175.442,62	
	C	CE	A.7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		18.442,62	-	
5	C	CE	C.19.a	Proventi da partecipazioni da società controllate	2.590.413,48		2.590.413,48	- 2.590.413,48
	FETUA	SPP	A.IV	Risultati economici di anni precedenti		2.590.413,48	-	
6	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		344.316,43	-	
	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri		1.760,63	-	
	FETUA	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	346.077,06		346.077,06	
7	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	1.172.998,13		1.172.998,13	
	C	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	4.992,70		4.992,70	
	C	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	13.238,50		13.238,50	
	C	SPP	E.I	Ratei passivi	15.961,67		15.961,67	
	FETUA	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		1.207.191,00	-	
TOTALI						-	-	2.590.413,48

	Comune	AMSEF S.r.l.	
QUOTE CONSOLIDATO	100.00%	100.00%	100.00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Ret. D/(A)	Impatto
1	C	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		75.832,89	- 75.832,89	75.832,89
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di anni precedenti	75.832,89		75.832,89	
3	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	3.480,50		3.480,50	
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di anni precedenti		3.480,50	- 3.480,50	
						TOTALI	-	75.832,89

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Ret. D/(A)	Impatto CE
1		CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	96.468,26		96.468,26	
		C	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	13.292,65		13.292,65	
	AMSEF	CE	B.10	Prestazioni di servizi		695,78	695,78	
	AMSEF	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi		96.467,48	96.467,48	
	AMSEF	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		12.597,65	12.597,65	
2		C	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		4.895,00	4.895,00	
		C	B.10	Prestazioni di servizi		28.876,00	28.876,00	
	AMSEF	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	17.085,00		17.085,00	
	AMSEF	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	16.670,00		16.670,00	
	AMSEF	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	16,00		16,00	
3		C	SPP	Debiti verso fornitori	6.724,00		6.724,00	
		C	SPP	Altri debiti verso altri	6.020,00		6.020,00	
	AMSEF	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		6.724,00	6.724,00	
	AMSEF	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri		6.020,00	6.020,00	
						TOTALI	- 0.00	-

Comune di Ferrara

Operazioni infragruppo Comune di Ferrara - AFM Farmacie Comunali S.r.l.

QUOTE CONSOLIDATO	Comune	AFM Farm. S.r.l.	
	100,00%	100,00%	100,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	14.689,67	0,00
	C	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	677.406,69	
	AFM	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	692.096,36	
2	C	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	110,00	0,00
	AFM	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	110,00	
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	54,00	
3	AFM	CE	B.10	Prestazioni di servizi	54,00	0,00
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	12,00	
	AFM	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	12,00	
5	C	CE	C.19.a	Proventi da partecipazioni da società controllate	50.000,00	50.000,00
	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	677.406,69	
	6	AFM	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	677.406,69
7	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	6,59	0,00
	AFM	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	6,59	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	14.689,67	0,00
	C	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	677.406,69	
	AFM	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	692.096,36	
2	C	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	110,00	0,00
	AFM	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	110,00	
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	54,00	
3	AFM	CE	B.10	Prestazioni di servizi	54,00	0,00
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	12,00	
	AFM	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	12,00	
5	C	CE	C.19.a	Proventi da partecipazioni da società controllate	50.000,00	50.000,00
	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	677.406,69	
	6	AFM	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	677.406,69
7	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	6,59	0,00
	AFM	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	6,59	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Nessuna scrittura

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto CE
1	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	14.689,67		14.689,67	
	C	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	677.406,69		677.406,69	
	AFM	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi		692.096,36	- 692.096,36	
2	C	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	110,00		110,00	
	AFM	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		110,00	- 110,00	
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	54,00		54,00	
3	AFM	CE	B.10	Prestazioni di servizi		54,00	- 54,00	
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		12,00	- 12,00	
	AFM	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	12,00		12,00	
5	C	CE	C.19.a	Proventi da partecipazioni da società controllate	50.000,00		50.000,00	- 50.000,00
	AFM	SPP	A.IV	Risultati economici di anni precedenti		50.000,00	- 50.000,00	
6	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		677.406,69	- 677.406,69	
	AFM	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	677.406,69		677.406,69	
	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	6,59		6,59	
7	AFM	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		6,59	- 6,59	
					TOTALI		-	50.000,00

Comune di Ferrara

Operazioni infragruppo Comune di Ferrara - ACOSEA Impianti S.r.l.

QUOTE CONSOLIDATO	Comune	ACOSEA
	100,00%	Impianti S.r.l. 100,00%
	100,00%	100,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	C	CE	A.1	Proventi da tributi	110.865,00	0,00
	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	71.089,00	
	ACO	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	181.954,00	
2	C	CE	C.19.b	Proventi da partecipazioni da società partecipate	9.500,00	9.500,00
3	C	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	21.318,00	0,00
	ACO	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri	21.318,00	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	C	CE	A.1	Proventi da tributi	110.865,00	0,00
	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	71.089,00	
	ACO	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	181.954,00	
2	C	CE	C.19.b	Proventi da partecipazioni da società partecipate	9.500,00	9.500,00
3	C	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	21.318,00	0,00
	ACO	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri	21.318,00	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Nessuna scrittura

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto CE
1	C	CE	A.1	Proventi da tributi	110.865,00		110.865,00	
	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	71.089,00		71.089,00	
	ACO	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		181.954,00	- 181.954,00	
2	C	CE	C.19.b	Proventi da partecipazioni da società partecipate	9.500,00		9.500,00	- 9.500,00
	ACO	SPP	A.IV	Risultati economici di anni precedenti		9.500,00	- 9.500,00	
3	C	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	21.318,00		21.318,00	
	ACO	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri		21.318,00	- 21.318,00	
					TOTALI		-	- 9.500,00

Comune di Ferrara

Operazioni infragruppo Comune di Ferrara - AMI S.r.l.

QUOTE CONSOLIDATO	Comune	AMI S.r.l.	40,45%
	100,00%	40,45%	

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	819.246,89	0,00
	C	CE	B.12.c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	13.400,00	
	AMI	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	100.000,00	
	AMI	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	732.646,89	
2	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri	22.961,00	0,00
	AMI	SPP	B.3	Altri fondi per rischi ed oneri	22.961,00	
3	C	SPP	D.4.d	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate	283.261,56	38.903,65
	AMI	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	244.357,91	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	819.246,89	0,00
	C	CE	B.12.c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	13.400,00	
	AMI	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	100.000,00	
	AMI	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	732.646,89	
2	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri	22.961,00	0,00
	AMI	SPP	B.3	Altri fondi per rischi ed oneri	22.961,00	
3	C	SPP	D.4.d	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate	267.318,54	0,00
	AMI	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	267.318,54	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto
3	C	SPP	D.4.d	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate	15.943,02		15.943,02	
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di anni precedenti		15.943,02	-	15.943,02
	AMI	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	9.287,57		9.287,57	
	AMI	CE	B.16	Accantonamenti per rischi		9.287,57	-	9.287,57
TOTALI							-	9.287,57

Il confronto tra i valori dell'Ente e quelli risultanti in capo ad AMI ha fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Il disallineamento è dovuto alla diversa applicazione del principio di competenza economica e alla presenza di un fondo rischi a copertura di parte dei crediti di AMI. Le scritture di cui sopra rappresentano le rilevazioni integrative che recepiscono, in capo all'Ente e ad AMI, secondo il metodo di consolidamento proporzionale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto CE
1	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		331.385,37	-	331.385,37
	C	CE	B.12.c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		5.420,30	-	5.420,30
	AMI	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	40.450,00		-	40.450,00
	AMI	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	296.355,67		-	296.355,67
2	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri		9.287,72	-	9.287,72
	AMI	SPP	B.3	Altri fondi per rischi ed oneri	9.287,72		-	9.287,72
3	C	SPP	D.4.d	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate	267.318,54		-	267.318,54
	AMI	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		108.130,35	-	108.130,35
	C	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri		159.188,19	-	159.188,19
TOTALI							-	-

Comune di Ferrara

Operazioni infragruppo Comune di Ferrara - Lepida S.c.p.a.

QUOTE CONSOLIDATO	Comune	Lepida S.c.p.a.
	100,00%	0,010410%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	274,73	500,00
	C	SPP	E.II.3	Altri risconti passivi	225,27	
	C	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	735,00	
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	113.649,49	6.392,59
	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	136.894,16	
	C	SPA	B.III.2.2	Fabbricati	26.290,00	
	C	SPA	B.III.2.6	Macchine per ufficio e hardware	40.188,94	
	LEP	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	22.554,63	
	LEP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	288.454,19	
	LEP	SPP	E.II.3	Altri risconti passivi	356,18	
	C	SPP	D.4.d	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate	134.798,67	
	LEP	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	91.219,16	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	C	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	735,00	0,00
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	113.649,49	
	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	130.501,57	
	C	SPA	B.III.2.2	Fabbricati	26.290,00	
	C	SPA	B.III.2.6	Macchine per ufficio e hardware	40.188,94	
	LEP	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	22.554,63	
	LEP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	288.454,19	
	LEP	SPP	E.II.3	Altri risconti passivi	356,18	
2	C	SPP	D.4.d	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate	91.219,16	0,00
	LEP	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	91.219,16	

Margine di Lepida 0,371%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto
1	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	274,73		274,73	-
	C	SPP	E.II.3	Altri risconti passivi	225,27		225,27	-
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di anni precedenti		500,00	-	500,00
2	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi		6.392,59	-	6.392,59
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di anni precedenti	6.392,59			6.392,59
3	C	SPP	D.4.d	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate	43.579,51			43.579,51
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di anni precedenti		43.579,51	-	43.579,51
TOTALI						-		6.117,86

Il confronto tra i valori dell'Ente e quelli risultanti in capo a Lepida ha fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Il disallineamento è dovuto alla diversa applicazione del principio di competenza economica e al mantenimento dei residui passivi di esercizi precedenti da parte dell'Ente. Le scritture di cui sopra rappresentano le rilevazioni integrative che recepiscono, in capo all'Ente, secondo il metodo di consolidamento proporzionale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto CE
2	C	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		0,08	-	0,08
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		11,83	-	11,83
	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi		13,59	-	13,59
	C	SPA	B.III.2.2	Fabbricati		0,01	-	0,01
	C	SPA	B.III.2.6	Macchine per ufficio e hardware		0,02	-	0,02
	LEP	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	2,35			2,35
	LEP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	30,03			30,03
	LEP	SPP	E.II.3	Altri risconti passivi	0,04			0,04
	C	CE	A.7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		6,90	-	6,90
	C	SPP	D.4.d	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate	91.219,16			91.219,16
3	LEP	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		9,50	-	9,50
	C	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri		91.209,66	-	91.209,66
TOTALI						-		0,01

	Comune	Fond. Teatro	
QUOTE CONSOLIDATO	100.00%	100.00%	100.00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto
2.4	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		60.000,00	- 60.000,00	60.000,00
	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	60.000,00		60.000,00	
						TOTALI	-	60.000,00

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Ret. D/(A)	Impatto CE
1	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	2.397,11		2.397,11	
	FTC	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		2.397,11	- 2.397,11	
2	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		3.690.162,00	- 3.690.162,00	
	FTC	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	3.690.162,00		- 3.690.162,00	
3	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri			5.744,51	- 5.744,51	
	FTC	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	5.744,51		- 5.744,51	
4	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	89.334,59		- 89.334,59	
	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	102.826,95		- 102.826,95	
	FTC	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		192.161,54	- 192.161,54	
						TOTALI		-

	Comune	Fond. Ferrara Arte	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	100,00%	100,00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto
3-5	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi		250.000,00	- 250.000,00	250.000,00
	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri	250.000,00		250.000,00	
						TOTALI	-	250.000,00

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto CE
1	C	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	1.171,15		1.171,15	
	FFA	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		1.171,15	-	1.171,15
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		105.228,26	-	105.228,26
	FFA	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	105.228,26		105.228,26	
3	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		1.415.000,00	-	1.415.000,00
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	500.000,00		500.000,00	
	FFA	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	915.000,00		915.000,00	
4	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		260,00	-	260,00
	FFA	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	260,00		260,00	
5	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri		500.000,00	-	500.000,00
	FFA	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	500.000,00		500.000,00	
6	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	32.914,27		32.914,27	
	FFA	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri		32.914,27	-	32.914,27
						TOTALI	-	-

	Comune	Ass. Ferrara Musica	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	100,00%	100,00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Nessuna scrittura

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto CE
1	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		32.787,00	-	32.787,00
	MUS	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	32.787,00		-	32.787,00
2	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		50.000,00	-	50.000,00
	MUS	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	50.000,00		-	50.000,00
3	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	15.000,00		-	15.000,00
	MUS	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		15.000,00	-	15.000,00
						TOTALI	-	-

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Il confronto tra i valori dell'Ente e quelli risultanti in capo ad ASP ha fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Il disallineamento è dovuto alla diversa applicazione del principio di competenza economica e al mantenimento dei residui passivi di esercizi precedenti da parte dell'Ente. Le scritture di cui sopra rappresentano le rilevazioni integrative che recepiscono, in capo all'Ente, secondo il metodo di consolidamento integrale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto CE
1	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	679,20		679,20	
	ASP	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		679,20	-	679,20
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		7.500.000,00	-	7.500.000,00
	ASP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	7.500.000,00			7.500.000,00
3	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		2.651.421,43	-	2.651.421,43
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		119.877,10	-	119.877,10
	C	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		582,86	-	582,86
	ASP	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	2.771.881,39			2.771.881,39
	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri		14,01	-	14,01
4	ASP	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	14,01			14,01
	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	152.877,10			152.877,10
5	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	3.480.939,99			3.480.939,99
	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	590.319,45			590.319,45
	ASP	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		4.224.136,54	-	4.224.136,54
						TOTALI	-	-

Operazioni infragruppo Comune di Ferrara - ACER Ferrara

Operazioni infragruppo Comune di Ferrara - ACER Ferrara			
	Comune	ACER Ferrara	
	100,00%	30,74%	30,74%
QUOTE CONSOLIDATO			

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	122.105,21	-4.221,07
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	35.813,65	
	ACER	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	162.139,93	
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	19.259,50	-24.186,86
	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	52.885,00	
	ACER	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	43.446,36	
	ACER	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	52.885,00	
	C	SPA	B.II.1.2	Fabbricati	3.553.944,87	
3	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	248.431,09	-40.035,11
	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri	104.868,87	
	ACER	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	393.335,07	
	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	1.294.506,80	
4	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	307.436,26	1.286.295,40
	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	13.570,82	
	ACER	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	329.218,48	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	Rif.	Prosp.	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	126.326,28	0,00
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	35.813,65	
	ACER	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	162.139,93	
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	43.446,36	0,00
	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	52.885,00	
	ACER	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	43.446,36	
	ACER	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	52.885,00	
3	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	288.466,20	0,00
	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri	104.868,87	
	ACER	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	393.335,07	
	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	8.211,40	
4	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	307.436,26	0,00
	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	13.570,82	
	ACER	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	329.218,48	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto
1-4	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione di beni		4.221,07	-	4.221,07
	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	40.035,11			40.035,11
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di anni precedenti		35.814,04	-	35.814,04
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	24.186,86			24.186,86
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di anni precedenti		24.186,86	-	24.186,86
5	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	1.286.295,40			1.286.295,40
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di anni precedenti		1.286.295,40	-	1.286.295,40
						TOTALI	-	19.965,79

Il confronto tra i valori dell'Ente e quelli risultanti in capo ad ACER ha fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Il disallineamento è dovuto alla diversa applicazione del principio di competenza economica e al mantenimento dei residui passivi di esercizi precedenti da parte dell'Ente. Le scritture di cui sopra rappresentano le rilevazioni integrative che recepiscono, in capo all'Ente, secondo il metodo di consolidamento proporzionale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Ret. D/(A)	Impatto CE
1	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	38.832,70		38.832,70	
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	11.009,12		11.009,12	
	ACER	CE	B.18	Oneri diversi di gestione				
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		49.841,81	- 49.841,81	
	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		13.355,41	- 13.355,41	
	ACER	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	13.355,41	16.256,85	13.355,41	
	ACER	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	16.256,85		16.256,85	
3	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		88.674,51	- 88.674,51	
	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri		32.236,69	- 32.236,69	
	ACER	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	120.911,20		120.911,20	
4	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	8.211,40		8.211,40	
	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	307.436,26		307.436,26	
	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	13.570,82		13.570,82	
	ACER	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		101.201,76	- 101.201,76	
	C	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri		228.016,72	- 228.016,72	
						TOTALI	-	-

Comune di Ferrara

Operazioni infragruppo Comune di Ferrara - Consorzio Futuro in Ricerca

	Comune	Cons. Futuro in Ricerca	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	5,86%	5,86%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	Prosp.	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	25.300,16	0,00
	CFR	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	24.800,16	
	CFR	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	500,00	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	Rif.	Prosp.	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	25.300,16	0,00
	CFR	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	24.800,16	
	CFR	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	500,00	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Nessuna scrittura

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto CE
1	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		1.482,59	-	1.482,59
	CFR	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.453,29			1.453,29
	CFR	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	29,30			29,30
							TOTALI	0,00

1. OPERAZIONI INFRAGRUPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	C	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	168.500,00	-11.600,00
	DTR	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	180.100,00	
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	8.914,54	0,00
	DTR	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	8.914,54	
3	C	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso	134.800,00	134.800,00

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	C	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	168.500,00	0,00
	DTR	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	168.500,00	
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	8.914,54	0,00
	DTR	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	8.914,54	
3	C	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	134.800,00	0,00
	DTR	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	134.800,00	

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Ret. D/(A)	Impatto
2-4	DTR	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		140,36	-	140,36
	DTR	SPP	A.IV	Risultati economici di anni precedenti	140,36		-	140,36
2-4	DTR	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche		1.631,08	-	1.631,08
	DTR	SPP	A.IV	Risultati economici di anni precedenti	1.631,08		-	1.631,08
TOTALI							-	140,36

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Ret. D/(A)	Impatto CE
1	C	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	2.038,85		2.038,85	
	DTR	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		2.038,85	- 2.038,85	
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		107,87	- 107,87	
	DTR	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	107,87		107,87	
3	C	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		1.631,08	- 1.631,08	
	DTR	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	1.631,08		1.631,08	
						TOTALI	-	-

Ferrara Tua
S.p.A. AMSEF S.r.l.

QUOTE CONSOLIDATO	100.00%	100.00%	100.00%
-------------------	---------	---------	---------

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Nessuna scrittura

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	FETUA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	7.943,00	0,00
	FETUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	25.335,00	
	AMSEF	CE	B.10	Prestazioni di servizi	30.436,00	
	AMSEF	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	2.842,00	
2	FETUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	61,00	0,00
	AMSEF	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	61,00	
3	FETUA	CE	C.20	Altri proventi finanziari	424,00	0,00
	AMSEF	CE	C.21.a	Interessi passivi	424,00	
4	FETUA	SPA	B.IV.2.b	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	360.245,00	0,00
	AMSEF	SPP	D.1.d	Debiti da finanziamento verso altri finanziatori	360.245,00	
5	FETUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	18.696,00	0,00
	AMSEF	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	18.696,00	
6	FETUA	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	57.701,00	0,00
	AMSEF	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soci	57.701,00	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	FETUA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	7.943,00	0,00
	FETUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	25.335,00	
	AMSEF	CE	B.10	Prestazioni di servizi	30.436,00	
	AMSEF	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	2.842,00	
2	FETUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	61,00	0,00
	AMSEF	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	61,00	
3	FETUA	CE	C.20	Altri proventi finanziari	424,00	0,00
	AMSEF	CE	C.21.a	Interessi passivi	424,00	
4	FETUA	SPA	B.IV.2.b	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	360.245,00	0,00
	AMSEF	SPP	D.1.d	Debiti da finanziamento verso altri finanziatori	360.245,00	
5	FETUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	18.696,00	0,00
	AMSEF	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	18.696,00	
6	FETUA	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	57.701,00	0,00
	AMSEF	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	57.701,00	

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto CE
1	FETUA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	7.943,00		7.943,00	
	FETUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	25.335,00		25.335,00	
	AMSEF	CE	B.10	Prestazioni di servizi		30.436,00	-	30.436,00
2	AMSEF	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		2.842,00	-	2.842,00
	FETUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		61,00	-	61,00
	AMSEF	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	61,00			61,00
3	FETUA	CE	C.20	Altri proventi finanziari	424,00		424,00	
	AMSEF	CE	C.21.a	Interessi passivi		424,00	-	424,00
	FETUA	SPA	B.IV.2.b	Crediti immobilizzati verso imprese controllate		360.245,00	-	360.245,00
4	AMSEF	SPP	D.1.d	Debiti da finanziamento verso altri finanziatori	360.245,00			360.245,00
5	FETUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate		18.696,00	-	18.696,00
	AMSEF	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	18.696,00			18.696,00
6	FETUA	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	57.701,00			57.701,00
	AMSEF	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti		57.701,00	-	57.701,00
						TOTALI	-	-

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D(A)	Impatto CE
1	FETUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	53.988,00		53.988,00	
	AFM	CE	B.10	Prestazioni di servizi		53.980,00	- 53.980,00	
	AFM	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		8,00	- 8,00	
2	FETUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		12,00	- 12,00	
	AFM	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	12,00		12,00	
3	FETUA	CE	C.20	Altri proventi finanziari	2.274,00		2.274,00	
	AFM	CE	C.21.a	Interessi passivi		2.274,00	- 2.274,00	
4	FETUA	SPA	B.IV.2.b	Crediti immobilizzati verso imprese controllate		350.000,00	- 350.000,00	
	AFM	SPP	D.1.d	Debiti da finanziamento verso altri finanziatori	351.750,00		351.750,00	
	FETUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate		1.750,00	- 1.750,00	
5	FETUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate		23.150,00	- 23.150,00	
	AFM	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	23.150,00		23.150,00	
						TOTALI	-	-

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D(A)	Impatto CE
1	FETUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	24.497,00	-	24.497,00	
	ACO	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		223,85	-	223,85
	ACO	CE	B.10	Prestazioni di servizi		16.490,05	-	16.490,05
	ACO	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi		7.675,10	-	7.675,10
	ACO	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		8,00	-	8,00
	ACO	SPA	B.II.2.9	Altri beni materiali		-	-	-
	ACO	CE	A.7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		100,00	-	100,00
	FETUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate		21.712,00	-	21.712,00
	ACO	SPP	D.5.a	Altri debiti tributari	6.413,00		-	6.413,00
	ACO	SPP	D.5.d	Altri debiti verso altri	15.299,00		-	15.299,00
						TOTALI	-	-

Operazioni infragruppo Ferrara Tua S.p.A. - Lepida S.c.p.a.

Ferrara Tua	
S.p.A.	Lepida S.c.p.a.

QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	0,010410%	0,010410%
--------------------------	---------	-----------	-----------

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	Prosp.	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	FETUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	1.390,00	0,00
	LEP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.390,00	
2	FETUA	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	465,00	0,00
	LEP	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	465,00	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	Rif.	Prosp.	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	FETUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	1.390,00	
	LEP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.390,00	0,00
2	FETUA	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	465,00	
	LEP	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	465,00	0,00

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Nessuna scrittura

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto CE
1	FETUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi		0,14	-	0,14
	LEP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,14			0,14
2	FETUA	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	0,05			0,05
	LEP	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		0,05	-	0,05
						TOTALI	-	-

	Ferrara Tua S.p.A.	Fond. Teatro	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	100,00%	100,00%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Nessuna scrittura

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	Prosp.	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	FETUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	72.464,00	0,00
	FTC	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	72.464,00	

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto CE
1	FETUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi		72.464,00	- 72.464,00	
	FTC	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	72.464,00		72.464,00	
						TOTALI	-	-

Ferrara Tua
S.p.A. ASP

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Il confronto tra i valori di Ferrara Tua e quelli risultanti in capo ad ASP ha fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Il disallineamento è dovuto alla diversa applicazione del principio di competenza economica. Le scritture di cui sopra rappresentano le rilevazioni integrative che recepiscono, in capo ad ASP, secondo il metodo di consolidamento integrale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Ret. D/(A)	Impatto CE
1	FETUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	8.766,00		8.766,00	
	ASP	CE	B.10	Prestazioni di servizi		8.766,00	- 8.766,00	
2	FETUA	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		953,00	- 953,00	
	ASP	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	953,00		953,00	
						TOTALI	-	-

Operazioni infragruppo AMSEF S.r.l. - ACOSEA Impianti S.r.l.

	AMSEF S.r.l.	Acosea S.r.l.	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	100,00%	100,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	AMSEF	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	27.014,00	0,00
	ACO	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri	27.014,00	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	Rif.	Prosp.	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	AMSEF	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	27.014,00	0,0
	ACO	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri	27.014,00	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Nessuna scrittura

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto CE
1	AMSEF	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	27.014,00		27.014,00	
	ACO	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri		27.014,00	- 27.014,00	
						TOTALI	-	-

AFM Farm. S.r.l. ASP

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Il confronto tra i valori di AFM e quelli risultanti in capo ad ASP ha fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Il disallineamento è dovuto alla diversa applicazione del principio di competenza economica, in quanto ASP rileva costi e ricavi solo al momento della ricezione della fattura. Le scritture di cui sopra rappresentano le rilevazioni integrative che recepiscono, in capo ad ASP, secondo il metodo di consolidamento integrale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Ret. D/(A)	Impatto CE
1	AFM	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	25.325,00		25.325,00	
	ASP	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		25.325,00	- 25.325,00	
2	AFM	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		10.424,00	- 10.424,00	
	ASP	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	10.424,00		10.424,00	
						TOTALI	-	-

	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	
QUOTE CONSOLIDATO	40,45%	0,010410%	0,004%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Nessuna scrittura

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	AMI	CE	B.10	Prestazioni di servizi	4.104,00	0,00
	LEP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.104,00	

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto CE
1	AMI	CE	B.10	Prestazioni di servizi		0,17	-	0,17
	LEP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,17			0,17
						TOTALI	-	-

Lepida S.c.p.a. ASP			
QUOTE CONSOLIDATO	0,010410%	100,00%	0,010410%

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Nessuna scrittura

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto CE
1	LEP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,39		0,39	
	ASP	CE	B.10	Prestazioni di servizi		0,39	- 0,39	
						TOTALI	-	-

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Ret. D/(A)	Impatto CE
1	LEP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,24		0,24	
	ACER	CE	B.10	Prestazioni di servizi		0,24	0,24	
2	LEP	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		0,01	0,01	
	ACER	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	0,01		0,01	
						TOTALI	0,00	-

Operazioni infragruppo Fondazione Teatro Comunale di Ferrara - Fondazione Ferrara Arte

	Fond. Teatro	Fond. Arte	
QUOTE CONSOLIDATO	100.00%	100.00%	100.00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	FTC	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	50.000,00	0,00
	FFA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	50.000,00	
2	FTC	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	769,71	0,00
	FFA	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	769,71	
3	FFA	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	50.000,00	0,00
	FTC	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri	50.000,00	
4	FFA	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri	100,24	0,00
	FTC	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	100,24	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	FTC	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	50.000,00	0,00
	FFA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	50.000,00	
2	FTC	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	769,71	0,00
	FFA	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	769,71	
3	FFA	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	50.000,00	0,00
	FTC	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri	50.000,00	
4	FFA	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri	100,24	0,00
	FTC	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	100,24	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Nessuna scrittura

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto CE
1	FTC	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	50,000,00			
	FFA	CE	B.10	Prestazioni di servizi		50,000,00	-	50,000,00
	FTC	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		769,71	-	769,71
2	FFA	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	769,71			769,71
	FFA	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	50,000,00		-	50,000,00
3	FTC	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri		50,000,00	-	50,000,00
	FFA	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri		100,24	-	100,24
4	FTC	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	100,24		-	100,24
						TOTALI	-	-

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Ret. D/(A)	Impatto CE
1	FTC	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	73.283,00		73.283,00	
	MUS	CE	B.10	Prestazioni di servizi		73.283,00	- 73.283,00	
2	FTC	SPA	C.II.4.c	Altri crediti verso altri		62.953,87	- 62.953,87	
	MUS	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	62.953,87		62.953,87	
						TOTALI	-	-

Cons. Futuro in AFM Farm. S.r.l.

QUOTE CONSOLIDATO	5,86%	100,00%	5,86%
--------------------------	-------	---------	-------

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	Rif.	Prosp.	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	CFR	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	312,00	0,00
	AFM	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	312,00	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Differenza
1	CFR	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	312,00	0,00
	AFM	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	312,00	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Nessuna scrittura

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	Rif.	CE/SP	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Rett. D/(A)	Impatto CE
1	CFR	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		18,28	- 18,28	
	AFM	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	18,28		18,28	
						TOTALI	-	

Comune di Ferrara

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	Bilancio consolidato 2025	Bilancio consolidato 2024	Diff.	Comune di Ferrara	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna	Procedure di consolidamento
Totale crediti vs partecipanti	0	23.592	-23.592	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-23.592	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	15.967.179	12.488.024	3.479.155	1.746.827	202.480	1.271.332	60.215	-43.322	-401	-109	51.619	68	7.920	179.178	3.470	-26	-95	
Immobilizzazioni materiali	645.413.588	616.273.492	29.140.096	29.547.324	549.726	-10.765	-105.914	-393.922	135.847	-355	26.868	-9.037	2.396	-603.353	1.149	136	-4	
Immobilizzazioni finanziarie	58.777.599	58.536.208	241.392	93.740	577.515	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-1.231	-4.952	0	-413.681
Totale immobilizzazioni	720.158.367	687.287.724	32.870.642	31.387.891	1.329.721	1.260.567	-45.699	-437.244	135.446	-464	78.487	-8.969	10.316	-424.175	3.388	-4.842	-99	-413.681
Rimanenze	2.562.155	2.589.184	-27.029	0	17.018	-22.617	3.943	0	0	-974	-1.072	-12.865	0	-10.462	0	0	0	0
Crediti	113.436.204	96.758.073	16.678.130	15.942.053	310.156	11.147	32.902	-48.146	-40.996	851	-15.278	-51.038	-32.214	289.738	306.076	-18.410	-8.712	0
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	1.077.096	1.900.805	-823.709	0	0	-500.852	0	0	-317.533	0	0	0	0	0	0	-5.325	0	0
Disponibilità liquide	53.073.180	60.352.247	-7.279.066	-8.523.489	509.433	-291.168	-117.802	-865.503	-492.876	216	-68.101	1.883.648	223.877	365.588	80.604	1.200	15.407	0
Totale attivo circolante	170.146.636	161.600.309	8.546.326	7.418.564	836.807	-803.489	-80.857	-913.648	-851.804	82	-84.451	1.818.745	191.863	644.804	388.680	-22.535	6.895	0
Totale ratel e risconti attivi	607.198	533.087	74.099	0	54.420	-25.182	-14.996	-38	15.842	55	-78.536	54.163	2.042	-14.942	71.328	9.322	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO	890.914.188	849.444.713	41.469.475	38.808.455	2.220.748	431.915	-141.652	-1.350.931	-700.216	-317	-84.500	1.984.939	204.021	182.755	461.396	-18.055	6.596	-413.681
Patrimonio netto	595.619.156	588.161.253	7.457.903	6.090.334	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.367.570
Fondi per rischi ed oneri	8.111.526	7.829.702	281.824	802.720	568.919	-185	-7.249	-1.091.319	-30.499	58	0	150.649	-35.000	-57.162	-18.771	-336	0	0
TFR	2.292.882	2.243.864	49.019	0	-1.486	-26.163	-18.118	25.005	5.054	-12	42.491	28.777	1.060	0	1.814	-9.403	0	0
Debiti	158.024.783	158.799.535	-774.752	-1.288.107	-585.603	232.272	-148.626	-786.438	-722.644	-351	58.195	272.859	171.001	1.770.695	242.405	-2.579	12.170	0
Ratel e risconti passivi	128.865.940	92.410.360	36.455.581	33.152.716	19.866	-319	-13.381	6.949	12.658	-11	-16.927	14.123	2.181	1.306.740	8.160	-8.837	-3.123	0
TOTALE DEL PASSIVO	890.914.188	849.444.713	41.469.475	38.808.455	1.696	205.605	-187.374	-1.845.803	-780.748	-316	83.759	466.408	139.242	3.020.273	233.807	-21.155	9.047	1.367.570

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Bilancio consolidato 2025	Bilancio consolidato 2024	Diff.	Comune di Ferrara	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna	Procedure di consolidamento
Componenti positivi della gestione	222.064.600	205.552.132	16.512.468	13.765.054	873.078	-478.971	584.340	280.632	-82.150	669	-621.027	1.156.610	-6.299	560.340	533.890	-53.966	268	0
Componenti negativi della gestione	215.778.278	203.750.442	12.027.836	8.986.774	537.847	-339.218	594.853	-311.683	-13.231	672	473.851	795.696	-40.033	868.475	526.241	-51.911	-496	0
Risultato della gestione operativa	6.286.322	1.801.690	4.484.632	4.778.279	335.232	-139.753	-10.512	592.315	-68.920	-3	-1.094.877	360.914	33.734	-308.135	7.649	-2.055	763	0
Proventi ed oneri finanziari	1.719.831	1.296.247	420.583	192.748	277.745	-30.407	-312	-20.391	-27.383	-5	-2.254	1.098	-1.066	47.263	-16.329	-113	0	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.292.473	972.803	319.671	0	140.314	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	179.357
Proventi ed oneri straordinari	2.398.332	3.730.493	-1.332.161	-1.380.668	0	0	-5.844	0	59.190	0	0	0	0	0	0	0	-4.838	0
Imposte sul reddito	2.957.162	3.150.829	-193.667	40.033	40.458	-66.696	-10.508	-65.318	-1.025	13	124	-107.379	-2.185	-16.948	-4.477	157	84	0
RISULTATO DI ESERCIZIO	8.736.796	4.650.394	4.086.403	3.550.337	712.833	-103.463	-6.180	637.242	-36.088	-21	-1.097.255	489.391	34.853	-243.934	-4.203	-2.325	-4.180	179.357



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

130 - SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DEL PERSONALE
RP 131 - SERVIZIO BILANCIO CONTABILITA' E PERSONALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Proposta di Delibera di Consiglio Comunale
2026-153 del 01/10/2026

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI FERRARA
RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2025

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine
alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Annotazioni:

Ferrara, 01/10/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Giorgio Bonaldo / InfoCert S.p.A.

SHA-256 proposta:



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

130 - SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DEL PERSONALE
RP 131 - SERVIZIO BILANCIO CONTABILITA' E PERSONALE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Proposta di Delibera di Consiglio Comunale
2026-153 del 01/10/2026

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI FERRARA
RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2025

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla attestazione di copertura finanziaria della proposta in oggetto.

Annotazioni:

Ferrara, 05/10/2026

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA

Giorgio Bonaldo / InfoCert S.p.A.

SHA-256 proposta:



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE Delibera di Consiglio Comunale 2026-118 del 19/10/2026

Ufficio proponente: 131 - SERVIZIO BILANCIO CONTABILITA' E PERSONALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2025

Il sottoscritto

ATTESTA

che la Deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune e vi rimarrà dal 20/10/2026 al 03/11/2026.

Esecutiva il 19/10/2026.

Ferrara, 20/10/2026

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Paola Marzola / InfoCert S.p.A.